Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary Distretto 2110

UNITI PER FARE DEL BENE

# MAGAZINE

Settembre 2025

## Il Rotary racconta i Teatri Siciliani

Rotary Distretto 2110 | UNITI PER FARE DEL BENE

# MAGAZINE

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110
GOVERNATORE SERGIO MALIZIA | SETTEMBRE 2025

## SOMMARIO


| | |
|---|---|
| 5 | MESSAGGIO DEL GOVERNATORE |
| 7 | MESSAGGIO DEL PRESIDENTE |
| 9 | CONCERTO NOA, INTERVISTA AL GOVERNATORE |
| 35 | INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ |
| 52 | COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI |
| 58 | PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE |
| 67 | ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE |
| 70 | SVILUPPO ECONOMICO COMUNITARIO |
| 73 | AMBIENTE |
| 90 | AZIONE GIOVANI |
| 113 | ROTARY FOUNDATION |
| 120 | AFFIATAMENTO |
| 147 | ROTARACT |
| 151 | INTERACT |


**Rotary 2110 Magazine**
Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta
Direttore responsabile: **Valerio Cimino**
Direttore editoriale: **Sergio Malizia**
Delegato stampa rotariana: **Rino Realmuto**
Coordinatore comunicazione e immagine Area Occidentale **Selene Grimaudo**
Coordinatore comunicazione e immagine Area Orientale **Maria Torrisi**
Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**
Redazione: ***magazine.occidentale@rotary2110.it - magazine.orientale@rotary2110.it***
Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta

**Sergio Malizia**

*Carissimi Amiche ed Amici,*

con l'inizio di settembre entriamo nel pieno della programmazione dell'anno rotariano.

È il momento in cui il lavoro di squadra e la condivisione diventano fondamentali per dare concretezza agli obiettivi che ci siamo posti.

Dopo la pausa estiva, ritorniamo con occhi nuovi e rinnovato entusiasmo alle nostre attività, guidati dai valori che ci uniscono: **servizio, amicizia ed integrità.** Siamo pronti a rimettere in moto i nostri progetti, le nostre idee, la nostra voglia di servire.

Le visite ai club e gli eventi vissuti in queste settimane mi hanno confermato la forza e la vitalità del nostro Distretto. Insieme, stiamo costruendo qualcosa che lascerà il segno. Il mio viaggio insieme a voi non è solo fatto di chilometri e di appuntamenti in agenda: è un cammino umano, ricco di volti, parole, emozioni ed ascolto. E' un percorso che rafforza il legame con il Distretto e alimenta il desiderio di fare sempre meglio, sempre di più, per il bene comune. Dunque **"Uniti per fare del bene".**

Desidero sottolineare con orgoglio un aspetto importante: nel mese di **agosto**, periodo in cui tradizionalmente non si organizzano eventi, siamo riusciti a realizzare **due iniziative di grande rilievo**. **Una sfida coraggiosa**, raccolta con entusiasmo da tutti voi, che ha dato frutti straordinari: circa **2.000** persone hanno partecipato complessivamente, trasformando quello che per molti è un mese di pausa in un' occasione unica e memorabile di incontro e condivisione. Sono stati eventi di grande valore per il nostro Distretto, due serate all'insegna della cultura e solidarietà che meritano di essere ricordati non solo per il successo nella raccolta fondi a favore della Rotary Foundation, vero motore del nostro impegno globale, ma anche per la bellezza, la qualità e la partecipazione che li hanno contraddistinti.

**Il concerto di Noa**, di cui avevamo già parlato nella lettera di luglio e l'evento **"Viaggio nei Luoghi del Gattopardo tra cultura e solidarietà**" a Santa Margherita del Belice, ci ha immersi in un'atmosfera affascinante, fondendo cultura, storia e spirito di servizio in un'esperienza davvero indimenticabile. A rendere la serata ancora più speciale è stata la presenza di **Sasà Selvaggio**, che con la sua simpatia ha donato momenti di leggerezza e spensieratezza, unendo cultura e buonumore. Nella stessa giornata, un altro momento profondamente significativo, che ha toccato il mio cuore, è stato l'incontro con i **"Leoni Sicani ASP ASD**, un'Associazione che pratica e promuove lo sport, in particolare l'hockey, dimostrando come impegno, determinazione, perseveranza e spirito di squadra possano abbattere le barriere della disabilità. Questi ragazzi sono esempio ed ispirazione per tutta la comunità. Sono certo che queste esperienze resteranno vive nella memoria di tutti noi, testimoniando ancora una volta la forza del Rotary quando cultura, solidarietà e amicizia si intrecciano.

Un' altra tappa particolarmente significativa del viaggio, che desidero ricordare, è stata la presentazione del **libro dell'anno "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta" a Pantelleria,** vissuta insieme alla professoressa **Rita Cedrini,** che desidero ringraziare di cuore per il ruolo di coordinamento svolto con passione, competenza e grande professionalità. E' stato un evento di spessore culturale e umano, che ha valorizzato il legame tra il Rotary e la conoscenza, tra il servizio e la cultura, tra il pensiero e l'azione. Ho avuto anche il piacere di visitare il **RC di Alcamo**, che ha celebrato il suo **50° anniversario di fondazione.** E' stato emozionante condividere con i soci questo importante traguardo. Ho respirato la storia, l'impegno e la passione che da mezzo secolo animano il loro servizio alla comunità. A loro va il mio più sentito ringraziamento per l'accoglienza e la qualità dei progetti che stanno portando avanti.

Nel frattempo, continua a crescere il progetto che ho promosso insieme ad Angela, nato in memoria dei nostri amati Cavalier King, **Kiwi e Simba**. Grazie alla vostra generosità, le nostre **cartoline solidali** dell'iniziativa stanno raggiungendo tanti cuori: i club che ho avuto il piacere di visitare finora hanno dimostrato una straordinaria sensibilità e un concreto sostegno, attraverso **donazioni** che hanno dato forza e slancio a questo progetto così speciale. Io ed Angela vi ringraziamo di cuore, poichè dietro ogni piccolo gesto, c'è un grande messaggio di amore, cura ed attenzione verso chi ha bisogno.

Il mese di settembre è dedicato **all"Alfabetizzazione ed Educazione di Base",** una delle aree d'intervento fondamentali del **Rotary International.** In un mondo sempre più digitale, la capacità di leggere e scrivere non è solo un diritto fondamentale, ma rappresenta la chiave per costruire comunità più forti ed inclusive e ogni persona merita l'opportunità di leggere la propria storia e scrivere il proprio futuro. Dove c'è alfabetizzazione c'è dignità, libertà e possibilità di riscatto.

Nonostante i progressi degli ultimi decenni, oggi nel mondo oltre 770 milioni di adulti non sanno nè leggere nè scrivere, e circa 244 milioni di bambini e giovani sono ancora esclusi dall'istruzione. Dietro queste cifre si nascondono storie di persone che non possono accedere alle informazioni essenziali per la loro salute, partecipare pienamente alla vita democratica delle loro comunità e migliorare le loro condizioni di vita. La nostra area di intervento è un investimento nel futuro dell'umanità al fine di garantire che ogni persona abbia gli strumenti fondamentali per costruire una vita migliore**.** In questo mese dedicato all'alfabetizzazione ed educazione di base, lancio una sfida a tutti i club del nostro Distretto: identificate nella vostra comunità una situazione in cui il vostro intervento possa fare la differenza poiché il Rotary **deve fare la differenza**. Ogni club può contribuire **donando libri, avviando progetti di doposcuola, collaborando con scuole, sostenendo i programmi del Rotary come i progetti Matching Grant.** Ogni gesto, anche il più semplice, può cambiare la vita di una persona. Abbiamo l'opportunità di costruire ponti, generare speranza e favorire un cambiamento duraturo.

Andiamo avanti **"insieme ed uniti per fare del bene"** con entusiasmo e con il cuore. I mesi che ci attendono saranno ricchi di iniziative ed occasioni di servizio.

Lavoriamo tutti come una squadra, uniti dagli stessi valori, dallo stesso entusiasmo e dalla stessa volontà di fare del bene.

Con affetto e gratitudine.
Sergio

**"Da soli possiamo fare così poco, insieme possiamo far e così tanto"**
**Hellen Keller**

**Sergio Malizia**

*Dearest Friends,*

With the beginning of September we enter into the heart of planning for the Rotary year.

This is the moment when teamwork and sharing become essential to making the goals we have set ourselves concrete.

After the summer break, we return to our activities with fresh eyes and renewed enthusiasm, guided by the values that unite us: **service, friendship, and integrity.** We are ready to restart our projects, our ideas, and our desire to serve.

The club visits and events I've experienced in recent weeks have confirmed the strength and vitality of our District. Together, we are building something that will leave its mark. My journey with you isn't just about miles and appointments: it's a human journey, filled with faces, words, emotions, and listening. It's a journey that strengthens the bond with the District and fuels the desire to always do better, more and more, for the common good. Therefore, **"United to do good."**

I would like to proudly highlight an important aspect: in the month of **August** , a period when events are not traditionally organized, we managed to carry out **two very significant initiatives** . **A courageous challenge** , enthusiastically embraced by all of you, which bore extraordinary fruit: approximately **2,000** people participated in total, transforming what for many is a month's break into a unique and memorable opportunity for meeting and sharing. These were events of great value for our District, two evenings of culture and solidarity that deserve to be remembered not only for their successful fundraising for the Rotary Foundation, the true driving force behind our global commitment, but also for the beauty, quality, and participation that distinguished them.

**Noa concert** , which we mentioned in our July letter, and the **"Journey to the Places of the Leopard: Culture and Solidarity** " event in Santa Margherita del Belice immersed us in a captivating atmosphere, blending culture, history, and a spirit of service into a truly unforgettable experience. Making the evening even more special was the presence of **Sasà Selvaggio** , whose kindness provided moments of lightheartedness, combining culture and good humor. On the same day, another deeply meaningful moment, which touched my heart, was the meeting with the **"Leoni Sicani ASP ASD** ," an association that practices and promotes sports, particularly hockey, demonstrating how commitment, determination, perseverance, and team spirit can break down the barriers of disability. These young people are an example and inspiration for the entire community. I am certain that these experiences will live on in all of our memories, demonstrating once again the strength of Rotary when culture, solidarity, and friendship intertwine.

Another particularly significant stop on the trip, which I'd like to highlight, was the presentation

of **this year's book, "Ancient and Modern Theatrical Monuments in Sicily and Malta," in Pantelleria.** I attended with Professor **Rita Cedrini,** whom I sincerely thank for her coordination, carried out with passion, expertise, and great professionalism. It was a culturally and humanly significant event, highlighting the connection between Rotary and knowledge, between service and culture, between thought and action. I also had the pleasure of visiting the **Rotary Club of Alcamo** , which celebrated its **50th anniversary.** It was moving to share this important milestone with its members. I was immersed in the history, commitment, and passion that have inspired their service to the community for half a century. My heartfelt thanks go to them for their hospitality and the quality of the projects they are carrying out.

Meanwhile, the project I promoted with Angela, born in memory of our beloved Cavalier King Charles Spaniel, **Kiwi, and Simba , continues to grow** . Thanks to your generosity, our **solidarity postcards** from the initiative are reaching so many hearts: the clubs I've had the pleasure of visiting so far have demonstrated extraordinary sensitivity and concrete support, through **donations** that have given strength and momentum to this very special project. Angela and I thank you from the bottom of our hearts, because behind every small gesture lies a powerful message of love, care, and attention to those in need.

The month of September is dedicated **to "Literacy and Basic Education," one of Rotary International** 's core areas of focus . In an increasingly digital world, the ability to read and write is not only a fundamental right, but also the key to building stronger and more inclusive communities. Every person deserves the opportunity to read their own story and write their own future. Where there is literacy, there is dignity, freedom, and the possibility of redemption.

Despite progress in recent decades, today over 770 million adults worldwide cannot read or write , and approximately 244 million children and youth are still excluded from education. Behind these figures lie stories of people who cannot access essential information for their health, fully participate in the democratic life of their communities, and improve their living conditions. Our area of focus is an investment in the future of humanity, ensuring that every person has the fundamental tools to build a better life **.** In this month dedicated to basic literacy and education, I challenge all clubs in our District: identify a situation in your community where your intervention can make a difference, because Rotary **must make a difference** . Every club can contribute **by donating books, starting after-school projects, partnering with schools, and supporting Rotary programs such as Matching Grant projects.** Every gesture, even the simplest, can change a person's life. We have the opportunity to build bridges, generate hope, and foster lasting change.

Let us move forward **"together and united to do good"** with enthusiasm and heart. The months ahead will be filled with initiatives and opportunities for service.

We all work as a team, united by the same values, the same enthusiasm, and the same desire to do good.

With love and gratitude.
Sergio

**"Alone we can do so little, together we can do so much."**
**and so much"**
**Helen Keller**

**Francesco Arezzo**

*Carissimi Amici ed Amiche,*

Quando ho assunto il ruolo di Presidente del Rotary International, il momento è arrivato rapidamente e in modo inaspettato. Mi ha fatto riflettere su come il mondo possa cambiare in un istante e su come il Rotary abbia il potere di essere una forza costante per il bene in quel cambiamento. Questo mese, il Mese dell'alfabetizzazione e educazione di base del Rotary, abbiamo un chiaro invito all'azione: rafforzare le basi dell'apprendimento in ognuna delle comunità in cui operiamo.

Milioni di persone in tutto il mondo non sanno leggere. Milioni di bambini non hanno accesso all'educazione di base. Eppure, conosciamo la soluzione: un'istruzione sostenibile, inclusiva ed equa, soprattutto per le ragazze e i giovani emarginati. L'alfabetizzazione è più della semplice capacità di leggere e scrivere. È la chiave per la dignità umana, la mobilità economica e la pace. Ogni libro aperto, ogni aula finanziata e ogni insegnante formato diventa un mattone per costruire la pace.

Quest'anno, il tema del Rotary è *Uniti per fare del bene*. "Uniti" si riferisce alla forza che troviamo gli uni negli altri. Quando uniamo i nostri talenti e risorse — non solo nei nostri club ma tra I nostri partner, le organizzazioni e le comunità — possiamo ampliare la nostra portata. E quando lo facciamo con costanza nel tempo, creiamo un cambiamento duraturo. Il service rotariano non può essere misurato solo in termini di obiettivi annuali. Il nostro sforzo nel campo DELL'ISTRUZIONE deve andare oltre il singolo anno. I progetti di alfabetizzazione richiedono tempo per attecchire, crescere e dare i loro frutti.

È giunto il momento di pensare in modo audace e creativo. Nuovi tipi di club possono aiutarci a coinvolgere educatori, studenti e sostenitori in modi nuovi. Approfittiamo di questo mese per dare il benvenuto a nuovi soci appassionati per l'istruzione e incoraggiare quelli esistenti a svolgere progetti di service che riflettano i bisogni del posto. Che si tratti di costruire biblioteche, distribuire libri di testo o fare da mentori agli studenti, le vostre azioni sono importanti.

L'istruzione è anche costruzione della pace. Ogni borsa di studio che offriamo, ogni programma per la prima infanzia che sosteniamo, ogni corso di alfabetizzazione per adulti che finanziamo è un atto di pace. E il Rotary costruisce la pace in questo modo da oltre un secolo.

Non dimentichiamo che lo sforzo per l'alfabetizzazione non riguarda solo l'accesso, ma anche l'equità. Si tratta di garantire che ogni studente, indipendentemente dalla propria formazione, abbia l'opportunità di realizzare il suo potenziale. E si tratta di restare uniti, al di là dei confini, delle lingue e delle generazioni, per affermare che l'istruzione è un diritto, non un privilegio.

Restiamo *Uniti per fare del bene* impegnandoci per un'alfabetizzazione duratura. Insieme, sogniamo un mondo in cui ogni bambino impari a leggere. E poi, come individui pronti ad agire, adoperiamoci insieme per trasformare questo sogno in realtà.

Insieme possiamo cambiare vite, cominciando con il potere dell'istruzione. Insieme, *Uniti per fare del bene*.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026

**Francesco Arezzo**

*Dear Friends,*

Two weeks ago, I was in my living room playing with my grandchildren. AWhen I stepped into the role of Rotary International president, the moment came swiftly and unexpectedly. It got me thinking how the world can change in an instant, and how Rotary has the power to be a steady force for good in that change. This month, Rotary's Basic Education and Literacy Month, we have a clear call to action: to strengthen the foundation of learning in every community we serve.

Millions of people worldwide remain unable to read. Millions of children lack access to basic education. And yet, we know the solution: sustainable, inclusive, and equitable education, especially for girls and marginalized youths. Literacy is more than the ability to read and write. It is the key to human dignity, economic mobility, and peace. Every book opened, every classroom supported, and every teacher trained becomes a building block of peace.

This year, our message is *Unite for Good*. "Unite" speaks to the strength we find in each other. When we unite our talents and resources — not only among our clubs but across partners, organizations, and communities — we expand our reach. And when we do so consistently over time, we create lasting change. Rotary service cannot be measured only in annual goals. Our work in education must extend beyond a single year. Literacy projects take time to take root, grow, and bear fruit.

Now is the time to think boldly and creatively. New types of clubs can help us engage educators, students, and advocates in new ways. Let us use this month to welcome new members with a passion for education and empower existing ones to lead service projects that reflect local needs. Whether you're building libraries, distributing textbooks, or mentoring students, your actions matter.

Education is also peacebuilding. Every scholarship we provide, every early childhood program we support, every adult literacy class we fund is an act of peace. And Rotary has been building peace in this way for more than a century.

Let us not forget that the fight for literacy is not only about access, it's about equity. It is about ensuring every learner, regardless of background, has the opportunity to reach their potential. And it is about standing together — across borders, languages, and generations — to say that education is a right, not a privilege.

Let's *Unite for Good* by committing to literacy that lasts. Let's dream of a world where every child learns to read. And then, as people of action, let's work together to make that dream a reality.

Together, we can change lives, starting with the power of education. Together, we *Unite for Good*.

Francesco Arezzo
Presidente, Rotary International, 2025/2026

# Noa, concerto di emozioni Malizia: un futuro di pace

Il 2 agosto, Palermo si è accesa di musica e di emozione. Al Teatro di Verdura, sotto il cielo stellato d'estate, la voce limpida e intensa di Noa ha risuonato come un inno alla pace, coinvolgendo migliaia di persone provenienti da tutta la Sicilia e da Malta. Non solo rotariani, ma cittadini, famiglie, giovani e adulti che hanno voluto condividere un messaggio universale: la pace non è un'utopia, ma un dovere collettivo.
L'iniziativa, promossa dal Rotary Distretto 2110 guidato dal Governatore Sergio Malizia, ha avuto un valore che è andato oltre la bellezza artistica: il ricavato della serata è stato interamente devoluto alla Rotary Foundation, per sostenere progetti umanitari e di cooperazione internazionale. Un evento che ha intrecciato solidarietà, cultura e partecipazione, trasformando una notte d'agosto in una festa della comunità.
Abbiamo incontrato, dopo un mese dal concerto, il Governatore Sergio Malizia per raccogliere le sue riflessioni sulle emozioni, i simboli, le difficoltà organizzative e, soprattutto, sull'eredità che un evento come questo lascia a Palermo e all'intero Distretto.

D1. A distanza di circa un mese dal concerto del 2 agosto, quali emozioni prova oggi nel ripensare a quella serata di musica e pace che ha incantato Palermo?

R: E' trascorso poco più di un mese dal concerto di Noa, eppure l'eco di quella serata risuona ancora. E' stata un'esperienza che va oltre la semplice musica, un momento di pura magia, in cui la voce di Noa, ha creato un ponte tra culture e generazioni. Ricordo l'atmosfera che si è creata nel teatro: un misto di silenzio e partecipazione emotiva dove ogni canzone raccontava una storia di speranza, pace e umanità. In un'epoca come la nostra, segnata da conflitti e divisioni, vedere un'artista come Noa che ha sempre fatto della pace il cuore del suo messaggio, esibirsi in una cornice storica come Palermo, assume un significato particolare. Noa non ha solamente cantato, ha donato una lezione di vita: la bellezza delle diversità, il potere del dialogo e soprattutto l'importanza di credere in un futuro di pace. Ripensare a quella serata mi fa rivivere un'emozione profonda, un senso di pace interiore e gratitudine. La musica nella sua forma più pura può davvero curare e unire.

D2. Il bianco come simbolo universale di pace e il momento collettivo delle luci dei telefonini hanno reso l'atmosfera unica. Quanto questi elementi hanno

contribuito, secondo lei, a rendere l'evento ancora più partecipato e suggestivo?

R: Ritengo che sia il bianco, che le luci dei telefonini abbiano avuto un ruolo fondamentale nel trasformare il concerto di Noa in un'esperienza davvero indimenticabile, rendendolo un evento collettivo e profondamente suggestivo. Il bianco come "dress code" ha creato un'unità visiva tra tutti gli spettatori, rappresentando una partecipazione attiva a un messaggio di pace condiviso. Il momento delle luci dei telefonini, d'altra parte, ha aggiunto una dimensione magica e spirituale. Entrambi questi elementi sono stati simboli potenti che hanno reso il concerto una celebrazione visiva e spirituale della pace. Rimarrà nella memoria di tutti noi un 'emozione che ha nutrito non solo l'orecchio, ma anche il nostro cuore.

D3. Quanto ritiene importante il valore di questo concerto, non solo come spettacolo artistico, ma come occasione di riflessione per la comunità rotariana e per la città di Palermo.

R: Il concerto di Noa è stato un evento di grande valore civico e morale per l'intera comunità, in particolare per il Rotary e per la città, donandoci una potente occasione di unità e riflessione. La scelta di un'artista come Noa, da sempre portatrice di messaggi di pace e dialogo, ritengo abbia offerto alla comunità rotariana e a tutti i cittadini un punto fondamentale comune su cui incontrarsi e condividere valori. Questo evento, a mio avviso, ha anche messo in evidenza l'importanza del volontariato e dell'impegno sociale, dimostrando che l'arte può essere un veicolo efficace per sostenere cause importanti. Il concerto si è trasformato in azione concreta, unendo l'estetica all'etica. Quando il Rotary sceglie di organizzare un evento con un'artista come Noa, non sta semplicemente proponendo intrattenimento, ma sta facendo una dichiarazione di valori. Per la comunità rotariana, questo concerto ha rappresentato l'incarnazione perfetta della sua filosofia "Service above Self". Noa con la sua storia personale e il suo messaggio di pace, è il simbolo vivente dello spirito di servizio che caratterizza il R.I. Non è casuale avere scelto Noa: un 'artista che ha sempre messo la sua arte al servizio di ideali più alti.

D4. Organizzare questo evento non deve essere stato semplice. Quali sono state le principali sfide logistiche e organizzative e quali elementi hanno garantito il successo della serata?

R: Organizzare un evento della portata del concerto di Noa a Palermo è stata una sfida complessa, che ha richiesto un grande sforzo e un'attenta pianificazione. I principali ostacoli logistici e organizzativi, tipici di eventi di questa natura, sono stati superati grazie ad una sinergia di elementi chiave che hanno garantito il successo finale.
Una delle sfide più grandi è stata la gestione degli spazi e della sicurezza. Il Teatro di Verdura, con la sua capienza (oltre 2000 persone), ha richiesto un'organizzazione meticolosa per l'afflusso e il deflusso delle persone, garantendo al contempo il rispetto delle normative di sicurezza. La necessità di un coordinamento tra le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, lo staff tecnico e quello organizzativo, è stato cruciale. La vendita dei biglietti ha dovuto essere gestita in modo efficiente per evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione dei posti. Infine, la logistica dell'artista e del suo staff ha richiesto un'attenzione particolare. Dalla loro accoglienza in città, fino alla gestione delle attrezzature tecniche. Ogni dettaglio è stato curato nei minimi dettagli al fine di assicurare un'esperienza fluida e senza intoppi. Il successo della serata è da attribuire a diversi fattori. L'efficacia delle collaborazioni tra il Rotary, il Comune di Palermo e tutti gli sponsor è stata fondamentale. Questa collaborazione ha permesso di su-

perare gli ostacoli e di condividere le responsabilità, creando un fronte unico e solido.

D5. L'intero ricavato al netto dei costi, è stato devoluto alla Rotary Foundation. Può raccontarci quali progetti concreti in ambito pace, educazione, cooperazione internazionale potranno essere sostenuti grazie a questa generosità collettiva?

R: L'intero ricavato devoluto alla R.F., al netto dei costi, diventerà un motore di cambiamento concreto e duraturo in tutto il mondo. I fondi raccolti non si limiteranno a finanziare un unico progetto, ma verranno integrati in un sistema globale. La R.F., infatti, spesso integra le donazioni con contributi da altri fondi, moltiplicando in questo modo il loro valore, permettendo di sostenere iniziative su scala internazionale. Grazie a questa generosità i fondi raccolti contribuiranno a sostenere progetti specifici nei settori chiave della R.F., in linea con i valori di pace, educazione e cooperazione internazionale. Riguardo l'argomento "Pace" la donazione supporterà anche i "Rotary Peace Center", che offrono borse di studio a professionisti e leader emergenti, provenienti da tutto il mondo per formarsi in studi sulla pace e sulla risoluzione dei conflitti, per quanto riguarda l'Educazione il ricavato interesserà un'area di intervento a mio avviso molto importante: "L'Educazione di Base e l'Alfabetizzazione". I fondi saranno destinati a progetti che migliorano l'accesso all'istruzione di base nelle comunità svantaggiate, infine per quanto riguarda la "Cooperazione Internazionale" parte del ricavato contribuirà a sostenere progetti che richiedono una collaborazione globale su vasta scala. Posso affermare, con orgoglio, che ogni biglietto

venduto si è trasformato in un mattone per costruire un futuro più giusto e pacifico, dimostrando ancora una volta, che l'arte, può diventare una meravigliosa forza per il bene.

D6. La partecipazione è stata straordinaria, con rotariani provenienti da tutta la Sicilia, ma anche con tantissimi cittadini. Che significato attribuisce a questa risposta così ampia e corale?

R: La straordinaria affluenza al concerto di Noa, con la partecipazione non solo dei rotariani da tutta la Sicilia, ma anche di tantissimi cittadini non rotariani, ritengo abbia assunto un significato profondo che va oltre l'evento in sè.
Questo successo ha dimostrato innanzitutto che i valori del Rotary, risuonano nel cuore di tutta la gente. La risposta così ampia e corale testimonia una sete di valori positivi e di eventi che offrono non solo intrattenimento, ma anche un messaggio di speranza e di pace. In secondo luogo, la numerosa partecipazione dei cittadini ha messo in risalto la capacità di una città di aprirsi e farsi ambasciatrice di un messaggio universale. La città di Palermo ha dimostrato di essere capace di ospitare e promuovere iniziative di alto valore.

D7. Quale ruolo hanno avuto i club Rotary e come si è sviluppata la collaborazione all'interno del Distretto per rendere possibile un evento di tale respiro?

R: L'istituzione di una "Commissione Musica e Solidarietà" è stata la chiave di volta. Commissione composta da persone provenienti da diversi Club del Distretto. Una vera e propria mobilitazione di risorse, competenze e passione che ha avuto il compito di curare ogni aspetto dell'evento. La commissione ha agito, pianificando ogni fase, con precisione e visione. Senza di loro, il successo dell'evento non sarebbe stato possibile. Grazie a loro il concerto è diventato la dimostrazione concreta che il Rotary è una forza capace di generare un impatto positivo e du-

raturo.

D8. Un altro elemento importante è stato il coinvolgimento dei giovani, con Interact e Rotaract. Quanto ritiene significativo il fatto che le nuove generazioni abbiano partecipato a un'iniziativa che unisce musica, solidarietà e valori universali?

R: L'inclusione dei giovani del Rotaract ha contribuito non poco al successo dell'evento. Il loro coinvolgimento attivo, in particolare con il ruolo cruciale affidato al Rotaract nella gestione della parte digitale, ha assunto un significato profondo e multifattoriale. Innanzitutto, la loro partecipazione ha rappresentato un ponte generazionale di grande valore. Vedere le nuove generazioni mettersi in gioco per un'iniziativa così ricca di significato è un segnale potente che manifesta il desiderio di contribuire a un mondo migliore è vivo e forte. In secondo luogo, l'aver affidato ai giovani del Rotaract la gestione della parte digitale è stata una mossa strategica vincente. Hanno portato competenze e un approccio innovativo, fondamentali per la promozione dell'evento e per raggiungere un pubblico più vasto e moderno. Social media, campagne digitali e comunicazioni online, oggi sono strumenti che i giovani padroneggiano con naturalezza e il loro contributo ha permesso di amplificare il messaggio del concerto in modi che i canali tradizionali non avrebbero potuto fare. I giovani sono il futuro del Rotary. Ritengo che questa esperienza sia stata un'opportunità di formazione e crescita personale per i ragazzi stessi. Partecipare all'organizzazione di un evento di tale portata e la gestione di responsabilità concrete, li ha preparati a diventare i futuri leader del Rotary. Hanno imparato l'importanza della collaborazione, del lavoro di squadra e dell'impegno per una causa importante.

D9. Noa è un artista che porta con sè un forte messaggio di dialogo interculturale. Qual è stato il valore di averla di nuovo a Palermo dopo il concerto del 2014, a distanza di oltre dieci anni?

R: Il ritorno di Noa dopo oltre dieci anni dal suo primo concerto a Palermo per il Rotary, in un'epoca di crescenti tensioni e divisioni, ha assunto un valore che va oltre il puro intrattenimento musicale. Averla qui, in questo momento storico, ha significato riaccendere un faro su questi valori, ricordandoci che l'arte può e deve essere strumento di speranza. Palermo è, per sua natura un crocevia di culture, una città che ha nella propria storia influenze arabe, normanne, ebraiche e cristiane. Scegliere questo palcoscenico per un messaggio di dialogo interculturale non è stata certamente una coincidenza, ma una scelta simbolica. Per me è stato come ritrovare un'amica che non vedevo da tempo, e scoprire che, nonostante tutto quello che è successo e sta succedendo nel mondo, i valori condivisi rimangono intatti e più preziosi che mai.

D10. Anche la copertura mediatica ha avuto un ruolo nel dare risalto all'evento. Come giudica l'impatto che stampa e media hanno avuto nel diffondere il messaggio di pace e solidarietà oltre i confini locali?

R: L'impatto della copertura mediatica sul concerto di Noa è stato, a mio giudizio, fondamentale per trasformare un evento locale in un messaggio di portata nazionale e, potenzialmente, internazionale. Senza l'azione di stampa e media, il messaggio di pace e solidarietà sarebbe rimasto confinato solo ai partecipanti. La stampa, i siti web, le emittenti radiofoniche, i manifesti sugli autobus e la cartellonistica hanno agito con grande forza e determinazione, raccontando la storia non solo del concerto, ma anche dei valori che lo animavano. Gli articoli e i servizi televisivi hanno descritto il suo progetto artistico "Re- Imagine-Peace" riportando le parole dell'artista sul palco. La copertura mediatica ha trasformato la serata in un vero e proprio evento di comunicativo. Anche la rivista Rotary Italia, pur non avendo la stessa vasta portata di un telegiornale nazionale, è stata estremamente efficace, perchè raggiunge persone che sono già predisposte a sostenere cause sociali e ad essere agenti di cambiamento. In questo preciso contesto, la rivista non si è limitata ad informare, ma ha rafforzato l'identità collettiva e la missione del Rotary, spingendo i membri ad essere ancora più attivi nel promuovere la pace e la solidarietà a livello globale.

D11. Guardando al futuro, quali riflessi spera che questo evento lasci nel Distretto 2110?

R: Auspico che il concerto di Noa lasci tracce durature nel Distretto 2110, rendendo questo evento con questa artista straordinaria in una fonte di ispirazione e un modello da replicare. L'impatto più grande non è solo il denaro raccolto a favore della R.F. ma la dimostrazione tangibile di ciò che è stato possibile raggiungere quando si uniscono forze e passione. Il mio desiderio è che il Distretto continui a lavorare insieme su progetti ambiziosi e sostenibili, promuovendo nel Rotary vitalità ed innovazione.

D12. Come Governatore, infine, quale senso di responsabilità e di orgoglio personale porta con sè dopo aver guidato un evento che ha unito migliaia di persone sotto il segno della musica e della pace?

R: Avere scelto di portare avanti un'iniziativa così importante, stando al timone, è una sensazione che va ben oltre la semplice soddisfazione per un progetto ben riuscito. La responsabilità principale rimane quella di essere stato il punto di riferimento della mia squadra, sostenendola,

proteggendola ed incoraggiandola. L'orgoglio che custodisco nel mio cuore non è per un successo individuale, ma deriva dall'aver visto la nostra visione collettiva prendere vita. Sono orgoglioso del fatto che il mio Distretto ha dimostrato insieme a me che i sogni si possono trasformare in realtà, quando sono sostenuti da competenze, passione e autentico spirito di servizio.

Le parole del Governatore Sergio Malizia restituiscono il senso profondo di un evento che non è stato solo spettacolo, ma impegno, non solo musica, ma testimonianza. La voce di Noa, avvolta dal bianco degli abiti e dalla luce dei telefonini, ha trasformato il Teatro di Verdura in un luogo di speranza e di unità. Il Rotary, attraverso questo concerto, ha dimostrato ancora una volta che cultura e solidarietà possono camminare insieme, accendendo un faro che illumina progetti concreti e dona prospettiva al futuro. Palermo, per una notte, è diventata capitale della pace.

Forse, il vero lascito di questa serata è proprio questo: la certezza che la pace si costruisce ogni giorno, con gesti semplici e condivisi, ma capaci di lasciare un segno indelebile.

Selene Grimaudo
Coordinatrice Comunicazione Distrettuale
Sicilia Occidentale

# Santa Margherita di Belice viaggio nei luoghi del Gattopardo evento pro-Rotary Foundation

Santa Margherita di Belìce ha accolto, tra le mura storiche del terzo cortile di Palazzo Filangeri Cutò, l'evento distrettuale di agosto "Viaggio nei luoghi del Gattopardo tra cultura e solidarietà". Una serata intensa, in cui eleganza e tradizione si sono fuse con lo spirito rotariano, sotto la guida attenta del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia.

Sul palco, ballerini in abiti ottocenteschi hanno riportato alla vita le atmosfere immortali del capolavoro di Tomasi di Lampedusa, in un viaggio ideale nel tempo che ha incantato il pubblico. Poi, la leggerezza e il sorriso di Sasà Salvaggio hanno riempito la corte di risate e applausi, in un alternarsi di emozioni che solo la cultura condivisa sa generare.

Ma il momento più toccante di questa due giorni di impegni è avvenuto lontano dai riflettori, quando il Governatore Malizia ha trascorso un pomeriggio con i ragazzi e gli adulti diversamente abili, partecipando a una partita di hockey in carrozzina. Non come spettatore, ma come compagno di squadra. Seduto su una sedia a rotelle, ha affrontato il gioco in prima persona, scoprendo quel cambio di prospettiva che nasce quando ci mettiamo davvero nei panni

degli altri.
Protagonisti dell'incontro sportivo sono stati i Leoni Sicani, un'associazione che da anni si dedica allo sport per persone con diversabilità, con un'attenzione speciale all'hockey in carrozzina. Il loro nome evoca forza e determinazione, qualità che i membri incarnano con passione e disciplina, dimostrando come impegno e perseveranza possano abbattere ogni barriera. La dimostrazione offerta nel pomeriggio ha rappresentato un momento di inclusione autentica, dove la disabilità non è limite, ma occasione di condivisione e crescita.
Al termine della giornata, nella cornice del terzo cortile del Palazzo Filangeri di Cutò, il Governatore Sergio Malizia ha consegnato al presidente dell'associazione, Giuseppe Sanfilippo, una medaglia rotariana "Uniti per Fare del Bene", ringraziandoli per l'esperienza sportiva e umana vissuta insieme.
In quei minuti di sport e condivisione, si è creata un'armonia autentica, fatta di sorrisi, di piccoli gesti di sostegno reciproco e della consapevolezza che la disabilità non definisce le persone, ma apre nuove strade per conoscerne i talenti e le risorse.
È così che, annullando distanze e barriere, il Rotary ha dimostrato ancora una volta che la vera forza sta nell'inclusione.
E se l'obiettivo della serata era raccogliere fondi per la Rotary Foundation, il vero patrimonio di questo incontro è stato umano: l'amicizia che si è rafforzata, il rispetto che è cresciuto, la vicinanza che si è fatta concreta. Perché la cultura ci unisce, ma è la solidarietà a farci sentire parte della stessa comunità.

# Presentato a Pantelleria il volume del Rotary "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta"

Presentato nella Sala Consiliare del Comune di Pantelleria la preziosa monografia: "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta" edito dalla Fondazione Culturale "Salvatore Sciascia" a cura del Rotary Club Pantelleria, presidente Enza Pavia. Si tratta dell'ultimo volume di una prestigiosa serie pubblicata dal Rotary Distretto 2110 all'interno di un progetto che ha radici lontane e che documenta la testimonianza artistica e storica del Distretto Rotariano, narrando di civiltà sviluppate attorno al Mar Mediterraneo, di storiche identità, di bellezze naturali, di tradizioni culturali e riti di antica memoria, di musei, castelli, monasteri e tanto altro. **Sergio Malizia, Governatore 2025/2026 del Distretto 2110,** ha sottolineato l'importanza di far vivere i teatri che rappresentano particolari momenti storici

delle civiltà antiche e moderne: "luoghi *in cui l'uomo mette in scena se stesso, la propria storia e le proprie emozioni... non sono solo monumenti di pietra, ma spazi ancora vivi...dove arte e comunità si incontrano in un dialogo continuo tra tradizione ed innovazione.*" La curatrice della monografia, **Rita Cedrini, Presidente Commissione Distrettuale "Libro dell'anno",** ha evidenziato come il volume raccolga il contributo dei numerosi Club Rotariani della Sicilia e Malta rispetto a teatri antichi e moderni, grandi e piccoli, che hanno lasciato testimonianze di strutture architettoniche custodi di "saperi" e di antichi mestieri di artigiani. Teatro non solo come forma di divertimento e spettacolo ma anche forma di progetto della polis, rapporto dialogico tra la mente e la mano che nel tempo ha assunto una funzione sociale dal forte impatto educativo. Anche Pantelleria è stata inserita nella preziosa monografia presentata al pubblico. **Thomas Schäfer,** Direttore de-

gli scavi Acropoli Santa Teresa e San Marco, ha illustrato il grande edificio pubblico che ha permesso di definire ancor meglio lo status politico e sociale della città antica sorta a Pantelleria nel periodo punico/romano. La struttura "*a forma circolare è* ***interpretabile come un comitium,*** *e cioè una sorta di consiglio comunale dove il collegio dei decurioni eletti si riunivano per deliberare sulle questioni dell'isola."* L'evento si è concluso con l'intervento di **Arturo Morettino,** Direttore e curatore del Museo del Caffè Morettino, che ha raccontato come la storia del teatro sia intrecciata con la storia di amore per il caffè. Una narrazione di tradizioni e rituali diffusi in tutto il mondo a partire da quello Islamico, dall'Etiopia alla Persia, dalla Penisola Arabica ai Balcani, all'Europa e alle Americhe. Nella sala sono stati messi in visione alcuni volumi delle precedenti edizioni per documentare il lavoro condotto negli anni dal Rotary a servizio e valorizzazione delle bellezze e delle testimonianze identitarie di Sicilia e Malta.

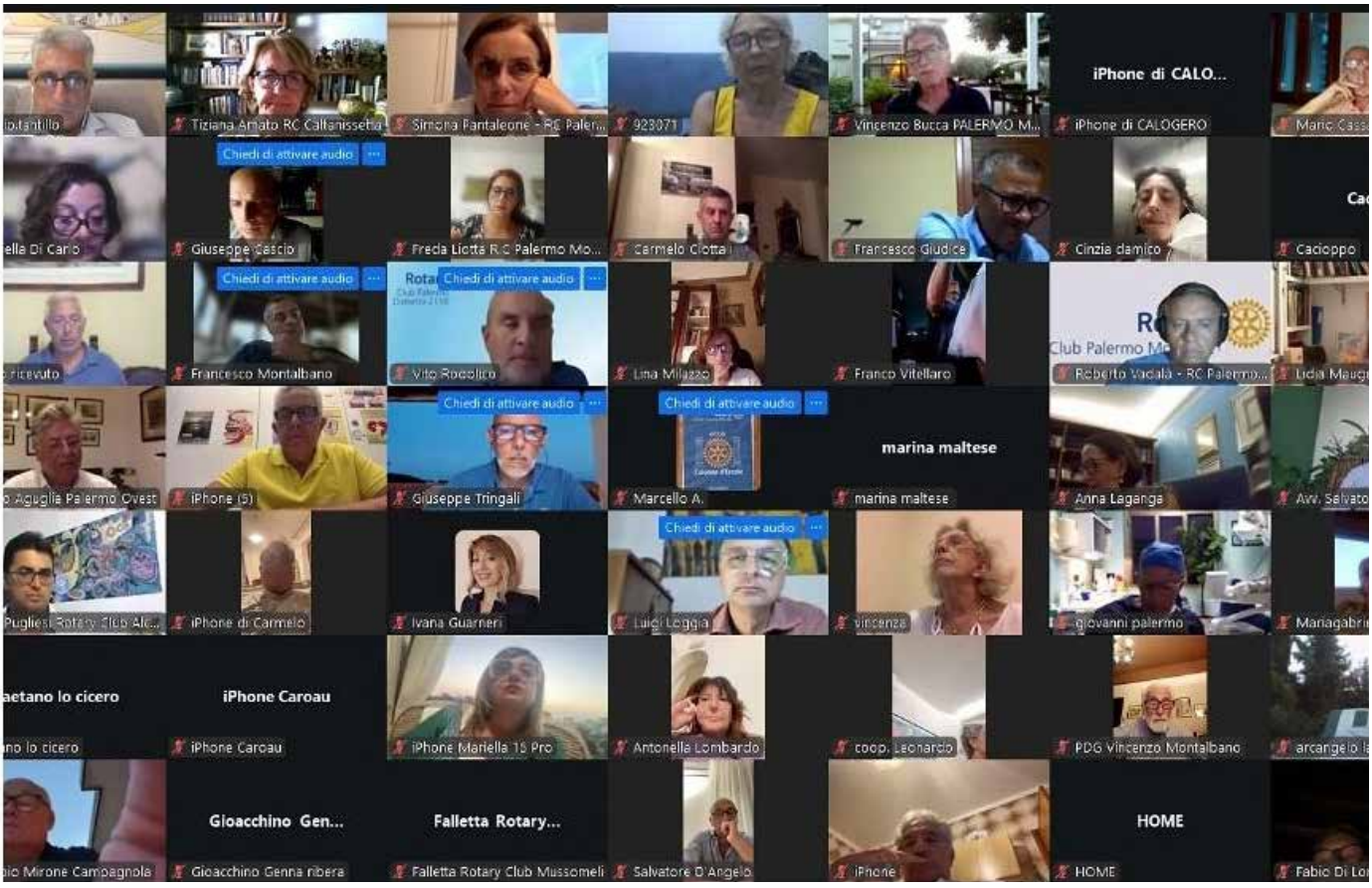
Note, Vini e Tramonto
Isola Lunga, Stagnone di Marsala
Domenica 21 settembre, ore 17.00
Si ringrazia:
FIRRIATO
Evento di raccolta fondi
pro Rotary Foundation
The
Rotary
Foundation
Info e prenotazioni:
Franco Saccà
Rotary Club Trapani
Presidente della Commissione Distrettuale
Valorizzazione delle Eccellenze del Territorio
Rotary
Distretto 2110
UNITI PER
FARE DEL
BENE

# Rotary Club Alcamo
# Cinquant'anni dalla fondazione
# festa con il Governatore

Il 12 agosto 2025 il Rotary Club Alcamo,ha avuto il privilegio di poter coniugare in sede alla visita del governatore distrettuale Sergio Malizia,i festeggiamenti per i cinquant'anni dalla fondazione del club,il quale nacque il 12 agosto 1975.
Infatti,in tale serata il presidente del Rotary Club Alcamo Nino Pugliesi,ha ripercorso i cinquant'anni dalla fondazione tramite fotografie e testimonianze come quella del socio fondatore Rocco Cassarà.Invero,sono stati ricordati i cinquanta presidenti che si sono succeduti nel tempo ed é stata sottolineata la grande volontà dei soci fondatori nella costituzione del club,già percependo uno spirito di appartenenza allo stesso.Il Governatore distrettuale Sergio Malizia,ha colto questo importante momento ricordando l'importanza dell'affiliazione al club e al gruppo dei soci.Inoltre,ha descritto le caratteristiche che devono animare i soci,parlando di consolidazione nel tempo del gruppo rotariano e non solo di ampliamento numerico del club. Precisamente,come la crescita debba avvenire insieme alle nuove generazioni di Interact e Rotaract,tramite un lavoro coeso ed un ascolto attivo.
Confermiamo quindi,come la conviviale dei festeggiamenti e visita del nostro governatore, sia stata un importante momento coesione e conferma di amicizia rotariana.

# Riunione on-line con tutti i Presidenti raccolti 50 mila euro per la RF in due mesi di attività

Il Governatore, durante gli incontri di giorno 1 settembre scorso con presidenti, assistenti e staff, ha fatto un primo bilancio dei primi due mesi. I presidenti dei club già visitati hanno raccontato l'esperienza della visita, sottolineando il valore del confronto e della condivisione. In questo avvio d'anno, tre eventi hanno segnato il Distretto: a Noto con 104 partecipanti di 7 club raccolti €1.040 per la Rotary Foundation; il concerto di Noa con 1.637 presenze provenienti da 55 club e diversi Rotaract che ha permesso di raccogliere €23.000 netti; il Palazzo



del Gattopardo di Santa Margherita di Belice con 238 partecipanti di 34 club e €2.380 raccolti.
Totale: €26.419 che, insieme agli oltre €23.000 già versati dai club, porta in appena due mesi quasi €50.000. Cresce anche l'effettivo con 51 nuovi soci. Il Governatore ha ricordato la scelta di rinunciare a ogni dono a favore del progetto Pet Therapy, accolto da tutti i club.
I prossimi appuntamenti: il Seminario Rotary

Foundation il 15 novembre, il concerto dei SeiOttavi il 23 novembre a Palermo e l'HJO l'11 dicembre al Teatro Bellini di Catania. Storico traguardo per il Distretto con la presidenza internazionale di Francesco Arezzo, orgoglio e responsabilità per tutti. Con circa 2.000 persone coinvolte e risultati concreti, il motto guida ogni azione: Uniti per fare del bene.

# Dal 1 luglio 2025

## Membership

### Incremento soci +51

## Versamenti alla Rotary Foundation

### 50.000,00 €

# Visita del Governatore all'Handicamp di Castelvetrano

Il Rotary Club Castelvetrano ha accolto il Governatore in occasione della XLIV edizione dell'Handicamp, il progetto più longevo del nostro Distretto, simbolo di inclusione, condivisione e servizio.

Nel pomeriggio del 6 luglio 2025, i ragazzi con disabilità – protagonisti assoluti del campo – hanno partecipato con entusiasmo a un'attività di pet therapy guidata dall'Associazione Pacha Mama, sostenuta quest'anno dal Governatore e dalla moglie Angela.

Un'esperienza ricca di emozioni, che ha saputo unire perfettamente i valori dell'Handicamp con la visione di un Rotary attento, accogliente e inclusivo.

Emozioni, sorrisi e connessioni autentiche: momenti che ci ricordano il vero significato del servire al di sopra di ogni interesse personale.

Uniti per fare del bene

PACHA
MAMA

Il Mulino della Felicità
Riflessioni a lume di candela
HANDICAMP 1981
interact club di castelvetrano

# Il Presidente Internazionale Francesco Arezzo incontra il Primo Ministro del Pakistan

## Tappa decisiva per battere la polio

È un deciso passo avanti verso l'eradicazione della poliomielite in una delle due nazioni dove il virus è ancora presente grazie all'azione incessante del Rotary Internazional. Il Pakistan e la sua difficile collocazione geografica segnata da gravi emergenze sociali, diventa una terra di confine soprattutto in campo sanitario dove la medicina preventiva muove i primi passi tra l'immensa popolazione che vive in precarie condizioni igieniche. Terreno ideale per la diffusione di gravi malattie che segnano bambini e adulti per tutta la vita. Tra queste patologie il poliovirus è ancora resistente e i contagi colpiscono indiscriminatamente piccoli villaggi e grandi città dove l'urbanizzazione senza infrastrutture apre ampi squarci per la proliferazione del poliovirus nei sobborghi sorti ai margini dei quartieri residenziali.

Il Rotary Internazional ha intrapreso una serie di incontri ad altissimo livello con il Governo Pakistano per avviare in profondità la campagna End Polio Now. Il Presidente Internazionale, Francesco Arezzo, il Chairman della Rotary Foundation, Holger Knaack, e il presidente dell'IPCC, Mike McGovern, e il presidente del Comitato nazionale Polio-

Plus del Pakistan, Aziz Memon, hanno incontrato il mese scorso il premier pakistano Mian Shehbaz Sharif e alti funzionari governativi per fare il punto sulle vaccinazioni antipolio nel Paese asiatico dove la resistenza al poliovirus registra ancora livelli preoccupanti. Sede dell'incontro il National Emergency Operation Center per l'eradicazione della poliomielite.

Il Presidente Internazionale Francesco Arezzo ha ringraziato il governo pakistano e il generoso apporto dei partner contro la poliomielite, per avere fornito un aggiornamento approfondito e per continuare a guidare con determinazione e compassione la campagna di vaccinazione in Pakistan. "Insieme - ha concluso Il Presidente Arezzo - non stiamo solo combattendo il virus, ma stiamo combattendo per il futuro, per la dignità e per il diritto di ogni bambino a prosperare".

Il WHO Pakistan è stato lieto di riunirsi con i vertici del Rotary Internazional per discutere del continuo supporto e della collaborazione globale con End Polio Now e proteggere milioni di bambini in Pakistan e in tutto il mondo.

Durante la visita del Presidente Internazionale Francesco Arezzo, somministrate dosi di vaccino ad alcuni bambini presenti.

La World Healt Organization of Pakistan ha ringraziato il Rotary Internazional per il continuo supporto e per aver visitato il laboratorio regionale di riferimento per la polio accreditato dall'organizzazione Mondiale della Sanità presso il Pakistan. Questo laboratorio garantisce una risposta scientifica a End Polio Now elaborando migliaia di campioni all'anno per la più grande rete di sorveglianza del poliovirus a livello internazionale.

# Il Rotary e la Gates Foundation estendono la partnership per l'eradicazione della poliomielite

Il Rotary e la Gates Foundation rinnovano la loro partnership di lunga data per debellare la polio. In occasione della Convention del Rotary International 2025, hanno annunciato il loro impegno congiunto a continuare a sostenere lo sforzo globale per l'eradicazione della polio.

Il Rotary continuerà a raccogliere 50 milioni di dollari all'anno, e ogni dollaro raccolto sarà equiparato dalla Gates Fountadion con un rapporto di 2:1. In tre anni, questo accordo rinnovato fornirà fino a 450 milioni di dollari a sostegno dell'iniziativa globale per l'eradicazione della polio.

# Olayinka Hakeem Babalola sarà Presidente del Rotary International 2026/2027

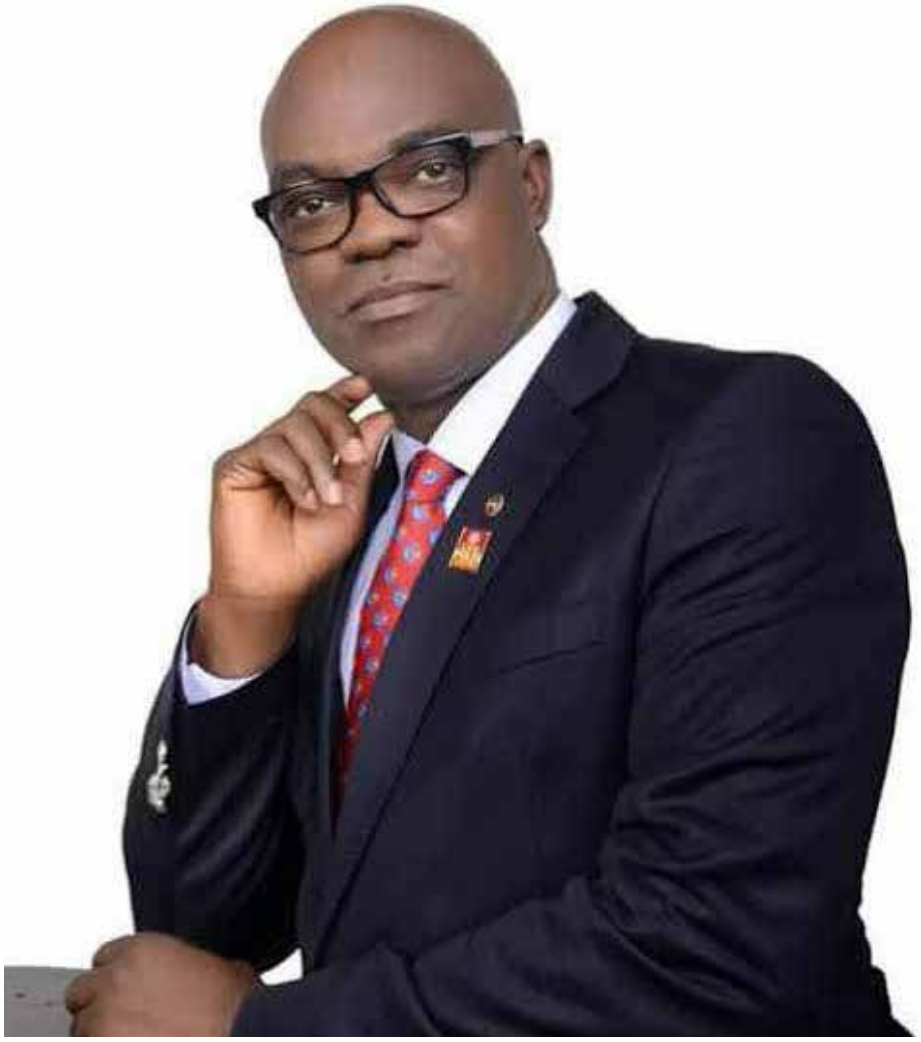
Olayinka Hakeem Babalola, socio del Rotary Club di Trans Amadi, Rivers State, Nigeria, è stato selezionato dal Consiglio centrale per diventare presidente del Rotary International per il 2026/2027. Diventerà presidente il 1° luglio.

Il Consiglio ha condotto una sessione speciale in seguito alle inaspettate dimissioni del Presidente eletto del RI Sangkoo Yun, l'11 agosto. Guidato dal codice e dalle regole del RI, il Consiglio ha selezionato il nuovo presidente eletto da un pool di candidati che sono stati presi in considerazione dalla Commissione di nomina del Presidente del Rotary International nell'agosto 2024.

Babalola si è laureato in ingegneria nel 1988. Ha lavorato per 25 anni nel settore petrolifero e del gas, ricoprendo posizioni di alto livello in Shell PLC e realizzando progetti in quattro continenti. È fondatore di due società: Riviera Services Ltd., una società di fornitura di infrastrutture petrolifere e del gas, e Lead and Change Consulting, un gruppo consultivo di executive coaching e performance organizzativa.

Le affiliazioni professionali di Babalola includono la Nigerian Society of Engineers, l'Institute of Safety Professionals e l'Association of Change Management Practitioners. È membro del Jericho Business Club, un'organizzazione della sua città natale che fornisce input ai governi sulle politiche economiche e sociali.

Rotaractiano dal 1988 al 1994, Babalola ha fatto parte del Consiglio centrale del RI (2018-2020) ed è stato vicepresidente nel 2019/2020. È socio del Rotary Club di Trans Amadi dal 1994 ed è stato governatore distrettuale dal 2011 al 2012. Ha fatto parte di varie commissioni, tra cui la Commissione End Polio Now Countdown to History Campaign (2017-2023, vicepresidente 2017-2020) e Commissione nazionale PolioPlus della Nigeria (2013-oggi, consulente 2016-oggi).



Babalola è sposato e ha dei figli. Sostiene la Fondazione Rotary con un fondo di dotazione nominativo e come membro della Arch Klumph Society. È volontario come amministratore di ShelterBox UK e come direttore del progetto Safe Blood Africa. Ha ricevuto l'Africa Centennial Heroes Award, il Premio per il Servizio per un mondo libero dalla polio il Premio Servire al di sopra di ogni interesse personale e l'Encomio per il servizio meritevole della Fondazione Rotary.

# Fai un dono che conta
# 4 ottobre 2025

Festeggia insieme ai rotariani italiani la designazione a Presidente del Rotary International del nostro Francesco Arezzo con una donazione personale al Fondo Annuale della Fondazione Rotary.
Il 4 ottobre 2025 dona al Fondo annuale attraverso il sito www.fondazionerotaryitalia.it.
Puoi utilizzare la carta di credito o fare un bonifico.
La donazione al Fondo annuale è detraibile ed è valida per i punti Paul Harris.

# Giornata dei lasciti solidali Stefano Clementoni: al Distretto 2110 il merito di avere iniziato

Il 13 settembre sarà la giornata internazionale dedicata ai Lasciti Solidali promossa per conoscere e diffondere la cultura del lascito testamentario.
Si tratta della possibilità di destinare una parte dei propri beni a un ente no profit attraverso un testamento in favore di una causa sociale ovvero del futuro della solidarietà.
Il Rotary è tra questi destinatari tramite il Fondo di Dotazione della Fondazione Rotary, un ambito fortemente connesso al sostegno alla Fondazione Rotary Italia.
Responsabile a livello nazionale per Italia, Malta e San Marino, è Stefano Clementoni il quale ha affermato all'ultima Assemblea Distrettuale di Acicastello, che il progetto ha solide radici in Sicilia grazie all'instancabile impegno del Presidente Internazionale Francesco Arezzo, ai vertici della Fondazione Rotary Italia, permettendone la realizzazione.
Clementoni ha ribadito che i Lasciti in favore delle organizzazioni filantropiche come la Fondazione Rotary Italia, offrono la possibilità di effettuare le donazioni in modo personalizzato in linea con o propri valori e interessi.
Il prossimo 13 settembre ci sarà un seminario online aperto a tutti i Rotariani in tema di Lasciti Solidali e in particolare alla Fondazione Rotary.
Il Distretto 2110 ha dimostrato sempre una spiccata sensibilità verso le grandi donazioni. Il compianto Francesco Finocchiaro del Rotary Club Catania Nord è stato il primo Rotariano ad avere questo prestigioso riconoscimento nel 1984.

Questa peculiarità tutta siciliana, ha concluso Stefano Clementoni, ha ispirato la decisione di scegliere proprio il Distretto 2110 per il summit dei Grandi Donatori per il 2026 che si svolgerà a Palermo il 21 è 22 febbraio.
Ci saranno i Grandi Donatori e i membri della Bequest Society provenienti da tutta Italia. Ospite d'eccezione la past President internazionale Jennifer Jones. Un motivo in più per considerare l'idea di diventare Grande Donatore prima di questo speciale evento.

# Pet Therapy Evento a Castelbuono

Cani da compagnia? No, cani da terapia. È la nuova campagna di solidarietà e di inclusione che il Distretto 2110 del Rotary ha avviato in tutti i Club di Sicilia e Malta in favore delle persone e in special modo dei bambini diversamente abili per donare loro un sostegno alla loro fragilità. Due associazioni che operano in Sicilia occidentale e in Sicilia orientale assistono grandi e piccoli con disabilità attraverso percorsi di consapevolezza e attività ed esperienze sensoriali.
Con le associazioni Amici di Lorenz e Pacha Mama, il Distretto 2110 del Rotary affianca questi interventi assistiti per donare benessere, creatività e legami autentici attraverso la pet therapy, e una dimostrazione si è svolta al chiostro di San Francesco a Castelbuono con Pacha Mama protagonista di "Semi di inclusione" con i cani addestrati a cimentarsi in laboratori e pratiche inclusive ed educative sostenibili. Piccoli gesti e grandi sensibilità per acquisire il senso dello spazio, del moto e della percezione a chi ha difficoltà percettive di relazione con gli altri. Ecco gli animali come supporto con la loro straordinaria natura di esseri senzienti ai quali manca solo la parola ma sono veri amici dell'uomo. Così si condividono esperienze e nuove

forme di aggregazione con un rinnovato rapporto di fiducia. Il Rotary è capofila di questa innovativa relazione tra cani e persone più svantaggiate. In favore di questa iniziativa ha promosso la diffusione di una cartolina solidale come sostegno economico attraverso un contributo volontario dei singoli Soci per le attività delle due associazioni che operano in Sicilia con la pet therapy per una società più attenta, accogliente e consapevole.

# Agenda del Governatore di Settembre

| DATA | CLUB |
|---|---|
| giovedì 4 settembre 2025 | E-Club Colonne d'Ercole |
| giovedì 4 settembre 2025 | Palermo Sud |
| venerdì 5 settembre 2025 | Sciacca |
| sabato 6 settembre 2025 | Menfi "Belice-Carboj" |
| sabato 6 settembre 2025 | Ribera |
| sabato 6 settembre 2025 | Agrigento |
| domenica 7 settembre 2025 | Aragona "Colli Sicani" |
| domenica 7 settembre 2025 | Licata |
| giovedì 11 settembre 2025 | Palermo Nord |
| venerdì 12 settembre 2025 | Milazzo |
| sabato 13 settembre 2025 | Sant'Agata di Militello |
| sabato 13 settembre 2025 | Capo d'Orlando |
| sabato 13 settembre 2025 | Barcellona Pozzo di Gotto |
| giovedì 18 settembre 2025 | Palermo Montepellegrino |
| giovedì 18 settembre 2025 | Palermo Teatro del Sole |
| 19/20/21 settembre 2025 | Pantelleria |

**Note, Vini e Tramonto** 21 settembre 2025 – Isola Lunga, Stagnone di Marsala

**Rotary Institute** 25-28 settembre 2025 – Bruxelles

# INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ

# Rotary Club Agrigento progetto "Mare, Sport e Salute"

## in acqua senza barriere

Venerdì, 25 luglio 2025, il club Rotary di Agrigento ha promosso il progetto "Mare, sport e salute", coinvolgendo nell'iniziativa i soci del Rotaract e dell'Interact. La manifestazione si è svolta presso il lido Marinella di Porto Empedocle e ha visto anche la partecipazione di Karma Sea School, associazione che promuove un'esperienza diretta nelle attività acquatiche.
Durante l'Open day, il Rotary Club Agrigento ha donato alla scuola un SUP (stand up surf) a vela adattato per permettere anche alle persone con disabilità motorie o sensoriali di vivere il mare da protagoniste. Il mezzo è entrato a far parte, così, dei servizi offerti da Karma Sea School, che da tempo lavora per una spiaggia senza barriere, accessibile e aperta a tutti.
Sono state coinvolte e integrate tre generazioni in attività condivise e di gruppo, liberamente svolte all'aria aperta e in totale sicurezza.
L'obiettivo dell'open day, infatti, è stato, in primo luogo, quello di promuovere il valore dello sport per il benessere fisico e mentale, incentivando stili di vita salutari e un'attività di benessere generale della persona. Lo sport, infatti, è cura di sé, resilienza, gioia e socializzazione. Si è voluto, inoltre, realizzare un ponte fra generazioni, che preveda l'accettazione della diversità, l'inclusione dei più fragili, nonché la qualificazione dello spazio pubblico - la spiaggia, - come centro di vita sociale e di "service".
La giornata ha visto la partecipazione di atleti, famiglie, rappresentanti delle istituzioni e operatori del terzo settore.
"Ringraziamo i soci del Rotary, Rotaract ed Interact intervenuti a questa giornata di sensibilizzazione e Karma Sea school per aver realizzato con noi questa iniziativa" ha dichiarato Filippo Napoli, presidente Rotary Club Agrigento 2025-26.
"La collaborazione con realtà come il Rotary è fondamentale per abbattere non solo le barriere fisiche, ma anche quelle culturali," e "lo sport deve essere un diritto e un'opportunità per tutti, e oggi ne abbiamo dato dimostrazione concreta" ha dichiarato il responsabile del team di Karma Sea School.

# Rotary Club Alcamo

## Ippoterapia e passeggiata in auto d'epoca per i ragazzi dell'associazione "I Girasoli"

Il 27 luglio 2025 presso il maneggio "Lo Sperone" sito in Alcamo, si è tenuta la tradizionale festa dell'estate dell'associazione "I Girasoli".
Suddetta associazione, da circa trent'anni assiste pazienti con varie disabilità,mossa da grnade passione e ed entusiasmo, ricorrendo ad attività di ippoterapia.
In tale occasione di service,circa trenta ragazzi hanno eseguito un laboratorio di pittura ed un saggio di ippoterapia.
Invece,la novità di quest'anno è stata una passeggiata con le auto d'epoca lungo un percorso nella periferia di Alcamo, portando in giro i ragazzi dell'associazione.
La passeggiata è stata organizzata dal Rotary Club Alcamo che,oltre alla partecipazione attiva al service,ha messo a disposizione le auto d'epoca dei soci Giuseppe Riccobono, Giuseppe De Luca ed Angelo Pugliesi,insieme alle automobili della scuderia del Castello e di altri appassionati che si sono messi a disposizione per tale attività.
I numerosi i soci presenti hanno dimostrato di credere veramente nei valori del Rotary, ossia l'inclusione, la solidarietà e il rispetto verso tutte le diversità.

# Rotary Club Bivona
# Laboratorio artistico con un gruppo di giovani insieme a Isaac Maimon
# Primo passo verso un futuro più inclusivo

Il Rotary Club Bivona, il 12 agosto scorso, ha avviato il primo step del progetto dedicato alle persone con disabilità, un'iniziativa che mira a garantire maggiore accessibilità, opportunità e partecipazione nella vita della comunità.
Il maestro Isaac Maimon, artista israeliano di fama internazionale, ha guidato un laboratorio artistico insieme a un gruppo di giovani con disabilità, trasformando la tela in un messaggio di pace, bellezza e inclusione. Un'esperienza creativa e condivisa, in cui l'arte diventa linguaggio universale, capace di abbattere ogni barriera e creare connessioni autentiche tra le persone.
Grazie al lavoro di squadra, alla collaborazione con enti locali e al sostegno dei nostri soci, stiamo trasformando le idee in azioni concrete.
Questo è solo l'inizio: ogni passo che compiamo è un passo verso una società senza barriere.

# Rotary Club Licata e lo sport
# Trofeo podistico
# "Uniti per fare del bene"

Campobello di Licata ha ospitato il 4° Trofeo Podistico Città di Campobello, sesta tappa del Grand Prix Provinciale di Agrigento. L'evento, organizzato da ASD Campobello Corre con il sostegno del Comune, ha visto la partecipazione di circa 300 atleti, tra cui anche giovanissimi dai 5 ai 10 anni.
Preziosa la collaborazione del Rotary Club di Licata, presieduto da Carmelo Ciotta, che ha consegnato il "Trofeo Rotary – Uniti per fare del bene" alle squadre più numerose, sia nella sezione competitiva che in quella non competitiva. Un'iniziativa che ribadisce i valori rotariani di impegno civile, solidarietà e promozione del bene comune attraverso lo sport.
"Il trofeo podistico è un momento di aggregazione e condivisione, che unisce professionisti e amatori in uno spirito sano e goliardico – ha affermato il presidente Ciotta –. Anche il Rotary, da sempre attento al territorio, ha voluto essere presente con un segno concreto di partecipazione."
Sentito il minuto di silenzio per ricordare la strage di via D'Amelio e il giudice Paolo Borsellino. La giornata è proseguita con l'esibizione di giovani atlete acrobatiche e con le batterie riservate ai più piccoli, tra cui i gemelli Angelo e Marta Picone, di appena 6 anni.
Tra i presenti anche il celebre ultramaratoneta Giorgio Calcaterra, tre volte campione del mondo della 100 km su strada.
Nel settore maschile ha vinto Flavio Licata (Atletica Licata), mentre tra le donne si è imposta Luana Russo (Sciacca Running). Presenti 34 team siciliani, tra cui Sciacca Running, GS Valle dei Templi, Walkers Runners Canicattì, Passione Corsa Ribera e Favara Runners. Il percorso cittadino era lungo 6,5 km.

# Rotary Club Licata Promuove una mostra su Caravaggio

Nelle giornate del 23/24/25 Agosto a Campobello di Licata presso il palazzo Bella, il Rotary Club di Licata , ha organizzato una mostra di pittura delle opere del Caravaggio riprodotte dal Pittore Angelo Avanzato, originario di Campobello ma residente ad Avola. L'artista ha esposto ben 30 opere di grande manifattura copiando fedelmente e magistralmente, il grande Caravaggio.
Sabato 23 agosto l'inaugurazione è stata aperta da Carmelo Ciotta, Presidente del RC di Licata, con l'intervento di Fausto Assennato, Prefetto del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, e dell'artista Angelo Avanzato.
La mostra è stata dedicata all'Amico Carmelo Rizzo, del quale erano presenti la moglie Elga Cigna e il figlio Giacomo.
Nei tre giorni della mostra si è registrata una numerosa e interessata presenza di visitatori venuti anche da fuori della Citta' ospitante, che hanno apprezzato le opere evidenziando le eccelse qualita' dell'artista.
Per il Rotary di Licata oltre al Presidente erano presenti i Soci Antonio Vinciguerra, Rosaria Greco e Anna Dainotto.

# Rotary Club Marsala
# Raccolta alimentare
## per le famiglie più bisognose

"Si è svolta con grande successo la raccolta alimentare e di prodotti per l'igiene personale e della casa organizzata dal Rotary Club Marsala in collaborazione con l'Interact Club, nell'ambito del Progetto SPES. L'iniziativa, che ha visto i volontari impegnati presso due supermercati della città, ha permesso di raccogliere numerosi beni di prima necessità destinati alle famiglie in difficoltà del territorio.
I prodotti raccolti sono stati distribuiti grazie a una rete solidale che coinvolge diverse realtà del territorio marsalese: le famiglie del Quartiere Sappusi, attraverso il parroco Don Artaserse; la comunità Salesiana; e le famiglie seguite dalla Parrocchia San Matteo. Inoltre, tramite l'ANFFAS, è stato offerto un supporto mirato a due famiglie, con un particolare ringraziamento all'associazione per l'impegno prestato nel trasporto di tutto quanto è stato donato.

"Vedere la generosità spontanea dei cittadini marsalesi ci riempie di orgoglio", dichiara il Presidente del Rotary Club Marsala, Antonio Giovanni De Vita. "Il Progetto SPES rappresenta uno dei nostri impegni più sentiti verso la comunità. La collaborazione con le realtà ecclesiali e associative del territorio ci permette di raggiungere chi ha davvero bisogno, creando una rete di solidarietà concreta ed efficace."
Il Presidente dell'Interact Club Marsala Federico Canova sottolinea l'importanza del coinvolgimento giovanile: "Per noi giovani dell'Interact è fondamentale essere parte attiva di questi progetti. Collaborare con il Rotary ci insegna i valori della solidarietà e del servizio verso il prossimo. Vedere la gratitudine delle famiglie che aiutiamo ci motiva a continuare su questa strada."
"Il lavoro sinergico tra le diverse generazioni del Rotary è la chiave del successo di iniziative come questa", aggiunge il Presidente della Commissione Giovani. Daniele Pizzo "I progetti che coinvolgono l'Interact permettono ai nostri ragazzi di crescere nella cultura del volontariato e del servizio. Il Progetto SPES è un esempio perfetto di come la collaborazione intergenerazionale possa moltiplicare l'impatto positivo sul territorio.""

# Rotary Club Palermo Monreale
# Una giornata al mare dipinto di blu con i piccoli amici della Casa del sorriso

Il Rotary Club Palermo Monreale, da qualche anno ha adottato la comunità alloggio "Casa del sorriso di Monreale", un'associazione Onlus sorta nel 1968 per iniziativa dei Padri cappuccini Gabriele Russo, Clemente Giadone e Francesco Paolo Biondolillo. Una struttura residenziale, a carattere comunitario di tipo familiare, dove i piccoli vivono insieme ad un'equipe di operatori professionali (educatori e assistenti sociali) che svolgono la funzione educativa come attività di lavoro. I piccoli ospiti, in taluni casi con le mamme, trovano ospitalità perché, hanno necessità di essere allontanati dalla famiglia per brevi o lunghi periodi, per motivi diversi: pro-

blemi di disadattamento sociale, inadempienza scolastica, comportamenti devianti, assenza della famiglia o di nuclei di supporto.
Nel corso degli anni, sono stati molteplici le attività che, il RC Palermo Monreale, insieme ai giovani del Rotaract, ha svolto in favore dei minori, per alleviare la loro particolare condizione: quindi, non solo attività di intrattenimento, in occasione delle festività natalizie, carnevalesche, pasquali, etc., ma di coinvolgimento dei piccoli in progetti educativi, formativi e sportivi trasversali a due delle sette aree di intervento del Rotary: Proteggere madri e bambini e Tutela dell'ambiente.
Se, infatti, ai piccoli e alle loro mamme è assicurato un luogo sicuro, confortevole e tutta l'assistenza di cui necessitano, tuttavia, rischiano di perdere il contatto quotidiano con persone diverse dagli attenti operatori che li assistono. Questo aspetto, non trascurabile, è al centro del progetto di service che il RC Palermo Monreale realizza da alcuni anni. Un progetto che ha tra le sue diverse finalità quello prioritario di alleviare i traumi del loro pregresso vissuto familiare. Portiamo un sorriso alla casa del sorriso è il motto del progetto.
Nella giornata dell'11 agosto, il RC Palermo Monreale, anche con il solleone, non ha dimenticato i piccoli amici della "Casa del Sorriso", proseguendo la sua azione rotariana costante e incisiva, in un contesto, come quello di una comunità alloggio per minori, che presenta non poche complessità.
Nello splendido mare blu del Circolo Trinacria, che ha voluto, generosamente, offrire l'ospitalità, i piccoli hanno trascorso una piacevole giornata, divertendosi, insieme ai numerosi soci, ed ai giovani del Rotaract. Sono stati accolti dalla Presidente Simona Pantaleone, dal marito Beppe, e dai soci Giulia, Gina, Piero, Aldo, Vito con Francesca, Giovanna, Serafina.
Un evento che i piccoli attendevano per porter rivivere l'emozione, già vissuta nello scorso anno, di usare le pagaie per navigare con la piccola canoa, o andare a vela accompagnati dai giovani soci del Rotaract che, sempre riescono a coinvolgere i piccoli in giochi divertenti e istruttivi. Grazie, quindi, anche a Ciccio (President), Caterina, Alessandro e Roberta Di Salvo, Giorgio.
Oltre all'attività sportiva, i piccoli sono stati coinvolti nell'attività di sensibilizzazione della tutela dell'ambiente: sull'importanza di preservarlo da un uso eccessivo della plastica che viene abbondonata, anche a mare. Gli è stato spiegato come, piccoli gesti virtuosi, possono migliorare le condizioni in cui viviamo.
Così hanno potuto sostituire le loro bottigliette di plastica, piene d'acqua con piccole borracce che, immediatamente hanno attaccato ai loro zaini.
Complessivamente possiamo dire che si tratta di un progetto che porta dignità e speranza, non solo ai piccoli ma a tutti i rotariani che si impegnano quotidianamente.
Il progetto proseguirà con altre iniziative, già programmate, a testimonianza dell'impegno del Club.

# Rotary Club Milazzo
## Sfilata di moda per sostenere una sartoria sociale

Nella suggestiva location dell'Eolian di Milazzo si è svolto l'Interclub di mezza estate dell'area peloritana, organizzato dal Rotary Club Milazzo con la partecipazione dei Club di Barcellona, Messina, Messina Peloro, Messina Stretto, Patti, Taormina e Valle del Mela. L'evento ha ospitato la sartoria sociale Kanò di Faburama e Marica che ha presentato lo straordinario progetto di arte, moda, cultura ed etica.

Nella presentazione della serata, arricchita dalla presenza del giornalista e conduttore Giovanni Remigare, la Presidente del Club Maria Torre ha evidenziato quanto il progetto della sartoria Kano' dia significato e valore al tema della inclusione e come l'amore (traduzione di Kano' in Italiano) sia il motore e il significato del loro lavoro.

Molto apprezzata la sfilata creata con gli abiti e gli accessori prodotti dalla stessa sartoria che ha visto protagonisti come modelli e modelle i soci ed i familiari (mogli/mariti e figli) dello stesso club.

Erano presenti, come ospiti del club, il PDG Giuseppe Pitari ed il PDG Alfio Di Costa (entrambi Soci onorari del Club), la Governatrice eletta per l'anno rotariano 26/27 Lina Ricciardello e l'assistente del governatore Felice De Luca.

Presenti anche diversi Past President di alcuni club siciliani e una coppia di soci di un Rotary Club tedesco, i Signori Lammers.

Nel corso della serata è stato conferito la PHF alla socia Rosa Cancemi, moglie del compianto Decano del Club Lucio Castellaneta, ed è proseguita con l'affiliazione all'Interact della giovane Sofia Puliafito.

A fine serata sono stati sorteggiati 2 oggetti creati dalla sartoria e la somma raccolta, con le vendite per la lotteria, è stata devoluta per la realizzazione di una scuola di cucito in Gambia.

# Rotary Club Palermo Libertà Una giornata di solidarietà

Nel quadro delle iniziative di servizio del Rotary Club Palermo Libertà, mercoledì 2 luglio si è rinnovato l'appuntamento con la "Solidarietà del Mercoledì", un progetto ormai consolidato che mira a portare sostegno alimentare, ascolto e dignità a persone in stato di grave disagio nel centro storico di Palermo. In linea con il tema rotariano dell'anno – "Uniti per fare del bene" – il nostro Club ha partecipato attivamente all'organizzazione e alla distribuzione, confermando ancora una volta il proprio impegno sul territorio attraverso la sinergia con enti locali, sponsor e altri Rotary Club. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Associazione Rotariana Francesca Morvillo ONLUS, GROC – Umanità in Movimento, e con il coinvolgimento dei Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, Palermo Est e Palermo Piana degli Albanesi, ha visto la distribuzione di: cibo, bevande e 40 panini con panelle offerti da Nino U' Ballerino, generi di conforto e beni di prima necessità. Due i percorsi coperti: lato mare e lato monte, entrambi nel centro storico cittadino, per raggiungere un maggior numero di clochard, persone senza fissa dimora e famiglie indigenti. Il Rotary Club Palermo Libertà sul campo: Lato Mare: i soci Alfredo e Calogero Lato Monte: il socio Eugenio, affiancato da volontari degli altri club Altri soci hanno collaborato nella fase di confezionamento e preparazione pasti Il nostro Club crede fermamente che la solidarietà non si esprima solo con le parole, ma attraverso gesti concreti, svolti con dedizione e spirito di servizio. "Uniti per fare del bene" è per noi un principio guida che continuerà a orientare ogni nostra azione, dentro e fuori il Rotary.

# Rotary Club Palermo Ovest insieme a Rotary Club Palermo Mediterranea Ronda Clochard anche ad agosto

Il Rotary Club Palermo Ovest non conosce pause, nemmeno nei mesi estivi. Mercoledì 13 agosto, insieme al Rotary Club Palermo Mediterranea, ha preso parte alla Ronda Clochard lato mare, un appuntamento che da tempo rappresenta un segno concreto di vicinanza e solidarietà verso chi vive in condizioni di fragilità.

L'iniziativa, ormai consolidata e attesa, si rinnova ogni secondo mercoledì del mese e si fonda su un impegno costante che unisce i soci non solo nella distribuzione dei pasti, ma anche nella fase di preparazione, dall'acquisto delle materie prime all'organizzazione logistica. Un lavoro silenzioso e generoso che testimonia la forza del servizio rotariano, capace di trasformare gesti semplici in momenti di grande valore umano.

La Ronda Clochard non è solo un atto di solidarietà materiale, ma un'esperienza che mette in luce il significato più autentico dell'essere rotariani: incontrare lo sguardo dell'altro, riconoscerne i bisogni, condividere tempo e attenzione. In un contesto spesso segnato dall'indifferenza, questa attività restituisce dignità e calore umano, creando un ponte di umanità tra chi dona e chi riceve.

Il Rotary Club Palermo Ovest, affiancato dal Rotary Club Palermo Mediterranea, rinnova così la propria missione: servire la comunità con azioni concrete, costruire legami di solidarietà e mantenere viva l'attenzione verso i più deboli, anche quando la routine quotidiana sembra sospesa.

Un piccolo gesto che diventa testimonianza di continuità, fedeltà ai valori rotariani e capacità di fare la differenza, sempre e ovunque.

# Rotary Club Palermo Ovest

## Un mare per tutti con i ragazzi e le famiglie dell'Associazione Italiana Sindrome di Williams

Anche quest'anno il porto di Castellammare del Golfo, il 26 luglio 2025, ha ospitato "Un mare per tutti", giornata dedicata alla vela e all'inclusione sociale promossa dal Rotary Club Palermo Ovest in collaborazione con la Lega Navale Italiana – sezione di Castellammare. Invitato all'evento, il Rotary Club di Alcamo, club di riferimento territoriale, con la presenza del presidente Nino Pugliesi, del past President Claudia Ingrao e di altri soci. Protagonisti i ragazzi e le famiglie dell'Associazione Italiana Sindrome di Williams, coinvolti in un'esperienza in mare aperto, tra momenti di navigazione, incontro e condivisione.

Il progetto è nato lo scorso anno da un'idea del socio Bruno Mirrione, e si è rinnovato sotto la presidenza di Giuseppe Cascio, confermandosi un appuntamento sentito, costruito attorno all'ascolto e alla relazione. Le attività si sono svolte a partire dalla mattina, con uscite in barca a vela accompagnate da skipper esperti e volontari della Lega Navale e dai soci dei due club di Palermo Ovest e Alcamo. La partecipazione dei ragazzi è stata attiva, nel rispetto dei tempi e delle capacità di ciascuno.

Più che un evento, una giornata semplice, senza retorica, dove a emergere è stato il valore dell'incontro. Genitori, operatori, soci e volontari hanno condiviso spazi e sguardi, accorciando le distanze tra mondi che troppo spesso restano separati. Un gesto concreto di attenzione, che ha restituito a tutti – anche solo per qualche ora – la possibilità di sentirsi parte.

Il mare, con la sua calma e i suoi silenzi, ha fatto il resto. E a fine giornata, il ritorno a terra è stato più di un rientro: un piccolo passaggio da ricordare.

# Rotary Club Pantelleria
# Disabili a mare con il Tiralò
# Progetti di servizio al territorio

È ripartito a Cala Gadir il progetto: **"Pantelleria... anch'io"** con il rinnovo del protocollo d'intesa e consegna del Tiralò che verrà gestito in comodato d'uso con il Comitato Croce Rossa Pantelleria e il Centro Diving di Eddy Famularo. Il "Tiralò" è una particolare carrozzina con ruote e braccioli galleggianti che offre la possibilità alle persone disabili o con limitazioni motorie di raggiungere con comodità e in sicurezza la riva del mare. Come spiegato da Enza Pavia, presidente del Rotary Club Pantelleria, il progetto giunto alla X edizione viene quest'anno prevede anche un corso di "Operatore Sportivo della Disabilità in Acqua" con il rilascio di regolari attestati, grazie alla collaborazione con il Comitato pantesco della C.R.I. presieduto da Mariano Rodo. Lo sviluppo del progetto può rappresentare anche una opportunità di lavoro per nostri giovani che accanto ad attività di volontariato possono acquisire una professionalità retribuita. Dieci anni fa, il primo battesimo dell'acqua lo aveva fatto Tony, uno dei ragazzi diversamente abili che frequenta le attività promossa dall'Associazione "L'Albero Azzurro". Quest'anno ha partecipato Luisa, che si è goduta l'immersione nelle fresche acque della baia con vivo piacere. Per fruire del servizio basta chiamare Eddy Famularo al n. 331 051878, Mariano Rodo al n. 338 7211501. Contestualmente, nel segno della continuità di servizio, è stata realizzata un'altra tappa del progetto che prevede l'installazione di targhe scritte anche in braille presso i più significativi siti culturali dell'isola. Dopo il Castello Medioevale e il Sese Grande**,** il progetto è continuato con la targa dedicata alla bella Cala Gadir e al suo itinerario archeologico. Il testo, come per tutte le targhe, è stato scritto da Roberto La Rocca, Funzionario direttivo - Regione Siciliana- Soprintendenza BB. CC. del Mare. La targa è stata svelata da Giacomo Policardo, un giovane pantesco non vedente che ha dichiarato sorridente: "*Quella di oggi è veramente una bella iniziativa* – ha detto – *perchè chi non vede con gli occhi lo può fare con le mani e capire dove si trova leggendo alcune informazioni. Davvero benvenuti a Cala Gadir*." All'evento erano presenti i soci del Rotary e della Croce Rossa che hanno accolto i giovani dell'Associazione "L'Albero Azzurro", operante sull'isola per persone diversamente abili. Mariano Rodo ha sottolineato l'importanza del volontariato al servizio della comunità, un impegno di braccia e di testa inteso come capacità di sentire le necessità di chi ci sta vicino ed agire di conseguenza dando vita al motto della Croce Rossa Italiana **"Ovunque per chiunque"** e contestualmente al motto rotariano di questo anno **"Uniti per far del Bene".**

# Rotary Club Area Panormus Francesca Morvillo Onlus

## IMPEGNO, SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ

L'Associazione Rotariana Francesca Morvillo Onlus nasce a Palermo per trasformare in azione concreta i valori di giustizia e legalità incarnati dalla giudice minorile Francesca Morvillo, vittima delle stragi del 1992. Fondata da membri del Rotary come "Progetto Artigianato", si ispira allo spirito di servizio rotariano, con l'obiettivo di rispondere con flessibilità ai bisogni del territorio. Nel 2014 assume la denominazione attuale, rafforzando il legame con il Rotary International e con i Club dell'area Panormus, che da sempre sostengono le sue attività.

L'associazione ha consolidato nel tempo una solida rete di collaborazioni con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e cittadini, diventando un punto di riferimento per chi vive situazioni di disagio. Il suo operato si concentra nel migliorare la qualità della vita, promuovendo una società più equa e solidale.

Le attività spaziano dal supporto sociale a percorsi di inclusione per categorie fragili, educazione, formazione e diffusione della cultura della legalità. Dal 2015 gestisce un servizio di distribuzione di vestiario per indigenti, mentre i pasti caldi e i servizi igienici vengono offerti direttamente in strada attraverso un camper sanitario, con il contributo di cinque gruppi di volontari rotariani.

L'Associazione opera in diverse aree: emergenza sociale e povertà, tutela di giovani e minori, promozione della salute, sostegno ai senza dimora, cultura e legalità. Tra i progetti attivi: Casa Clochard, In strada per i disagiati, Camper sanitario itinerante, Igiene Innanzitutto e Instradare i disagiati, per favorire il reinserimento sociale. La struttura organizzativa è chiara e funzionale. Il Presidente Giancarlo Grassi guida l'Associazione, affiancato da un Consiglio Direttivo, Comitati di lavoro per ciascuna area d'intervento e una Segreteria Operativa che gestisce la parte amministrativa e il coordinamento quotidiano. Tutti operano in sinergia per garantire efficienza, trasparenza e impatto sociale. Il cuore pulsante dell'Associazione sono le persone. I soci rotariani hanno creduto nel progetto fin dalla nascita, mettendo a disposizione competenze e risorse. I volontari, provenienti da diversi contesti, rappresentano il volto concreto della solidarietà: con passione, energia e dedizione offrono tempo e aiuto, partecipando attivamente a tutte le attività, in particolare alla distribuzione di pasti e servizi itineranti.

Tra i principali programmi portati avanti, spiccano: Progetto Artigianato, da cui tutto è nato; Banco Alimentare, per la distribuzione di generi alimentari; Casa Clochard, per l'accoglienza dei senza fissa dimora; Instradare i disagiati, che propone percorsi di reinserimento; Facciamo squadra insieme, volto a rafforzare il tessuto sociale. Ogni progetto è frutto di una pianificazione attenta, orientata all'impatto positivo e alla crescita inclusiva del territorio.

Attraverso il ricordo attivo di Francesca Morvillo, l'associazione continua a promuovere valori di giustizia, dignità e partecipazione civile, con un'azione concreta e condivisa, sempre al servizio della comunità.

# Rotary Club Ribera
# Torneo "Basket & Fun"
## in memoria di Angelo Di Stefano

Si è svolto lo scorso 30 luglio presso i Campetti di Seccagrande, il torneo di basket "Basket & Fun", in memoria di Angelo Di Stefano, organizzato dal Rotary club Ribera. L' evento ha visto la partecipazione di 12 squadre e 60 giocatori, fra i quali alcuni giocatori della squadra del Ribera Knights, la cui presenza ha aggiunto un tocco di professionalità e passione al torneo. Si sono viste partite emozionanti e giocate spettacolari. La competizione è stata caratterizzata da un'atmosfera gioiosa e sportiva, con i giocatori che hanno dato il massimo per vincere.

I contributi raccolti per le iscrizioni, insieme ai contributi degli sponsor, saranno devoluti alla Rotary Foundation, che utilizzerà questi fondi per sostenere progetti e iniziative benefiche a livello locale e internazionale.

L'evento è stato un successo, grazie anche all'organizzazione impeccabile e alla partecipazione di numerosi sponsor che hanno creduto nel progetto. Il torneo è stato anche un'occasione per ricordare Angelo Di Stefano, la cui memoria è stata onorata attraverso questo evento sportivo.

I vincitori del torneo sono stati i giocatori della squadra GERO, che hanno ricevuto il trofeo e la gloria di aver vinto il torneo "Basket & Fun" L'evento è stato un successo e si spera che possa diventare una tradizione per promuovere lo sport e la solidarietà tra i giovani.

# Rotary Club Salemi
# Progetto "Sfiorare la bellezza"
## un'esperienza sensoriale

Il Rotary Club Salemi ha organizzato la serata "Calici al Buio", un evento sensoriale per sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità visiva. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Sfiorare la bellezza", avviato dal Club nell'anno rotariano 2023-2024 e portato avanti anche nell'attuale anno sociale.
Il progetto mira a rendere fruibile il patrimonio culturale del territorio anche alle persone cieche e ipovedenti, attraverso l'installazione di targhe in Braille presso i principali monumenti. La prima targa è stata già collocata presso il Castello di Salemi; seguiranno nuove installazioni in altri luoghi di rilievo storico e artistico.
Durante "Calici al Buio", i partecipanti hanno preso parte a una degustazione sensoriale di vini locali, in un'esperienza in cui il senso della vista è stato simbolicamente "spento". Un modo per riflettere, con leggerezza e consapevolezza, sulla realtà quotidiana di chi vive una disabilità visiva. Una serata che ha unito convivialità e attenzione al tema, ribadendo il messaggio: la bellezza deve poter essere "sfiorata" da tutti, senza barriere.
Una parte del ricavato della serata sarà destinata a sostenere il progetto, contribuendo alla realizzazione delle prossime targhe in Braille e alla promozione dell'accessibilità culturale. Alla serata hanno preso parte anche l'Assistente del Governatore del Distretto Rotary e un rappresentante della Sezione Provinciale di Trapani dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, segno del coinvolgimento diretto delle realtà che operano nel campo della disabilità visiva.
Con questa iniziativa, il Rotary Club Salemi conferma il proprio impegno per una comunità più inclusiva, in linea con il motto rotariano "Uniti per fare del bene", attraverso azioni concrete di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio.

# COSTRUZIONE DELLA PACE
# E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

# Rotary Club Cefalù Madonie
# Stele della Pace, simbolo
## di fratellanza e dialogo tra i popoli

Giorno 08 agosto 2025 una cerimonia solenne, ma allo stesso tempo carica di significato, ha animato il cuore istituzionale di Cefalù. All'ingresso principale del Palazzo Municipale è stata scoperta la Stele della Pace, simbolo universale di fratellanza e segno concreto dell'impegno del Rotary International per la promozione della pace nel mondo.

Alla presenza delle autorità civili e dei rappresentanti del Rotary, il Sindaco Prof. Daniele Tumminello, l'Assessore Arch. Tania Culotta (anche socia del Rotary Club Cefalù Madonie), il Presidente del Club Avv. Giuseppe Patti e il Past President Dott. Luigi Calò hanno preso parte alla cerimonia insieme a numerosi dirigenti e soci.

La mattonella, che adesso accoglie cittadini e visitatori all'ingresso del Municipio, non è soltanto un elemento decorativo: rappresenta un messaggio chiaro di impegno collettivo verso la comprensione reciproca, la cooperazione e il dialogo tra i popoli.

«La pace non è un concetto astratto, ma un percorso che va costruito giorno dopo giorno con azioni concrete», hanno sottolineato i rappresentanti del Rotary durante l'inaugurazione. Con questa iniziativa, infatti, il Rotary Club Cefalù Madonie rinnova la propria volontà di promuovere valori universali e di sostenere progetti capaci di generare solidarietà e sviluppo armonioso sia nelle comunità locali che in quelle internazionali.

L'evento ha trasformato la stele in un punto di riferimento simbolico per la città, un invito costante a ricordare che il futuro si costruisce solo attraverso pace, dialogo e condivisione.

# Rotary Club Mazara del Vallo inaugurata la 72ª Stele di Pace

## Arte, memoria e impegno civile

Nella mattinata del 23 luglio, sul lungomare Mazzini di Mazara del Vallo, è stata inaugurata la 72ª Stele di Pace del progetto distrettuale promosso dal Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International.

Un'opera donata alla città dal Rotary Club Mazara del Vallo, realizzata dall'artista e socia rotariana Sabrina Russo, e collocata nell'aiuola di Villa Garibaldi come gesto permanente di educazione alla pace e al bene comune.

Ad aprire la cerimonia, particolarmente partecipata e sentita, è stato il sindaco Salvatore Quinci, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione consolidata tra l'amministrazione comunale e il Rotary Club, definito "protettore di tante iniziative lodevoli che da anni contribuiscono alla crescita civile e culturale della nostra comunità".

A seguire è intervenuto Giuseppe Sinacori, già assistente del Governatore Giuseppe Pitari, portando il saluto dell'ex Governatore e ricordando quanto la pace sia valore fondante del Rotary e azione concreta da tradurre in gesti che restano. Hanno poi preso la parola i presidenti del Rotary Club Mazara del Vallo: Gaspare Ingargiola, in conclusione del suo anno di presidenza 2024/2025, e Calogero Giorgi, presidente per l'anno 2025/2026, entrambi profondamente legati al significato del progetto e convinti che questa stele non sia soltanto un simbolo, ma un impegno scolpito nella città.

Ha portato il suo saluto anche Giuseppe Ferro, assistente del Governatore designato per il 2025/2026, che ha espresso piena condivisione e sostegno per un'iniziativa coerente con i valori universali di dialogo, bellezza e responsabilità propri dell'etica rotariana.

Presente in rappresentanza del Distretto anche Antonio Fundarò, coordinatore della Task Force Distrettuale "Steli di Pace", che ha ricordato come questo progetto, pensato e voluto fortemente dal PDG Giuseppe Pitari, non sia una raccolta di monumenti, ma un vero percorso civico, culturale ed educativo che attraversa scuole, piazze, giardini e territori, parlando con la forza muta della pietra e della materia: «Questa stele – ha detto – è il segno di una scelta: quella di seminare speranza e custodire memoria.

È un invito quotidiano a scegliere da che parte stare».

Profondo e toccante l'intervento dell'artista Sabrina Russo, che ha condiviso il senso profondo della sua opera: un trittico intitolato "Vittime Collaterali", nato per essere osservato ma soprattutto vissuto.

"L'arte – ha dichiarato – è linguaggio universale che genera consapevolezza.

Un'opera pubblica non è solo estetica, ma coscienza che si fa forma".

A margine della cerimonia, il Past Governor Vincenzo Montalbano Caracci, pur non intervenendo ufficialmente, ha espresso, col suo solito garbo, il proprio compiacimento per la qualità e il significato dell'iniziativa, riconoscendovi uno degli esempi più alti di azione rotariana trasformativa.

Numerosa e qualificata la partecipazione: presenti rappresentanti delle Forze dell'Ordine – Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Guardia Costiera – oltre alla Croce Rossa Italiana e a rappresentanze delle associazioni d'arma.

Tra gli ospiti anche Freda Liotta, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, e moltissimi soci del Rotary di Mazara del Vallo, a testimonianza di un tessuto associativo attivo, coeso e capace di farsi comunità educante.

La 72ª Stele di Pace è ora parte del paesaggio urbano di Mazara del Vallo.

Ma soprattutto è entrata nel paesaggio morale della città: un invito silenzioso, ma potente, a scegliere ogni giorno la pace come valore, responsabilità e cammino comune.

# Rotary Club Passport Mediterranee

## una marcia per la pace nel Parco dell'Etna

Una marcia per la pace, capofila il RC Passport Mediterranèe District 2110, con i club dell'area etnea Catania Bellini, Valverde, Randazzo, Giarre, Catania Etna Centenario, Paternò, Catania Europa Etica e Legalità, Aci Castello, ha fatto corteo fino alla Stele della Pace del Mediterraneo, opera d'arte realizzata lo scorso anno, proprio grazie ad un progetto rotariano.
Ai piedi del monumento ciascun club ha espresso il proprio pensiero sulla Pace manifestando progetti, leggendo poesie, citando i fatti di dolorosa cronaca, credendo che la Pace sia un bene realizzabile.
Il progetto "Steli di Pace" del Distretto Rotary 2110 per l'anno rotariano 2024-2025, guidato dal PDG Giuseppe Pitari, ha mirato a promuovere la pace attraverso iniziative tangibili: monumenti e installazioni come steli, pali, murales e giardini della comunità. Queste installazioni intendono simboleggiare e incoraggiare la pace lasciando segni duraturi nel tempo. Così il monumento "Stele di Pace nel Mediterraneo", realizzato in pietra lavica e opera dello scultore Nicola dell'Erba socio del RC Passport Mediterranèe, è stato inaugurato a novembre 2024 per ricordare nel futuro la mission fondamentale del Distretto Rotary 2110: la promozione della pace e dell'armonia nelle comunità attraverso l'arte, la cultura e l'impegno sociale, come ha ricordato Antonio Fundarò, coordinatore della task force "Steli di pace" 2024/25 del Distretto 2110.

La stele è stata posta all'interno del Parco dell'Etna, Patrimonio Unesco, fra le betulle del sentiero dei Monti Sartorius. Qui i club, con la marcia per la pace, si sono riuniti per simboleggiare le intenzioni e le volontà positive, ma purtroppo – appena pochi giorni dopo l'iniziativa – il monumento ha subito un grave atto di vandalismo che ha addolorato tutti e per il quale il Rotary Club Passport Mediterranee è in cerca di una efficace soluzione per il ripristino dell'originario aspetto.

# R.C. Valverde Terra dei Ciclopi
# Una Stele di Pace nella stazione della metropolitana di Catania

Il Rotary Club Valverde Terra dei Ciclopi chiude l'anno rotariano 2024-2025 con l'inaugurazione del murales "Steli di Pace" realizzato presso la fermata MILO della metropolitana di Catania.
Il murales, promosso dal RC Valverde Terra dei Ciclopi con la collaborazione della Ferrovia Circumetnea è situato in un nodo nevralgico della città: la stazione Milo frequentata ogni giorno da migliaia di studenti che si recano alla Cittadella Universitaria.
L'opera è stata realizzata da Chiara Cacciato, giovane studentessa del liceo con una forte passione per l'arte, che ha saputo trasformare una parete urbana in uno spazio di riflessione e speranza.
Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il Governatore del Distretto 2110 Giuseppe Pitari, il Rettore dell'Università di Catania prof. Francesco Priolo, e l'ing. Francesco Contino, in rappresentanza della FCE, la Dott.ssa Olga La Camera Presidente del RC, numerosi soci e cittadini intervenuti per l'occasione.
"*Questa non è solo una decorazione urbana* - ha dichiarato il Governatore Pitari - *ma una vera e propria Stele di Pace, la settantesima del Distretto, che trasforma lo spazio in messaggio. I simboli sono importanti, quindi lasciare nelle nostre città una simbologia che ricorda a ciascuno di noi che l'impegno per la pace è un dovere di ciascun cittadino è sicuramente un'azione meritoria perché resta nel tempo*".
"*In un quadro geopolitico davvero complesso e difficile* – dice il prof. Francesco Priolo, Rettore dell'Università di Catania – *poter continuare a dare con forza messaggi di pace è fondamentale. Il Rotary Club Valverde Terra dei Ciclopi con questo bellissimo murales dà un messaggio di pace a migliaia di ragazze e ragazzi che vengono a studiare presso la Cittadella Universitaria*".
"*Noi da sempre accogliamo le iniziative del Rotary* - ha dichiarato l'ing. Francesco Contino, in rappresentanza della FCE - *perché sono un esempio d'impegno quotidiano per la diffusione della cultura ed in questo caso del valore della pace*".
La presidente Olga La Camera, ha ricordato il valore della gentilezza come leva educativa e civile: "*Abbiamo voluto che la voce dell'arte parlasse ai giovani, perché è da loro che può nascere una cultura nuova. E questa colomba, che dona un fiore, è il nostro augurio per il loro futuro*".

# PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE

# RC Castelvetrano Valle del Belice
# Primo soccorso utilizzando il BLSD
## anche al mare e sulle spiagge

A Triscina, durante il pomeriggio del 22 agosto presso il lido Aloha e durante la mattina del 23 agosto presso il lido Mokambo, si sono svolti due incontri informativi-formativi sulle manovre di primo soccorso e sul corretto utilizzo del DAE (defibrillatore automatico esterno), organizzati dal Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice, volti a sensibilizzare sull'importanza dell'azione di soccorso tempestivo nei casi di emergenza, anche al mare e sulle spiagge.
Gli istruttori della commissione distrettuale BLSD, PDG Goffredo Vaccaro, Antonella Lombardo – Presidente Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice –, Francesco Cirrincione, Pierluigi Varia, Giovanna Palma, Giu-

seppe Angileri e Angela Calcara, hanno spiegato agli avventori dei lidi le procedure di intervento utili in caso di ostruzione delle vie aeree, annegamento e di arresto cardiaco, per cui si rende necessario l'uso del DAE, in attesa dell'arrivo dei sanitari.
Tutti sappiamo quanto sia importante conoscere queste tecniche che, in caso di necessità, possono perfino salvare una vita umana.
Questa iniziativa è stata accolta dai gestori dei lidi con entusiasmo, convinti anche loro che sia utile conoscere le tecniche del primo soccorso in un luogo come la spiaggia dove le possibilità di incorrere in situazioni di pericolo sono più elevate. Anche i numerosi presenti hanno partecipato con particolare attenzione, mettendosi in gioco e provando, grazie all'attenta guida degli istruttori BLSD, le manovre sia sui manichini sia fra di loro, dimostrando che conoscere le tecniche di primo soccorso è di fondamentale importanza.
Tali incontri si inseriscono nel più ampio progetto "costa cardioprotetta" del Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice, il quale realizza il motto del Presidente Internazionale "Uniti per fare del bene", affinché il nostro territorio sia dotato capillarmente di DAE e di personale che conosce le tecniche di primo soccorso.

# Rotary Club Pachino
# "Salviamoci la pelle"
# Campagna con gli oncologi rotariani

"Salviamoci la pelle", questo lo slogan lanciato dal Presidente del Rotary Club Pachino Gaetano Alagona per la campagna di sensibilizzazione a favore della prevenzione delle malattie tumorali della pelle che ha preso l'avvio grazie ai soci del club e anche grazie alla collaborazione di medici oncologi rotariani, soci d'area aretusea.
La prima attività di servizio organizzata dal Rotary Club Pachino per l'anno sociale rotariano appena cominciato si è svolta sabato 19 luglio 2025 a Marzamemi ed è stata finalizzata alla prevenzione dei tumori della pelle, soprattutto in un periodo dell'anno particolare, in estate, quando la pelle è esposta più di ogni altro periodo dell'anno al sole.
L'attività si è svolta presso il Lido Hamama, in zona Spinazza a Marzamemi, un piccolo borgo marinaro che ogni anno d'estate ospita moltissime presenze turistiche sul territorio.
L'attività di servizio ha visto impegnati soprattutto i soci medici del RC Pachino che hanno dedicato la giornata all'attività di servizio per la prevenzione e la tutela della salute della comunità locale, oltre ai volontari dell'Associazione "Promuovere" Onlus e ai medici della U.O.C. Oncologia – Asp di Siracusa. L'iniziativa è frutto di una sinergia tra il club service che opera nel sudest della Sicilia con l'associazione ed i medici ospedalieri, con un unico obiettivo di promuovere e tutelare la salute dei cittadini anche in piena estate.
Un ringraziamento particolare il RC Pachino lo tributa al Dott. Paolo Tralongo, direttore dell'U.O.C. Oncologia Asp di Siracusa, nonché presidente incoming del RC Siracusa Monti Climiti, e all'oncologo Dott. Fabrizio Romano, attuale Presidente del RC Augusta.
La giornata di servizio è riuscita a coinvolgere bagnanti, vacanzieri e semplici curiosi che si sono avvicinati allo spazio allestito dal club.
Inoltre, i medici e i volontari hanno fatto anche attività di sensibilizzazione all'interno del Lido, tra le postazioni e gli ombrelloni, spiegando a turisti e villeggianti quali possono essere gli effetti negativi sulla nostra pella di una poco attenta esposizione ai raggi solari. La sollecitazione è stata rivolta soprattutto ai più giovani che non conoscono le regole di una corretta e graduale esposizione ai raggi del sole e non sono particolarmente avvezzi all'uso costante di creme protettive che possano filtrare i raggi ed evitare l'insorgere di tumori della pelle, sempre più diffusi negli ultimi anni.

# Rotary Club Palermo Libertà progetto Ambulatorio diffuso per la Salute e la Solidarietà

Il Rotary Club Palermo Libertà, rappresentato dalla Presidente Mariagabriella Licari, ha partecipato il 12 luglio scorso, con entusiasmo all'iniziativa promossa dal Comitato contro la Povertà – Palermo ODV, nell'ambito del progetto "Ambulatorio Solidale Diffuso", offrendo controlli gratuiti della pressione arteriosa e della glicemia ai cittadini.
Un ringraziamento speciale alla Dott.ssa Cinzia Leonardi, socia del club e volontaria in servizio attivo, nonché ideatrice dello screening realizzato all'interno dell'area d'intervento Cura e Prevenzione delle Malattie, uno degli ambiti di azione del Rotary International.
Presenti anche un gruppo di soci del club che, con spirito di servizio, hanno supportato le attività contribuendo alla riuscita dell'iniziativa.
Uniti per fare del bene, per una comunità più sana, consapevole e solidale.

# Rotary Club Palermo Montepellegrino

## Prevenzione sanitaria e alimentare

## La dieta mediterranea tra gli studenti del corso CMB

PARTINICO. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Freda Liotta, ha presentato ufficialmente alla stampa il "Progetto per la diffusione della dieta mediterranea", che rientra nel programma del Governatore Sergio Malizia e, nello specifico, dell'apposita Commissione Distrettuale per la Prevenzione Sanitaria e Alimentare del Distretto 2110 che sarà coinvolta nel percorso. L'iniziativa che come sottolineato rientra nelle linee d'azione del Distretto 2110 si rivolge agli studenti del corso CMB (Chimico, Materiali e Biotecnologie) dell'Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico, diretto dal prof. Angelo Nasca. L'obiettivo è promuovere la dieta mediterranea non solo come modello nutrizionale equilibrato, ma come stile di vita sostenibile, presidio culturale e strumento di prevenzione delle patologie croniche.

Il progetto nasce da un confronto tra la presidente Freda Liotta, tecnico di radiologia impegnata in ambito sanitario, e il prof. Sebastiano Bonventre, docente universitario e chirurgo con lunga esperienza nel campo della fisiopatologia digestiva. L'incontro ha generato un percorso educativo che vede nella dieta mediterranea un valore scientifico, antropologico e sociale. Gli studenti, protagonisti dell'azione formativa, saranno accompagnati in un itinerario che unisce lezioni frontali, laboratori tematici e produzione di contenuti multimediali.

Centrale il contributo del prof. Bonventre, titolare dell'insegnamento di "Alterazioni della motilità digestiva di pertinenza chirurgica" presso la Scuola di Medicina dell'Università di Palermo, che interverrà anche durante il convegno scientifico previsto per l'autunno 2025. Il suo apporto garantirà un quadro clinico aggiornato sulle evidenze scientifiche legate al modello alimentare mediterraneo e alle sue ricadute in termini di prevenzione.

Il dirigente scolastico Angelo Nasca ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, riconoscendone la coerenza con l'offerta formativa del corso CMB, che prepara figure professionali capaci di coniugare competenze tecniche e sensibilità verso le tematiche della salute. L'intervento del Rotary Club Palermo Montepellegrino, in sinergia con la Commissione Distrettuale, mira a creare un modello educativo replicabile, con un forte impatto sul territorio.

Il progetto si colloca all'interno della visione del Rotary International, che promuove la salute pubblica, la formazione giovanile e la valorizzazione delle culture locali come strumenti per costruire comunità più consapevoli, responsabili e inclusive. In questo quadro, la dieta mediterranea diventa veicolo di educazione alla pace, alla prevenzione e allo sviluppo umano.

# Rotary Club Marsala
# Formazione al Primo Soccorso
## un attimo per la vita

"Si è svolto con successo il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), promosso e condotto dai volontari istruttori del Rotary Club Marsala: Riccardo Lembo, Giuseppe Lembo, Simonetta Alagna, Salvatore Mancuso e Carmelo Sgarito. L'iniziativa, volta a diffondere competenze salvavita fondamentali, ha visto la partecipazione attiva del personale militare del 37° Stormo dell'Aereonautica con la presenza del Colonnello Daniele Mastroberti, Comandante dello Stormo.
Il presidente del Rotary Club Marsala ha dichiarato che "La formazione al primo soccorso è una responsabilità sociale che ci riguarda tutti. Questo corso rappresenta lo spirito rotariano: servizio, competenza e solidarietà. Siamo orgogliosi del lavoro svolto da tutti i nostri soci istruttori e voglio in particolare lodare l'impegno del nostro delegato al progetto Riccardo Lembo che porta avanti queste iniziative da oltre dieci anni".
Il Rotary Club Marsala continua così la sua missione di promozione della salute e del benessere collettivo con il progetto "Un Attimo per una Vita, Marsala, Città Cardioprotetta", consolidando il suo ruolo attivo e concreto nel tessuto sociale marsalese."

# Rotary Club Nicosia, Capizzi diventa "Cardio Free" con il corso sull'uso del defibrillatore

Capizzi è stata protagonista di un'importante iniziativa di formazione sanitaria grazie alla disponibilità del team dell'area peloritana del Rotary composto da Felice De Luca, Giulio Franchina e Davide Ceraulo. Ha infatti avuto corso un'attività di formazione dedicata al corretto uso del defibrillatore che ha registrato una partecipazione straordinaria.

L'aula, completamente gremita, ha raggiunto la massima capienza possibile, testimoniando l'interesse e la sensibilità della comunità locale verso questi temi di fondamentale importanza. L'obiettivo dell'iniziativa patrocinata dal Rotary Club di Nicosia era formare i partecipanti sulle manovre salvavita di base e sull'utilizzo corretto del defibrillatore, strumento che può fare la differenza in situazioni di emergenza cardiaca.

La giornata ha alternato momenti di formazione teorica a sessioni pratiche, creando un percorso formativo completo che ha suscitato vivo interesse e partecipazione attiva da parte di tutti i presenti. L'approccio pratico ha permesso ai partecipanti di acquisire competenze concrete e immediatamente applicabili.

"La formazione è il primo momento di un progetto", ha dichiarato la presidente del Rotary Anna Laganga Senzio, "che punta a rendere la comunità di Capizzi Cardio Free". L'iniziativa, infatti, non si limita alla sola formazione, ma rappresenta il primo step di un programma più articolato.

Dopo queste giornate formative seguirà la consegna di defibrillatori che verranno collocati in posti strategici del territorio. Questi dispositivi salvavita potranno essere utilizzati, qualora se ne verificasse la necessità, durante i grandi eventi che si svolgono a Capizzi e che registrano una grande presenza di turisti, garantendo così un livello di sicurezza superiore, sia per i residenti che per i visitatori.

Attraverso questo tipo di attività, il Rotary Club di Nicosia conferma il proprio impegno concreto nel territorio, contribuendo alla diffusione della cultura della prevenzione e della solidarietà. L'evento rappresenta un esempio virtuoso di come l'associazionismo possa fare la differenza nella vita delle comunità locali, promuovendo iniziative che hanno un impatto diretto sulla sicurezza e sul benessere dei cittadini.

# Rotary Club Sant'Agata di Militello
## corso Blsd per società sportive
## come usare il defibrillatore

Prosegue l'impegno del Rotary Club Sant'Agata di Militello nella formazione di "soccorritori laici".
Un nuovo corso Blsd è stato organizzato dal Presidente Giulio

Settimo Franchina e dal Segretario Massimo Ioppolo nella Casa di Paul Harris della locale Parrocchia Sacro Cuore.
Questa volta ad essere addestrati alle manovre salvavita sono stati i responsabili della Orlandina Volley, insieme ad altri volontari di associazioni di servizio del territorio, che hanno partecipato con grande interesse e attenzione.
Il corso, tenuto dal Presidente Giulio Franchina, insieme al suo vice Davide Ceraolo, ha previsto un'intensa sessione teorico-pratica sulle manovre da adottare per la rianimazione cardiopolmonare, l'uso del defibrillatore e la disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica.
L'iniziativa, validata dalla Centrale Operativa 118, si è conclusa con il rilascio della certificazione di esecutore BLSD al termine della sessione di verifica.
Il progetto conferma l'impegno del Rotary Club Sant'Agata di Militello nel diffondere la cultura del primo soccorso quale fondamentale strumento di cittadinanza attiva e responsabilità collettiva.

# ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE

# Rotary Club Lercara Friddi
# Progetto a favore dei bambini e giovani studenti in India

Sabato 16 agosto 2025 a San Giovanni Gemini, i soci del Rotary Club Lercara Friddi si sono incontrati con il parroco della chiesa dei Cappuccini Padre Antony, di origine indiana, che porta avanti progetti umanitari a favore della comunità locale ed internazionale.
Il religioso, in India da la possibilità ai più bisognosi e volenterosi di studiare e a quelli più talentuosi li supporta e li accompagna fino alla laurea. Per il Rotary International e pertanto per i Rotary Club il servizio è un valore fondamentale e insegnare a leggere rappresenta uno dei più elevati atti di servizio perché da l'opportunità di sfuggire alla povertà che sappiamo rappresenta un grande ostacolo per la pace e la stabilità, inoltre l'alfabetizzazione è la completa integrazione nella società.
Per tutto questo il Rotary Club Lercara Friddi, sensibile alle iniziative umanitarie, ha dato a Padre Antony la disponibilità a partecipare al progetto sia economicamente che con il supporto dei soci volontari.
Dopo l'incontro Padre Antony ha voluto ringraziare il Club di Lercara Friddi nella persona della Presidente Giuseppa Milazzo con parole di apprezzamento e gratitudine: *"Il vostro aiuto, sia economico che morale, è stato un segno concreto di solidarietà e fraternità. Grazie alla vostra generosità, sto riuscendo ad offrire un piccolo ma importante aiuto a tanti studenti che vivono in condizioni di difficoltà, ma che nutrono grandi sogni e speranze per il loro futuro.*
*Nel mio progetto personale, seguo ragazzi e ragazze che stanno portando avanti gli studi in diversi ambiti, tra cui medicina, infermieristica e altre discipline. Questi giovani rappresentano non solo il futuro della nostra comunità, ma anche un segno di speranza per un mondo migliore.*
*Il vostro gesto ha rafforzato in loro e in me la convinzione che la bontà e la collaborazione superano ogni confine. Vi ringrazio anche per il sostegno spirituale, che per noi è altrettanto importante quanto quello materiale.*
*Vi porto nel cuore e nelle mie preghiere. Che il Signore vi benedica abbondantemente per tutto il bene che fate".*

# Rotary Club Sant'Agata di Militello

## Web e indagini di polizia

## la giustizia incontra la tecnologia

"Il Rotary International da sempre promuove i valori della conoscenza, del pensiero critico e della cultura come strumenti di progresso". Con questa dichiarazione, il Presidente del Rotary Club Sant'Agata di Militello, Giulio Settimo Franchina, è intervenuto alla presentazione del volume "Codice Crypto" del Vicequestore della Polizia di Stato Carmelo Nicola Alioto, alle Sabbie di Eolo.

Nel suo intervento, il Presidente Franchina ha sottolineato l'impegno del Club nella diffusione della lettura come strumento di coesione sociale, ricordando la recente adesione del sodalizio al "Patto per la Lettura" promosso dal Comune di Sant'Agata di Militello con referente l'Assessore Salvatore Sanna.

"Crediamo che ogni approccio a tematiche culturali sia di grande interesse per tutte le generazioni, in particolare per i giovani, sempre più attratti dalle realtà virtuali piuttosto che dagli spunti riflessivi che solo un libro può offrire" – ha concluso il Presidente, ringraziando la socia Valentina Nigrone per aver coinvolto il Club in un evento di così rilevante valore culturale.

L'incontro è stato introdotto dai saluti istituzionali del Sindaco Bruno Mancuso, che ha evidenziato il ruolo fondamentale del percorso di promozione alla lettura, fortemente sostenuto dall'Amministrazione comunale.

In apertura, il giornalista Antonio Puglisi ha coordinato gli interventi dell'europarlamentare Giuseppe Antoci e dell'avvocato Massimiliano Fabio, impegnati in un dialogo serrato con l'autore sui temi del web, delle criptovalute e, più in generale, del rapporto tra tecnologia e indagine.

Interessante e coinvolgente anche la lettura delle pagine del thriller, che narra del Commissario Messina impegnato nella soluzione di un intricato crimine ambientato nei luoghi più belli della costa tirrenica, magnifico sfondo alla vicenda narrata.

Un libro da gustare a piccoli sorsi o tutto d'un fiato, facendosi cullare dalle onde cristalline del mare estivo, immersi in una vera e propria esplosione di colori e peculiarità siciliane.

# SVILUPPO ECONOMICO COMUNITARIO

# Palermo Mondello Premio di laurea "Ennio Pintacuda"

Da una idea progettuale nata nell'a.r. 2022-23, Presidente Tommaso Puccio, condivisa e sostenuta dal R.C. Corleone – Presidente Domenico Ferrara, dal R.C. Lercara Friddi - Presidente Francesca Terrasi, dal Club Zonta Palermo Triscele - Presidente Caterina Di Chiara e dalla Libera Università della Politica – Presidente Michelangelo Salamone, viene istituita presso la LUMSA il premio di laurea magistrale "Ennio Pintacuda" in Economia e Management, da destinare al vincitore del concorso per la relativa assegnazione con tesi rivolta all'Euromediterraneo, ovvero a studi sulla crescita degli scambi economici e sociali e sullo sviluppo delle connessioni internazionali nel contesto delle trasformazioni geo-economiche e geo-strategiche dei Paesi e delle imprese operanti nel bacino Mediterraneo.
Definite le procedure amministrative, pubblicato il bando e completate le valutazioni delle tesi prodotte dai concorrenti, venerdì 4 luglio è stato conferito il premio di laurea alla dottoressa Veronica Leporatti.
Presenti alla cerimonia per la LUMSA il prof. Giovanni Battista Dagnino, la relatrice della tesi prof.ssa Letizia Lo Presti, il Presidente del corso di laurea Sergio Paternostro, il vice presidente Pietro Luigi Matta per la Libera Università della Politica, i past president Domenico Ferrara e Fulvio Polizzotto per il R.C. Corleone, il presidente Vincenzo Bucca ed i past president Rosario Tantillo, Antonio Tumminello, Giuseppe Genovese e Tommaso Puccio per il R.C. Palermo Mondello, la presidente Ornella Picone e la past president Caterina Di Chiara per il Club Zonta Palermo Triscele.
Tutti i promotori del premio di laurea hanno espresso la volontà di prosecuzione del progetto mirato a sostenere giovani meritevoli.

# Premio Artigianato Rotary Club Siracusa 2025 a Giuseppe Torrisi, lo Chef che ha portato la stella Michelin a Ortigia

Il Rotary Club di Siracusa ha conferito il Premio Artigianato 2025 a Giuseppe Torrisi, Executive Chef del ristorante Cortile Spirito Santo, il primo ristorante della città ad aver ottenuto una stella Michelin. Un riconoscimento che celebra il talento, la dedizione e la maestria artigiana nel mondo della cucina, premiando un professionista che ha saputo coniugare innovazione e tradizione con un tocco internazionale.

Originario di Giarre, Torrisi ha raccontato durante la cerimonia il suo lungo percorso professionale, iniziato dalle basi in Svizzera a St. Moritz, e continuato in Francia al Côte D'Or, del compianto Bernard Loiseau. Un'esperienza che lo ha visto protagonista in cucine di alto livello, dove ha affinato tecnica, visione e sensibilità, prima di scegliere di rientrare nella sua terra d'origine e firmare la proposta gastronomica del ristorante siracusano.

Nel suo intervento, Torrisi ha parlato della nascita dei suoi piatti, di come ogni creazione culinaria prenda vita da un'idea, un ricordo, una suggestione. Le influenze francesi sono centrali nella sua cucina, ma non mancano richiami alla tradizione siciliana, filtrati da uno sguardo contemporaneo e personale. Il risultato è una cucina elegante e le cui creazioni sembrano veri e propri quadri.

Il successo del ristorante Cortile Spirito Santo non è solo merito del singolo: lo chef ha voluto sottolineare l'importanza della

brigata di cucina e della brigata di sala, una squadra affiatata che condivide passione, obiettivi e rigore professionale. È anche grazie a questa sinergia che il ristorante ha ottenuto la stella Michelin e continua a ricevere apprezzamenti da pubblico e critica.

Durante l'evento era presente anche l'avv. Luigi Latino, uno dei quattro soci che hanno creduto in un progetto ambizioso: ristrutturare Palazzo Salamone, un palazzetto storico nel cuore di Ortigia, abbandonato da anni, trasformandolo in un hotel di lusso con ristorante gourmet. Un investimento importante, sia in termini economici che umani, che ha già dato i suoi frutti. Il sogno? Aumentare il numero delle stelle Michelin, grazie all'eccellenza portata avanti da Torrisi e dal suo team.

Il Premio Artigianato Rotary Club Siracusa 2025 si inserisce così in un percorso di valorizzazione delle eccellenze del territorio, premiando chi ha saputo trasformare il proprio talento in un motore di sviluppo culturale ed economico. Giuseppe Torrisi, con la sua cucina e la sua visione, ne è oggi uno degli esempi più brillanti.

# AMBIENTE

# Royary Club Agrigento
# "Pesce mangia plastica"
## Opera artistica per la differenziata

Un "pesce mangia plastica" è stato installato dal Rotary Club di Agrigento presso un noto locale di San Leone.
L'evento fortemente voluto dal Presidente del Rotary Club di Agrigento, l'ing Filippo Napoli, ha visto la presenza di numerosi soci rotariani.
L'installazione artistica aiuterà a sensibilizzare ulteriormente la comunità balneare alla differenziazione della plastica invitandola a non abbandonare i rifiuti in maniera errata, a salvaguardia e tutela del mare, del territorio e del paesaggio.
La funzione di tale struttura è infatti duplice: funge da contenitore per la raccolta differenziata ed ha una funzione educativa in quanto l'immagine del pesce pieno di plastica offre spunti di riflessione sul tema dell'inquinamento ambientale.
Si tratta di un importante azione posta in essere dal Rotary Club di Agrigento in linea con i progetti del Rotary International e del Distretto 2110 volti a promuovere la sostenibilità ecologica ed a favorire la tutela dell'ambiente
Salvatore Alaimo referente per Rotary Magazine a r 2025/2026

# Rotary Club Area Panormus
# il Piano d'Utilizzo del Demanio Marittimo
# Costa Sud a rischio: il Rotary interviene

**AREA PANORMUS.** Dopo un'attesa durata quasi tre anni, il Comune di Palermo ha trasmesso alla Regione Siciliana la proposta di Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM), lo strumento pianificatorio necessario per regolare l'uso della fascia costiera di competenza del comune di Palermo e che rappresenta, in particolare, un tassello essenziale per avviare i progetti di rigenerazione urbana previsti lungo la Costa Sud, da Sant'Erasmo ad Acqua dei Corsari.
Si tratta di un passaggio importante, che va nella direzione auspicata da tempo da cittadini, associazioni e dal mondo del civismo attivo. Tuttavia, le tempistiche previste per l'approvazione definitiva del piano – che include anche l'iter della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – sollevano più di una preoccupazione. Si stima infatti che l'iter possa concludersi solo nella seconda metà del 2026, un arco temporale che rischia di compromettere l'effettiva realizzazione di interventi già finanziati nell'ambito del PNRR, dei fondi PO FESR, POC e Metro Plus.
Proprio su questo fronte si registra la voce del Coordinamento dei Rotary Club dell'area Panormus, promotore del progetto "Riappropriamoci del mare di Palermo", che da anni si occupa di promuovere e monitorare le opportunità di valorizzazione del litorale sud della città. Il gruppo accoglie con favore l'invio del PUDM alla Regione, considerandolo un segnale positivo ma atteso da troppo tempo. Un invio più tempestivo, come richiesto più volte invano al Comune, avrebbe scongiurato tali rischi. Proprio per questo, il Coordinamento dei Rotary Club richiama l'attenzione sulla necessità di tempi certi e celeri per evitare che il ritardo nell'approvazione del piano possa pregiu-

dicare l'accesso alle risorse già stanziate.
Secondo il Coordinamento, "è essenziale che Comune e Regione attivino sin da subito un confronto operativo e costruttivo, al fine di individuare soluzioni capaci di accelerare l'iter e garantire la piena utilizzazione dei fondi destinati alla riqualificazione costiera. Un'opportunità così rilevante, sotto il profilo ambientale, sociale ed economico, non può essere rimandata o compromessa da ulteriori ritardi".
I principali interventi previsti nell'area della Costa Sud ammontano a oltre 50 milioni di euro. Tra questi figurano il Parco a mare allo Sperone (16,1 milioni), la riqualificazione ecocompatibile del lungomare della Bandita (12 milioni), il Contratto di fiume e di costa Oreto (12 milioni), il Parco Libero Grassi (5,7 milioni) e la riqualificazione del porto della Bandita (13,7 milioni), alcuni dei quali vincolati all'approvazione del PUDM.
"Il nostro auspicio – conclude il Coordinamento Rotary – è che le istituzioni colgano il valore strategico di questa fase e lavorino insieme, con spirito di collaborazione e senso di responsabilità, per restituire alla città e ai suoi cittadini una parte preziosa del proprio patrimonio marittimo e urbano. Rigenerare la Costa Sud non è solo un obiettivo urbanistico: è una sfida culturale, sociale e ambientale che riguarda il futuro stesso di Palermo."
Il Rotary, con le sue articolazioni territoriali e il coinvolgimento attivo di 16 Club dell'area metropolitana, continuerà a seguire con attenzione gli sviluppi, offrendo il proprio contributo civico e progettuale affinché questa stagione di trasformazione possa concretizzarsi in risultati tangibili e duraturi per il territorio.

I Rotary Club aderenti al progetto:
Palermo, Palermo Est, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Lercara Friddi, Palermo Teatro del Sole, Corleone, Palermo Parco delle Madonie, Palermo Costa Gaia, Bagheria, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino, Palermo Libertà

# Rotary Catania Ovest

## Interclub per la pulizia straordinaria della spiaggia libera

La spiaggia libera n° 1 della Playa di Catania e la zona adiacente sono state oggetto di una pulizia straordinaria che ha visto impegnato il Rotary Catania Ovest insieme ai militari americani della Nas Sigonella ed al Rotary Club Catania Duomo 150 con il Rotaract Catania Ovest.
Un'importante occasione di collaborazione e sensibilizzazione sul rispetto e la tutela dell'ambiente costiero all'insegna del volontariato civico e della solidarietà, a favore della comunità etnea.
"Ritengo che sia un'iniziativa importante – sottolinea Luigi Distefano, Presidente del Rotary Club Catania Ovest – proprio per dare un segno di civiltà a chi lascia le nostre spiagge sporche e piene di rifiuti di ogni tipo. Sicuramente non possiamo risolvere il problema, ma almeno abbiamo dato un segnale di come comportarsi per difendere il nostro territorio".

Il Comune di Catania ha fornito i guanti da lavoro ed i sacchi per la raccolta dei rifiuti.
"Oltre all'aspetto pratico della rimozione di svariati metri cubi di rifiuti – ha dichiarato la presidente del RC Catania Duomo 150 Rosa Chiara - si vuole coltivare la speranza che un segnale di civiltà e di solidarietà giunga forte alla comunità catanese".
Secondo Alberto Lunetta, Socio del Rotary Club Catania Ovest e Responsabile delle Relazioni Esterne NAS Sigonella, "la pulizia delle spiagge è stata lanciata per la prima volta nel 1984 quando un attivista americano ne ripulì una nell'Oregon, dando così il via ad una tradizione che anche oggi gli americani portano avanti nelle zone dove sono presenti le loro basi militari".

# Rotary Club Corleone
# Le Calcareniti Glauconitiche
# per realizzare il Geoparco Unesco

Il Rotary club di Corleone, presieduto da Fulvio Pulizzotto, in uno con la Pro Loco ed il Comune di Corleone hanno organizzato un evento culturale davvero interessante mercoledì 11 giugno nella sede del CIDMA per lo sviluppo del territorio corleonese, con la presentazione del libro " I Suoli sulle Calcareniti Glauconitiche di Corleone " scritto dal prof. Markus Egli, docente di Geografia Fisica presso l'Università di Zurigo e dal prof. Salvatore Raimondi, già docente di pedologia della facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

L'incontro, coordinato dal prof. Ciro Spataro, è stato molto partecipato anche perché come ha detto nel saluto la presidente del Consiglio Comunale di Corleone Rosa Anna Bonanno, c'è un'aspettativa di tutta la comunità per valorizzare una delle bellezze ambientali di Corleone " La Cascata delle due Rocche ", da sempre meta turistica per chi viene nel territorio corleonese.

Ha dato un contributo interessante all'iniziativa il Presidente del GAL "Terre Normanne" Marcello Messeri che nella sua specificità ha proprio il compito di valorizzare in loco le produzioni tipiche con il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle Istituzioni Locali dichiarando di essere pronto a collaborare per la realizzazione del geoparco UNESCO.

Il prof. Markus Egli conosciuto in tutta Europa per avere compiuto degli studi sulla dinamica del

suolo e del paesaggio, avendo fatto parecchi campionamenti con studenti dell'Università di Zurigo, ha evidenziato sul maxischermo i diversi stati che vengono definiti orizzonti pedologici evidenziando come questa pubblicazione sia veramente importante perché costituisce il primo contributo scientifico alla comprensione approfondita dei suoli sulle calcareniti glauconitiche di Corleone.

Subito dopo il prof. Salvatore Raimondi, past-president del RC Corleone, con molta emozione ha rivelato ai presenti come sia stato stimolato in tale studio dal grande maestro della facoltà di Agraria prof. Giovanni Fierotti facendo presente che è stato invogliato anche nel corso di un incontro fra alcuni componenti del Rotary di Corleone ed il responsabile regionale della sede UNESCO SICILIA Prof. Aurelio Angelini che ha rimarcato la fattibilità dell'idea progettuale.

Nel corso dei lavori hanno dato il loro contributo il Presidente della Pro Loco Angela Leone, il Presidente del Rotary ing. Fulvio Pulizzotto che hanno donato due targhe di riconoscimento al prof. Markus egli ed al prof. Salvatore Raimondi.

In ultimo il sindaco di Corleone Walter Rà ha espresso il proprio compiacimento per la pubblicazione del volume che non solo ha assunto l'impegno di portare avanti questa iniziativa, foriera di prospettive per la città di Corleone, ribadendo che la divulgazione di questa opera possa determinare una presa di coscienza soprattutto nei giovani che rappresentano il futuro della comunità

# Rotary Club Palermo Agorà Progetto periplum "da soli si va più veloci, insieme si va più lontano"

"*Da soli si va più veloci, insieme si va più lontano*" è il motto del Governatore Distrettuale Sergio Malizia ma anche quello che meglio incarna la filosofia del "*Progetto Periplum- The Palstic Challenge*". Concepito, in origine, dal socio del Rotary Club Palermo Agorà Carlo Melloni come una esplorazione in solitaria delle coste siciliane in kayak, su *input* della Presidente del club, Annalisa Abruzzo, *Periplum* è diventato un progetto collettivo con un forte impatto ambientale, scientifico e divulgativo, ammesso alla Sovvenzione Distrettuale, grazie all'entusiasmo e all'impegno dei 13 Rotary Club del Distretto 2110 che hanno aderito: Palermo Agorà (capofila); Agrigento; Aragona "Colli Sicani"; Canicattì; Lercara Friddi; Licata; Megara Augusta; Menfi "Belice-Carboj"; Noto Terra di Eloro; Palermo Mediterranea; Palermo Teatro del Sole; Palermo Monreale; Siracusa. Il 5 luglio, presso la sala conferenze del CNR IAS di Torretta Capo Granitrola, è stato presentato il "*Progetto Periplum*", la sua *mission*, le 21 tappe ed i contenuti del documentario che verrà realizzato e diffuso nelle scuole e sulle principali piattaforme. I referenti del CNR (beneficiario del progetto) hanno illustrato l'obiettivo della ricerca e le caratteristiche delle sonde montate sul kayak "*Oikos*" per monitorare il livello di inquinamento acustico del mare. Alla partenza del kayak - munito di reti per raccogliere la plastica presente in superficie- hanno assistito anche i Rotary Club locali: Mazara del Vallo, Salemi e Castelvetrano offrendo ospitalità e collaborazione; il Rotaract di Castelvetrano ha contribuito organizzando una raccolta di rifiuti in spiaggia. Presenti anche il Lions Club Sambuca Belice (*sponsor*) e la Lega Navale Italiana (*partner* del progetto), che ha accompagnato la navigazione del kayak e fornito assistenza, all'occorrenza. Nel corso dell'avventurosa e non semrpe facile navigazione, Carlo ha monitorato lo stato di salute dei mari e delle coste siciliane documentandolo e condividendo sui social i momenti più emozionanti della sua impresa ma anche gli imprevisti, i ritrovamenti in mare ed i rilievamenti effettuati. Durante le tappe del viaggio Carlo ed "*Oikos*" sono stati accolti dai club e dalle comunità locali che si sono appassionate al progetto ed al modo unico dei rotariani di concepire, vivere e trasmettere il *service*. Un'impresa, quella di Carlo, vissuta con grinta, impegno e tenacia. Il progetto ha dato l'opportunità ai soci di tutto il Distretto di conoscersi e collaborare. Capo Granitola; Selinunte, Menfi; Ribera; Sciacca, Siculiana; Licata; Noto; Augusta; Siracusa, sono solo alcune delle tappe percorse fino ad oggi. Ogni arrivo ed

ogni partenza sono stati accompagnati dal calore e dall' ospitalità dei club aderenti al progetto ma anche di coloro che, pur non essendo partner ufficiali, hanno cooperato mostrando comunanza di valori e di visioni. Ciascuna delle tappe è stata sostenuta da: reti di accoglienza; pulizia delle spiagge, supporto logistico; momenti di incontro con i soci, le comunità e le amministrazioni locali per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili, rispettosi dell'ambiente e della biodiversità. Un progetto inclusivo e potente sostenuto sin dall'inizio dalla sottocommissione per le Sovvenzioni Distrettuali e dal Governatore del Distretto che, lo scorso 21 luglio, ha voluto manifestare il proprio apprezzamento aspettando il kayak sulla spiaggia di Magaggiari insieme ai club *dell'Area Panormus* ed ai ragazzi dei Rotaract che hanno organizzato un'attività di *cleaning up*. Un evento festoso e molto partecipato a cui hanno presenziato anche le autorità locali dei Comuni di Cinisi e Terrasini; la Guardia Costiera. Mentre Carlo si avvia a completare il suo

viaggio, i club procedono con la raccolta ed il montaggio del materiale che confluirà nel docufilm da realizzare e diffondere nella seconda fase del progetto. L'uomo ed il mare, storie di persone uguali e diverse che si intrecciano in una trama di solidorietà e fiducia per realizzare un'impresa e proteggere l'ambiente. Uomini e donne "*Uniti per fare del bene*", consapevoli di essere custodi di vita e bellezza nel mondo.

VATAGGIO

PALERMO-MEDITERRANEA
1986
ROTARY CLUB
PALERMO AGORÀ
PALERMO
TEATRO DEL SOLE
PALERMO
MONREALE

HELIOCARE

# Rotary Club Lercara Friddi
# Alla scoperta del territorio dei monti Sicani

Domenica 20 luglio alle ore 10,00 i soci del Rotary club Lercara Friddi con altri amici non rotariani, volutamente coinvolti per far conoscere a più persone i tesori della Sicilia, si sono dati appuntamento a Prizzi per un'escursione a scopo ricreativo e per la valorizzazione dei beni culturali, ambientali e archeologici del territorio.
La prima tappa è stata il museo archeologico Hippana dove sono esposti reperti provenienti degli scavi della "montagna dei cavalli" dove sono stati trovati i resti dell'antica città "Hippana", di origine sicana poi ellenica e successivamente distrutta dai romani nel 258 a.C., e i resti di un anfiteatro tra i più antichi del mondo greco.
Altra tappa è stata il centro storico di Prizzi per ammirare i murales, realizzati da prestigiosi artisti siciliani, che adornano le pareti di molte case.
Dopo la pausa del pranzo, con un pullman siamo andati a Palazzo Adriano, paese noto soprattutto per essere stata la location principale del famoso film cult "Nuovo Cinema Paradiso" del regista bagherese Giuseppe Tornatore, vincitore del premio Oscar nel 1990, dove abbiamo visitato il "Museo del cinema" appositamente dedicato al film.
Il cuore di Palazzo Adriano è la piazza Umberto I al cui centro c'è una fontana seicentesca attorno alla quale si affacciano due chiese, una di rito bizantino "Maria Santissima Assunta" e l'altra di rito latino dedicata alla Madonna del Lume "Santa Maria del Lume".
Dalla piazza, addentrandoci tra le viuzze del centro storico, siamo andati al museo dei vestiti tipici dell'antico popolo albanese.

Altra interessante tappa il castello borbonico sul colle San Nicola, oggi sede del museo civico antropologico italo-albanese Real Casina che ospita una sezione dedicata alla cultura Arbëreshe.
Palazzo Adriano oltre all'aspetto culturale è interessante anche dal punto di vista turistico e per gli amanti della cucina, infatti sono tantissimi i prodotti tipici locali da gustare.
È stata una giornata intensa, molto gradita e riteniamo di aver fatto anche attività service pro territorio.

# RC Palermo Montepellegrino

## Navigare tra amicizia, ambiente e responsabilità

Domenica 3 agosto scorso, il Rotary Club Palermo Montepellegrino ha promosso la prima iniziativa di questo genere nella sua storia associativa, trasformando una giornata di navigazione lungo la costa tra Castellammare del Golfo, Scopello e la Riserva dello Zingaro in un'esperienza all'insegna del servizio, della bellezza e della consapevolezza ambientale. L'iniziativa, inizialmente prevista per la fine di luglio e rinviata a causa del maltempo, ha coinvolto oltre quaranta partecipanti (tra soci, familiari e amici del Club), in un clima di grande entusiasmo e condivisione. A bordo di un tradizionale gozzo, i partecipanti hanno attraversato alcune delle cale più suggestive del litorale trapanese (da Cala Bianca ai Faraglioni di Scopello, fino a Cala dell'Uzzo, purtroppo segnata da incendi recenti), alternando momenti di relax, convivialità e riflessione. Il pranzo, curato dalla ditta dei fratelli Di Benedetto, ha proposto panini cunzati, bocconcini, frutta e vino bianco, creando uno spazio informale di dialogo e amicizia. Particolarmente significativa la dichiarazione della Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Freda Liotta, che ha sottolineato: «Questa non è solo un'occasione di amicizia, ma una dichiarazione di responsabilità. Navigare tra questi luoghi meravigliosi ci rende testimoni della loro fragilità. Il Rotary ha il dovere morale di promuovere la tutela dell'ambiente e del paesaggio, e questa giornata vuole essere un esempio concreto di come l'azione rotariana possa unire bellezza e impegno». La Presidente ha inoltre evidenziato come l'iniziativa rientri tra le azioni previste per il mese di agosto, tradizionalmente dedicato al rafforzamento dell'effettivo e sia stata anche un'occasione importante per consolidare lo spirito di amicizia tra i soci e accogliere ospiti interessati a conoscere meglio i valori rotariani. Il relatore, professore ingegnere Vincenzo Caico (dirigente scolastico del Liceo Scientifico Michelangelo Buonarroti di Monfalcone), ha offerto un prezioso contributo culturale e scientifico, affermando: «Il paesaggio non è ornamento, è sostanza della nostra identità. Proteggerlo è una responsabilità educativa, culturale e civica. Le scuole e le realtà associative devono collaborare per diffondere una coscienza collettiva attiva e competente». L'esperienza si è conclusa tra sorrisi, balli, musica e una foto di gruppo al largo del Golfo di Castellammare, suggellando l'unione tra spirito di servizio, amore per il territorio e legame umano. Un piccolo esempio di come il Rotary sappia mettere in connessione bellezza, comunità e responsabilità.

# Rotary Club Nicosia
## pannelli per la Pinacoteca "Mater Dolorosa" di Capizzi

Il Rotary Club di Nicosia, nell'ambito del proprio impegno di servizio al territorio, ha voluto dare un contributo significativo alla realizzazione della parte comunicativa della pinacoteca "Mater Dolorosa" di Capizzi ufficializzandone la consegna con una cerimonia intensa e partecipata.

La donazione ha riguardato targhe esplicative, didascalie dettagliate, banner informativi e materiali divulgativi che permetteranno ai visitatori di apprezzare al meglio le opere custodite all'interno della struttura.

La cerimonia si è svolta alla presenza di importanti autorità ecclesiastiche e civili, in un clima di grande partecipazione, con la presenza di monsignor Giuseppe Fiorini, arcivescovo emerito di Reggio Calabria, dell'arciprete di Capizzi don Antonio Cipriano, del governatore Seby Giaimi e dei rappresentanti dell'Arciconfraternita della Buona Morte.

"*Grazie a questo prezioso contributo*", ha dichiarato Anna Laganga Senzio, presidente del Rotary Club di Nicosia, "*i visitatori e gli appassionati d'arte avranno l'opportunità non solo di ammirare le bellissime tele che ornano queste pareti, ma anche di approfondire la storia dell'edificio che le ospita e dell'Arciconfraternita della Buona Morte, a cui esso è indissolubilmente legato*".

L'iniziativa permetterà inoltre di far conoscere la storia secolare che lega il fercolo di San Giacomo all'Arciconfraternita della Buona Morte, da sempre impegnata all'interno del santuario e attiva nella promozione del culto del Santo Patrono.

La presidente ha sottolineato come questo progetto di valorizzazione del territorio sia perfettamente in linea con gli obiettivi del Rotary International e rappresenti solo l'inizio di una serie di iniziative che verranno realizzate dopo la pausa estiva nel territorio nicosiano.

L'apertura della Pinacoteca "Mater Dolorosa" si inserisce in un più ampio progetto di promozione culturale e turistica del territorio, testimoniando l'impegno concreto del Rotary Club di Nicosia nel motto "Uniti per fare del bene".

# Rotary Club Ribera

## DISTRIBUITI POSACENERE PORTATILI IN SPIAGGIA PER UNA MAGGIORE PULIZIA E SOSTENIBILITÀ

Domenica 17 agosto è partito il progetto "SMART & GO", con la prima iniziativa finalizzata a ridurre l'inquinamento da mozziconi di sigaretta nelle spiagge locali. Sono stati distribuiti 200 posacenere portatili, per incoraggiare i bagnanti a smaltire correttamente i rifiuti e proteggere l'ambiente marino.
L'iniziativa si inserisce nel solco dell'impegno del Rotary per la sostenibilità e la tutela dell'ambiente. *Siamo orgogliosi di poter contribuire a rendere le nostre spiagge più pulite e sicure per tutti.* Queste le parole del presidente Gioacchino Genna.
Invitiamo tutti i cittadini a sostenere questa iniziativa e a fare la propria parte per proteggere il nostro ecosistema.
Numerosi bambini di Ribera hanno partecipato attivamente e con grande entusiasmo alla distribuzione dei posacenere portatili in spiaggia, spiegando il danno che causano i mozziconi abbandonati alla fauna marina e alle acque, sia salate che dolci, comprendendo così l'importanza della responsabilità ambientale e del servizio alla comunità, nel segno del motto del Rotary "UNITI PER FARE DEL BENE".
Questa iniziativa non solo contribuisce a proteggere l'ambiente, ma serve anche a educare i più giovani ai valori del servizio e della responsabilità.

# Rotary Club Siracusa

## Interclub su transizione energetica e idrogeno verde

Capofila il R.C. Siracusa Monti Climiti insieme al R.C. Augusta, un interessante interclub con l'illustre relatore ambasciatore cileno Ignacio Concha Sepulveda, ha catturato l'attenzione dei numerosi soci e degli ospiti presenti sulla rivoluzione che si sta verificando in Cile grazie alle nuove tecniche di produzione di energie alternative.
"Una rivoluzione verde sta avendo luogo nell'angolo più remoto del continente latinoamericano, all'estremo sud del Cile, precisamente nella Regione di Magallanes che, grazie alla sua conformazione geografica con accesso diretto ai due principali oceani e alla presenza di venti fortissimi che possono raggiungere i 150 km/h per 24 ore al giorno, è stata selezionata per l'installazione delle prime centrali di produzione di idrogeno verde nel continente latinoamericano. Il Cile si è impegnato a sfruttare il suo vantaggio nelle energie rinnovabili per dismettere gradualmente le centrali a carbone entro il 2040 e raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050."
Questo il nucleo centrale dell'interessantissima relazione che ha dato vita ad un vivacissimo dibattito tra i presenti.
"Tra le aree di Intervento del Rotary International ci sono proprio la tutela dell'ambiente e lo sviluppo economico. La produzione di idrogeno verde consente non solo di ridurre l'impatto ambientale rispetto ai combustibili fossili, ma anche di valorizzare le risorse naturali cilene garantendo una crescita economica sostenibile e inclusiva. L'idrogeno verde rappresenta una soluzione chiave per la decarbonizzazione dei settori industriali e dei trasporti, favorendo la sicurezza e l'indipendenza energetica del Paese" ha dichiarato Salvatore Assenza, presidente del RC Siracusa Monti Climiti.
L'occasione ha visto anche l'ingresso nel club del nuovo socio Giuseppe Pantano, che ha anche moderato la serata.

# AZIONE GIOVANI

# Palermo saluta Abi, Elsa, Pilar e Victoria
## un anno di emozioni e scoperte con il Programma Scambio Giovani

Palermo ha salutato con affetto quattro protagoniste speciali del Programma Scambio Giovani del Distretto: Abigale (South Dakota), Elsa (Finlandia), Pilar (Patagonia) e Victoria (Messico). Dopo un intero anno trascorso nella nostra città, tra scuola, attività culturali, sport e amicizie, le ragazze sono rientrate nei rispettivi Paesi, portando con sé un bagaglio pieno di esperienze e ricordi indelebili.
A seguirle in questo percorso è stato Tommaso Puccio, De-

legato d'Area Panormus della Commissione Scambio Giovani, che ha condiviso con loro gioie, difficoltà e momenti di crescita. "Come sempre accade in questi casi, al momento dei saluti resta tanta nostalgia", ha raccontato.
"Ciascuna, con i propri tempi e la propria cultura, si è integrata nel tessuto vivo e spesso caotico della nostra città, trovando in Palermo una seconda casa."
Fondamentale è stato l'impegno delle host families, vere protagoniste silenziose del successo di questo progetto: le famiglie Madonna, Scozzari, Ficano, Ruggirello, Lima e Di Monte.
Grazie alla loro disponibilità e sensibilità, le ragazze hanno vissuto un'esperienza piena e autentica, fatta di affetto quotidiano, dialogo e confronto.
Ogni studentessa ha vissuto Palermo in modo diverso: Victoria si è distinta nella pallavolo a livello agonistico, Elsa ha scoperto la scuola di padel e l'oratorio, Abigale ha amato le feste tra amici, mentre Pilar, seguita personalmente da Puccio, ha apprezzato le gite, la natura e il tempo lento delle passeggiate. Per qualcuna la scuola è stata più marginale – anche per la difficoltà della lingua – ma il senso dello Scambio Giovani non è solo accademico: è scoperta di sé, crescita personale, educazione all'interculturalità.

Ora che le ragazze sono ripartite, altre stanno tornando e altre ancora arriveranno. Bentornate Elena e Angelica dal Messico e Lavinia dalla Francia. Da settembre, Palermo accoglierà nuovi inbound: Dylan da Taiwan, Margaux dal Belgio e Jordyn dall'Iowa. E saluteremo chi partirà: Federica verso il Giappone, Giorgia in Minnesota e Flavio in Canada.
Accanto a Tommaso Puccio, da sempre attivo nel programma (che segue dal 2011), lavora una squadra affiatata e competente: Pucci Piccione, Presidente della Commissione, Giovanna Tumino e Vito Cocita, coordinatori esperti. Insieme, garantiscono supporto, presenza e una guida attenta per ogni ragazzo coinvolto.
Lo Scambio Giovani non è solo un programma. È una scuola di vita, per chi parte e per chi accoglie.

# Rotary Club Siracusa Ortigia
# Angela, sfide e obiettivi di un anno da americana in Italia

Ciao, mi chiamo Angela e sono tornata in Italia da 20 giorni dopo la mia esperienza all'estero. Ricordo, prima di partire, le conversazioni con persone più grandi che avevano già vissuto questa esperienza; ricordo quando mi dicevano che la parte più difficile non è partire ma tornare, ricordo anche che tra me e me pensavo "non ci credo, non può essere così triste, avrò un sacco di amici qua ad aspettarmi".
E non fraintendetemi, gli amici ad aspettarmi c'erano, ma una parte di me si trova ancora a Wilmington in North Carolina.
Ho iniziato questo viaggio con tanta positività, con tantissime aspettative e soprattutto curiosità e voglia di crescere.
L'entusiasmo misto ad ansia, paura e felicità che ho provato su quel volo di andata di nove ore lo ricorderò per sempre, ho avuto tempo per pensare e metabolizzare ciò che stava succedendo. Tuttavia ancora mi ritrovo a ripetermelo e ricordarmi che sono andata dall'altra parte del mondo, a vivere con degli "sconosciuti", senza conoscere neanche una persona, parlando una lingua che non è la mia, e mi sembra ancora surreale.
Quest'anno è stato un mix alti e bassi, ho passato tempo da sola e ho imparato a starci, nello stesso tempo mi sono buttata in nuove situazioni senza avere paura del giudizio degli altri, mi sento molto più sicura di me e delle mie capacità. Ho vissuto in una scuola americana, mi sono vestita come loro, mangiato ciò che mangiavano loro, imparato bene la loro lingua e mi sono sentita una cittadina americana a tutti gli effetti.
Se c'è qualcosa che mi porterò per sempre con me sono le persone che ho incontrato e l'impatto che hanno avuto su di me.
Ho cercato dal primo momento di prendere il più possibile da ogni esperienza, dai miei host parents e i loro consigli, dai miei amici che non mi hanno mai fatta sentire sbagliata ma che mi hanno incoraggiata e aiutata ad ogni ostacolo, comprese le persone a casa che non mi hanno fatto mai dubitare delle mie capacità.
Fare un anno all'estero è stata una delle cose più importanti della mia vita finora, penso che chiunque abbia le possibilità e la giusta mentalità dovrebbe provare un'esperienza del genere, che sia ora o all'università; viaggiare, vedere più posti del mondo possibile, conoscere nuove culture e lingue è ciò che spero di fare il più possibile nella mia vita e ciò che ritengo

faccia maturare più di qualsiasi altra cosa.
Ho avuto la fortuna di poterlo fare negli ultimi mesi e mi porto ricordi che custodirò per sempre.
Durante quest'anno mi sono ritrovata tantissime volte con una mia amica, Marina dalla Spagna, a parlare del tempo e di come fosse strano che sembrava di esserci conosciute una vita fa e di aver passato un sacco di tempo insieme, quando erano passati solo pochi mesi ma eravamo già come sorelle.
Ricordo anche quando pensavamo al tempo trascorso e non riuscivamo a capire se fosse stato pochissimo o se con tutti momenti che abbiamo creato fosse una vita intera.
Questa cosa mi ha fatto realizzare quanto sia importante sfruttare ogni secondo come se fosse l'ultimo, per non avere rimpianti e perché alla fine è ciò che conta davvero.
Il 25 giugno, cinque giorni prima di partire, scrivevo questo nelle note del telefono:
"Ho sfruttato ogni giorno che ho avuto per creare connessioni e crescere, la galleria del mio telefono è piena di colori, la mia mente piena di nozioni e il mio cuore pieno di amore, sento di aver preso il meglio da ogni situazione e sono davvero grata, lasciare le persone che mi hanno resa migliore è una sensazione che non posso descrivere a parole".
Il volo di ritorno è stata una delle cose più tristi finora, non penso di aver mai pianto così tanto, il pensiero di non rivedere più tutte queste persone mi distruggeva. Tuttavia appena atterrata, nonostante mi manchino tutti dall'America, riabbracciare i miei amici e la mia famiglia mi ha fatto sentire davvero bene perché la mia casa è anche qui. Ho infatti imparato ad apprezzare tante cose che prima non riuscivo neanche a vedere, come la bellezza di Siracusa e delle persone qui.
Continuo a sentirmi tutti i giorni con i miei amici più stretti a Wilmington e non vedo l'ora di rivedere tutti il più presto possibile.
Ringrazio il Rotary e la mia famiglia per avermi dato la possibilità di fare questa esperienza e per avermi fatto comprendere che la casa non è un luogo ma sono le persone, e che ora ho più posti nel mondo che posso chiamare casa.

Angela Bongiovanni

# Rotary Club Ragusa Hybla
# Cristiana un mese in America con il progetto Exchange

Ciao a tutti, sono Cristiana Guadagnino, una ragazza, sponsorizzata dal R.C. Ragusa Hybla, che quest'anno grazie al Programma Exchange del Rotary è andata un mese in America. Oggi che questa esperienza è giunta al termine, mi fa piacere raccontare la mia avventura affinché tutti i ragazzi che volessero intraprendere questo viaggio possano avere qualche punto di riferimento in più.
Tutto è cominciato a marzo, quando è arrivata una e-mail del Rotary che mi informava che una ragazza americana aveva le caratteristiche giuste per il mio scambio. Ero contentissima: la ragazza, Abby, americana del Wisconsin (Rice Lake), l'ho cercata su Instagram (senza mandare richieste) e mi sembrava carina. Volevo subito accettare, ma piano piano sono sorti i primi dubbi e le prime domande: la città non è forse un po' troppo lontana da casa? Una città di 6000 abitanti, non è un po' troppo piccola? Il Wisconsin non è troppo isolato? Dove si trova Minneapolis (aeroporto di riferimento)? Mi troverò bene?
Riusciró a passare 1 mese senza i miei genitori? 1000 domande ma una cosa mi rasserenava.... Il lavoro della mamma della ragazza: e' un'assistente sociale.
Dopo due giorni, con il supporto dei miei genitori, ho accettato. Da lì ho acquisito la consapevolezza che dopo qualche mese sarei partita per l'America da sola! Il 5 giugno sono partita per l'avventura più bella, più incredibile e più faticosa della mia vita.... I primi giorni sono stati difficili: mi sono trovata in poche ore dall'altra parte del mondo, senza i genitori, senza gli amici, senza punti di riferimento, in un ambiente sconosciuto, con persone che non avevo mai visto prima; piano piano ho realizzato che stavo vivendo un'esperienza incredibile.
La prima cosa che ho pensato è stata quella di tornare, ma piano piano sono stata sempre meglio e mi sono integrata nella famiglia ospitante con la quale sono entrato subito in sintonia: ho conosciuto meglio Abby, la sua famiglia e insieme abbiamo

fatto tantissime cose in perfetto american style: bowling, acquapark, centri commerciali, e siamo andati perfino a vedere una partita di baseball!!!

Una cosa che mi spaventava era il cibo, invece ho mangiato benissimo: ho provato i fast food americani (tutti buonissimi) e insieme a Abby abbiamo preparato un sacco di dolci a casa. Ho anche cucinato per loro la pasta italiana, con grande successo. Siamo stati sul lago, in canoa, con la moto d'acqua...insomma puro divertimento.

E' stato bello stare in una famiglia americana, vedere come vivono e capire che è un mondo molto diverso dal nostro: mi è piaciuto e mi sono affezionata alle persone e ai luoghi, e quando è arrivato il giorno di tornare a casa, mi sono accorta che un mese era volato; mi dispiaceva lasciare tutto ma non nego che ero felice di tornare e di far vedere a Abby la mia vita e l'Italia.

Oggi Abby è ancora a casa con me e sta vivendo la sua avventura: sembra contenta, si è integrata con i miei amici e con la mia famiglia.

Ai ragazzi che volessero affrontare la mia stessa avventura do qualche avviso ai naviganti: godetevi questa l'esperienza al massimo, divertitevi, e non pensate troppo a casa perché tanto ci tornate, non tiratevi mai indietro ma soprattutto accettate di fare qualunque cosa vi si proponga: prima potrà non piacervi ma poi vi mancherà farla!

Alla domanda rifaresti questa esperienza? Rispondo si, altre 1000 volte. Ho conosciuto una nuova cultura, ho parlato in inglese, ho affrontato le difficoltà da sola, ho conosciuto nuovi posti e nuove persone. Mi sono messa alla prova e penso che questo mi ha fatto diventare una persona migliore.

Grazie alla mia famiglia e grazie al Rotary per avermi consentito tutto ciò.

# Rotary Club Noto Terre d'Eloro
# Julia, dopo il Brasile
# la Sicilia è ora la mia seconda casa

Fare un anno di scambio culturale sembra sempre qualcosa di lontano, finché all'improvviso ti ritrovi con le valigie pronte, il cuore che batte forte e un mondo intero davanti a te. È stato così anche per me quando sono partita per l'Italia. Un paese che, fino ad ora, era solo paesaggi da film e buon cibo. Ma in poco tempo è diventato la mia casa, la mia scuola, il mio luogo di crescita.

Ho vissuto un anno immersa in una realtà completamente nuova. Ho conosciuto persone da ogni parte del mondo, ho condiviso sorrisi, insicurezze e lezioni di vita con chi, in pochissimo tempo, è diventato famiglia. Mi sono innamorata della

cultura italiana — dei suoi ritmi, delle sue tradizioni, del modo così appassionato di vivere. Ho imparato ad adattarmi, a parlare una nuova lingua, a cucinare piatti che ora porto nel cuore e nel palato.

Ma nessuno ti prepara al momento del ritorno.

Tornare a casa, in Brasile — quel luogo che per anni ha significato conforto e appartenenza — all'improvviso sembra strano. I volti sono familiari, ma le conversazioni sembrano lontane da quella che sono diventata. È come se il tempo avesse camminato in modo diverso per me. Tornare è, senza dubbio, più difficile che partire.

Sono felice di rivedere la mia famiglia, gli amici, le strade in cui sono cresciuta. Ma dentro di me c'è un vuoto difficile da spiegare. Qualcosa è cambiato. La nostalgia per l'Italia mi stringe ogni giorno. Non solo per il paese in sé, ma per le persone, le piccole abitudini, i caffè bevuti in fretta, le risate in lingue diverse.

Sento di aver lasciato una parte di me lì, e in un certo senso è davvero così. L'anno all'estero non è stato solo tempo lontano da casa; è stato un punto di svolta. Mi ha trasformata. Mi ha resa più empatica, più aperta al mondo, più sicura di chi sono. E forse è proprio per questo che, al ritorno, mi sento un po' straniera nella mia stessa città.

Ma non lo dico con tristezza. Al contrario. Porto con me amicizie sparse per il mondo, ricordi che solo chi li ha vissuti può capire, e la certezza di appartenere ora a molti luoghi. L'Italia mi ha dato molto più che esperienze: mi ha dato una nuova versione di me stessa.

# Rotary Club Siracusa
# I genitori di Monica ricambiano l'ospitalità del Giappone

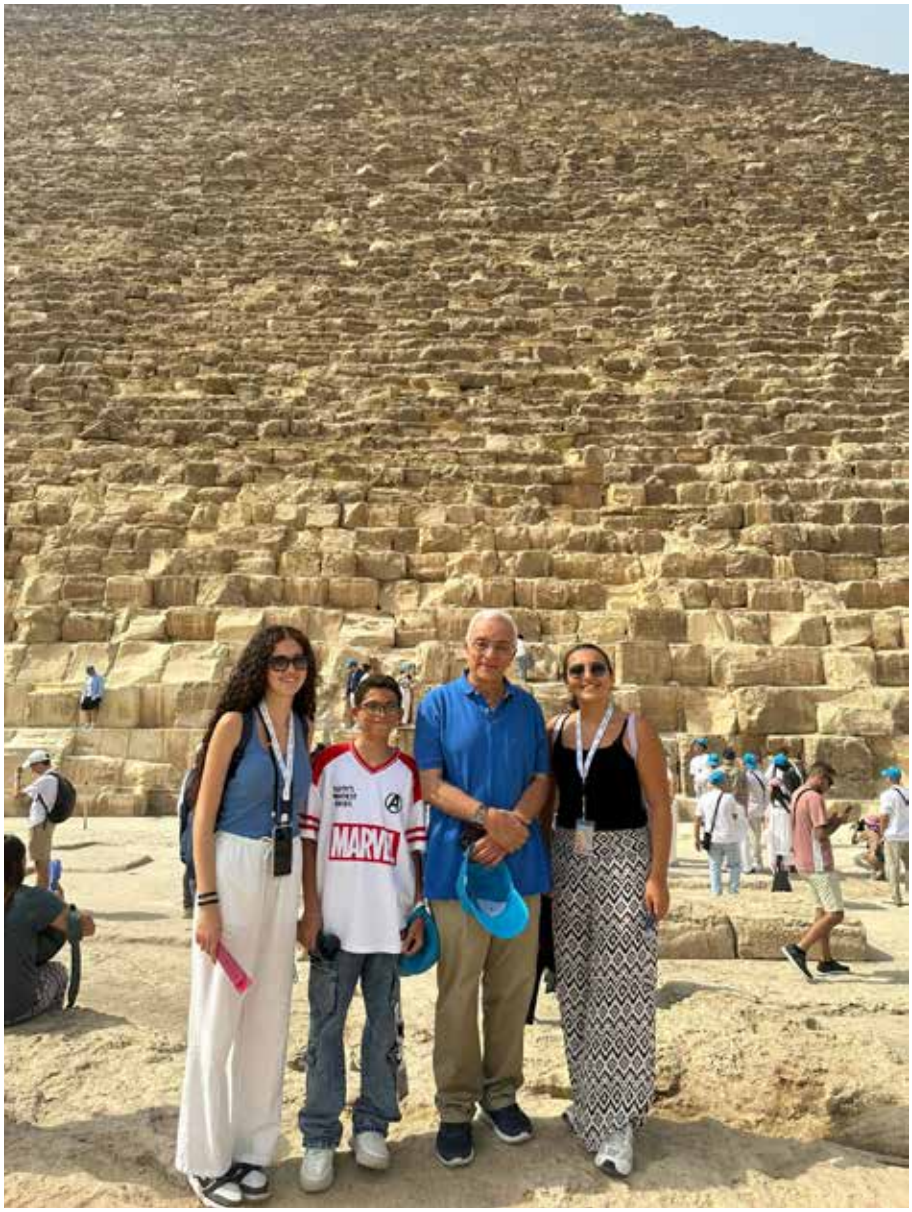
Quest'anno abbiamo avuto il piacere di ospitare a casa nostra una ragazza giapponese, una esperienza che ha portato un tocco di internazionalità nel nostro quotidiano.
Il legame con il Giappone però non si è fermato lì, ma nel mese di agosto nostra figlia si è trasferita a Tokyo per il suo anno di scambio culturale, dove ha vissuto un'avventura straordinaria immergendosi nella cultura e lingua nipponica.
Questi due percorsi, apparentemente lontani ma profondamente intrecciati, hanno creato un filo conduttore fatto di scambi, scoperte e crescita personale.
Con Anko passeggiato per le vie di Siracusa alla scoperta dei nostri piatti tipici e in cucina ci siamo scambiati ricette: lei ci ha insegnato a preparare Onighiri, Udon e noi l'abbiamo coinvolta nella preparazione delle nostre specialità.
La comunicazione tra noi è avvenuta principalmente in inglese, ma non sono mancati momenti divertenti in cui ci siamo cimentati con parole in giapponese ed italiano.
Inizia la scuola, si entra nel tram tram quotidiano ed Anko inizia a comprendere meglio la lingua e ad integrarsi con l'ambiante esterno, diventa importante l'aiuto di tutte le altre famiglie "ospitanti" con le quali scambiamo costantemente dubbi opinioni e cerchiamo di rendere l'esperienza di questi ragazzi quanto più unica possibile.

La presenza di Anko in casa porta serenità e leggerezza: lei si è adattata alla nostra casa, alle nostre abitudini e ha condiviso con noi pezzi della sua terra delle sue usanze e della sua vita. Noi invece abbiamo scoperto quanto sia potente la semplicità di un sorriso o il gesto gentile di sistemare le cose a tavola, come fa lei con una eleganza naturale.
La sfida maggiore arriva a Natale, un momento di nostalgia per la mancanza di Monica. Ma passa anche questo, fra la preparazione di un pacco, la scelta dei regali ed i mille impegni a cui il gruppo dei ragazzi è costantemente sottoposto.
Salutare Anko, dopo aver condiviso un anno, non è' stato semplice, iniziava a mancare la sua voce lieve quando diceva "grazie", la sua presenza discreta si era fatta essenziale.
E proprio mentre lei ripartiva verso la sua terra, accompagnata dai suoi genitori, che sono venuti a prenderla e con i quali abbiamo trascorso alcuni splendidi momenti, noi prendevamo il volo verso quel Giappone che avevamo imparato ad amare a distanza.

Quando abbiamo rivisto Monica, in quel Paese che era diventato parte della sua crescita, è stato come abbracciare due versioni di lei: la figlia che conoscevamo e la giovane donna che aveva assorbito il ritmo, l'eleganza e la delicatezza del Giappone.
L'incontro con Anko e il viaggio in Giappone per ritrovare nostra figlia hanno segnato profondamente il nostro percorso familiare.
E' stato un doppio scambio tra culture e generazioni, tra mondi apparentemente distanti che si sono scoperti vicini.
La nostra casa si è fatta crocevia di emozioni, gesti gentili, risate e silenzi condivisi.
Attraverso questi momenti abbiamo scoperto il valore dell'apertura, della curiosità e dell'empatia.
Ogni passo fatto insieme con Anko in Sicilia e Monica in Giappone ci ha insegnato che le relazioni anche brevi, posso lasciare radici durature.
Tutto questo è stato possibile grazie al Rotary Youth Exchange Program, che ci ha accolti, supportati e sopportati nelle nostre mille incertezze e perplessità iniziali.
Il nostro Distretto ci ha seguiti passo dopo passo sia durante la partenza di Monica sia durante l'arrivo a Siracusa di Anko.
L'organizzazione capillare e la presenza fisica e morale ci hanno consentito di vivere serenamente questo anno di scambio.
Un ringraziamento va anche al Distretto Rotary di Tokyo che ci ha accolti con grande affetto ed amicizia.
Liliana Schiavone e Corrado Di Martino

# Rotary Club Sciacca
# Giorgia Bacca racconta
## la sua esperienza in un Camp egiziano

Ciao a tutti,
sono Giorgia Bacchi e il 30 giugno sono partita per la seconda volta alla volta per l'Egitto, con una valigia piena di emozioni, adrenalina e la gioia incontenibile di rivedere amici da tutto il mondo.
Nel cuore dell'antica terra dei faraoni, tra le maestose piramidi e le sponde del Nilo, si è svolto uno dei campi internazionali più affascinanti organizzati dal Rotary: il "Think Egypt Egyptology".
Un'iniziativa unica, promossa dal Distretto Rotary 2451, dedicata a giovani provenienti da ogni parte del mondo, uniti dal desiderio di conoscenza, dialogo interculturale e spirito di servizio. Il campo ha accolto 90 partecipanti tra i 15 e i 22 anni, regalando due settimane intense tra turismo culturale, amicizia e attività di volontariato.
Il primo giorno ci siamo immersi subito nella grandiosità dell'Egitto: le Piramidi di Giza, sempre capaci di togliere il fiato con la loro imponenza. Inutile dire che il giro sul cammello è stato un must, e la giornata si è conclusa con il nostro primo Rotary Meeting: un incontro tra culture, sorrisi e nuove connessioni.
Alla scoperta dell'Egitto
In soli dieci giorni abbiamo attraversato le città più significative del Paese: Il Cairo, Alessandria, Luxor e Aswan.
Il secondo giorno ci ha portato ad Alessandria, dove il mare si fonde con la storia. Abbiamo assaggiato piatti locali, imparato




danze tradizionali e condiviso il primo vero momento di immersione culturale.
Poi è stato il turno di Aswan: valigie pronte, si vola! Appena arrivati, via a visitare gli splendidi templi di Philae, e subito dopo ci siamo imbarcati su una nave da crociera sul Nilo. Tra relax e paesaggi mozzafiato, abbiamo visitato un villaggio nubiano dove abbiamo potuto acquistare souvenir autentici e vivere da vicino la quotidianità locale.
Un momento che ci ha toccato il cuore
Una delle esperienze più intense è stata la visita all'ospedale di Aswan, dove abbiamo incontrato un medico impegnato nel progetto "To Save a Child's Heart Fundraiser".

In quell'occasione abbiamo conosciuto bambini provenienti dalla Striscia di Gaza, e in quel momento, tra sguardi e sorrisi silenziosi, tanti di noi hanno lasciato parlare le emozioni.
È lì che abbiamo capito che il Rotary non è solo viaggio, ma servizio, empatia e umanità.
International Day: il mondo in una stanza
Sulla nave abbiamo anche organizzato il meraviglioso International Day: ogni partecipante ha presentato il proprio paese con vestiti tradizionali, piatti tipici e oggetti simbolici. Era come viaggiare per il mondo in una sola giornata, un'esplosione di cultura e fratellanza.
In quel momento non eravamo italiani, brasiliani o tailandesi. Eravamo solo giovani, cittadini del mondo, connessi da un'energia positiva e sincera
Il tocco finale a Luxor
A Luxor, abbiamo esplorato il maestoso Tempio di Karnak, prima di trasferirci in un resort dove ci siamo finalmente concessi un po' di meritato relax: piscina, sport, risate tra amici e una Pepsi con vista sul Nilo. Piccoli momenti che, più di mille parole, raccontano la bellezza della condivisione.
Un'esperienza che va oltre il tempo
Questo non è stato solo un camp, è stato molto di più. È stato Famiglia. Amicizia. Amore.
Gli organizzatori, i volontari e ogni singola persona incontrata lungo il cammino sono entrati nei nostri cuori, lasciando un segno indelebile.
Come dice un proverbio egiziano:
"Chi beve l'acqua del Nilo, vi farà sempre ritorno."
E io so che in un modo o nell'altro, tornerò. Perché il Rotary non ti cambia solo la prospettiva, ti cambia la vita

# Rotary Club Valle del Salso
# L'esperienza di Agnese
# Il mio viaggio negli Stati Uniti

mi chiamo Agnese Incardona, ho 17 anni e da alcune settimane mi trovo negli Stati Uniti, sponsorizzata dal R.C. Valle del Salso, precisamente in Florida, nella città di Fort Myers. Sabato 26 luglio è stato il giorno della mia partenza. Quella giornata è iniziata davvero molto presto: il primo volo, da Catania a Monaco di Baviera era previsto per le ore 6, quindi il viaggio in macchina da Sommatino all'aeroporto è cominciato verso le 2 di notte, per arrivare lì circa due ore dopo. Non appena salita sul primo aereo ho finalmente realizzato ciò che stavo per fare. Un mix di emozioni: un po' preoccupata di prendere il mio primo aereo da sola e di lasciare in Italia la mia famiglia e i miei amici, ma allo stesso tempo entusiasta di cominciare questa enorme avventura. Il volo successivo, previsto per le ore 10, aveva come destinazione Francoforte; lì mi aspettava l'ultimo volo, il più lungo, per Fort Myers. Non avevo mai viaggiato per così tanto a lungo su un aereo, circa 10 ore di volo, e non ne avevo mai visto uno così grande. Proprio in quel momento ho realizzato che sarei andata dall'altra parte del mondo. Nonostante ciò non ero sola: sullo stesso aereo c'erano con me Lukas e Blanca: due outbound rispettivamente della Slovacchia e della Spagna, ed anche loro sarebbero stati ospitati dal distretto 6960. Dopo l'atterraggio e gli ultimi controlli, abbiamo recuperato le valigie e siamo stati accolti dai nostri rispettivi Rotary Club e dalle famiglie. È così che ha avuto inizio il mio anno di scambio, un anno che spero mi faccia crescere molto e mi porti a diventare la migliore versione di me stessa!
Durante queste due settimane ho già avuto il piacere di partecipare a due meeting del mio club ospitante, il club di Fort Myers-Sunrise; ad uno dei due ho anche avuto la possibilità di presentarmi e parlare del nostro Paese, ed è stato molto apprezzato. Aspetto con ansia l'inizio della scuola, previsto per lunedì 11 agosto, ma per il momento ogni giorno che passa è una continua scoperta. Inoltre non mi sento affatto sola: sia grazie alla mia famiglia ospitante, molto affettuosa e premurosa, ma anche grazie al Rotary che è sempre presente.

# Rotary Club Mussomeli-Valle del Platani
# Mietta Corby, un'australiana e il suo scambio lungo in Sicilia

Durante l'estate ho avuto l'opportunità a partecipare ad un campo estivo in Calabria con il programma RYLA del Rotary Club. Mi sono divertita tantissimo, incontrare persone nuove da tutto il mondo e esplorare la regione Calabria è stato fantastico. Durante i miei primi giorni in Calabria, ho soggiornato sulla costa occidentale. Ho incontrato l'interact club di Lamezia Terme, ho condiviso nuove esperienze pratiche, per esempio come navigare, ho visitato diversi luoghi ( Scalea, Diamante, il paese di peperoncini). La mia esperienza di rafting sul fiume non la dimenticherò mai. Più avanti nel viaggio siamo andati in centro Calabria e accolti a Cosenza dall'Interact Club di Cosenza. Abbiamo camminato nel parco nazionale del Pollino sino ai confini della regione Basilicata. Ho avuto la fortuna di festeggiare il mio 17° compleanno a Cosenza circondata da persone fantastiche. Grazie a tutti coloro che hanno reso

la mia permanenza così speciale. Ho incontrato Giovanna, una studentessa calabrese che ha usufruito del programma RYLA che era tornata dal suo scambio in Canada due giorni prima. Abbiamo camminato nel parco nazionale di Sila, attraverso riserva naturale regionale del Vergari e abbiamo fatto una bagno sotto la cascata. Abbiamo esplorato la piccola cittadina di Santa Severina e il castello di Santa Severina. Ho terminato il viaggio a Strongoli con la bellissima famiglia ospitante. Insieme abbiamo fatto la pizza e abbiamo fatto una gita nella barca. Grazie a tutti coloro che hanno reso questo campo così speciale, non avrei potuto desiderare un'esperienza migliore.

# R.C. Corleone Scambio Giovani

## IN PAESI EUROPEI

Lo scambio giovani del Rotary offre la possibilità di incontrare persone provenienti dalla comunità estera e di sperimentare le loro culture, piantando il seme di una vita basata sui valori dell'amicizia e contribuendo alla costruzione di un mondo più pacifico.
In tale ottica, nell'anno rotariano 2024/2025, il Rotary Club Corleone, presieduto da Fulvio Pulizzotto, ha aderito al Progetto Scambio Giovani a breve termine, sponsorizzando due ragazzi di Corleone (Delia Cerrito e Luca Rizzo) che hanno voluto vivere questa esperienza molto formativa, con l'intento di conoscere culture e tradizioni di altri Stati, stringendo nel contempo belle amicizie.
Delia è stata ospite di Amelie, ragazza tedesca sponsorizzata dal Rotary Club di Kirchheimbolanden, mentre Luca ospite di Adam, ragazzo francese sponsorizzato dal Rotary Club di Angers du Bellay.
Proprio in questo mese di luglio, i due ragazzi provenienti dall'estero sono ospiti delle due famiglie di Corleone, che li hanno accompagnati nei vari tour per conoscere i siti storico/culturali del territorio, con varie escursioni in diverse zone della Sicilia (Palermo, Monreale, Agrigento, Trapani, Catania, Etna ecc).
Il Club di Corleone è ben felice di avere dato questa opportunità a questi ragazzi, contribuendo alla loro crescita culturale.
L'attuale presidente del Rotary Club di Corleone Guido Fiduccia, nell'accogliere i giovani nella sede del Rotary a Corleone, ha affermato come " la conoscenza diretta di nuove culture e di differenti stili di vita, sia in grado di favorire una migliore comprensione fra persone di differenti paesi".

# Rotary Club Palermo Est L'esperienza di Giorgia negli Stati Uniti

Mi chiamo Giorgia e il 19 luglio sono partita, sponsorizzata dal R.C. Palermo Est, per gli Stati Uniti, la prima del Distretto 2110, per cominciare il mio percorso di scambio. Ormai sono diverse settimane che sono qui e posso dire di trovarmi veramente bene. Vado molto d'accordo con la mia famiglia ospitante e con tutte le quattro sorelle, soprattutto con quella della mia età, la scuola è grande ma accogliente e non ho trovato grandi difficoltà con la lingua e sono certa che tutto l'anno possa essere come queste prime settimane se non meglio.
Giorgia Ruggirello

# Rotary Club Marsala
## Javier giovane spagnolo
## accolto per la formazione internazionale

"Il Rotary Club Marsala ha accolto a Marsala il giovane protagonista del programma di scambio internazionale Rotary Youth Exchange (RYE), Javier, giovane spagnolo che trascorrerà un mese nella città di Marsala ospite della famiglia di Gabriele, già protagonista di un'esperienza analoga a Madrid presso la famiglia del coetaneo spagnolo.
L'accoglienza ufficiale si è svolta alla presenza delle più alte cariche rotariane del Club: il Presidente del Rotary Club Marsala Antonio Giovanni De Vita, il Presidente dell'Interact Federico Canova, il Delegato RYE Salvatore Bottone, il Past President Andrea Aldo Galileo (nel cui anno di presidenza è stata deliberata la sponsorizzazione dello scambio), il Presidente della Commissione Giovani Daniele Pizzo e del componente della Commissione RYE Alessandro De Vita, a testimonianza dell'importanza che il nostro club attribuisce ai progetti di formazione internazionale.
"Questi scambi rappresentano il cuore della nostra missione educativa", ha dichiarato il Presidente De Vita. "Offrono ai giovani l'opportunità unica di crescere come cittadini del mondo, sviluppando competenze linguistiche e interculturali fondamentali per il loro futuro"
Il Delegato RYE Bottone ha sottolineato come "l'esperienza di reciprocità tra Gabriele e Javier sia l'esempio perfetto di come la comprensione internazionale nasca dall'incontro diretto tra culture diverse".
Durante il soggiorno, Javier avrà modo di conoscere il territorio siciliano, partecipare alle attività dell'Interact e vivere un'immersione completa nella realtà italiana, proseguendo idealmente il percorso di amicizia internazionale iniziato con l'ospitalità ricevuta da Gabriele in Spagna."

# Rotary Club Palermo Ovest
# Nuova avventura per Federica Provito in Giappone per un anno scolastico

Con orgoglio il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Giuseppe Cascio, annuncia l'inizio di una nuova e straordinaria avventura per una giovane palermitana. Dal 20 agosto scorso, infatti, Federica Provito partecipa ufficialmente al programma internazionale "Youth Exchange Student" del Rotary International, intraprendendo un'esperienza che la porterà per un intero anno scolastico in Giappone, a Tokyo, ospite del Distretto Rotariano 2570.

Il Rotary Club Palermo Ovest aderisce ogni anno con entusiasmo al programma "Scambio Giovani", promosso dal Rotary International, che offre a ragazzi e ragazze tra i 15 e i 19 anni l'opportunità di trascorrere un anno scolastico all'estero. Si tratta di un progetto di straordinaria valenza educativa, che mira a promuovere la comprensione internazionale, l'amicizia tra i popoli e la pace. Attraverso lo studio di una nuova lingua e l'immersione in una cultura diversa dalla propria, i giovani partecipanti imparano a diventare cittadini del mondo, arricchendo la loro formazione personale e accademica e portando con sé valori che resteranno patrimonio per tutta la vita.

Quest'anno la nostra "outbound student" è Federica Provito, che proprio oggi è partita dall'aeroporto di Palermo alla volta del Sol Levante. Ad accoglierla ci sarà una nuova famiglia, una nuova scuola, una nuova comunità rotariana pronta a sostenerla e a condividere con lei

questa esperienza unica. Federica avrà la possibilità non solo di studiare e perfezionare la lingua giapponese, ma anche di conoscere da vicino le tradizioni, i costumi e la vita quotidiana di un Paese affascinante e complesso come il Giappone.

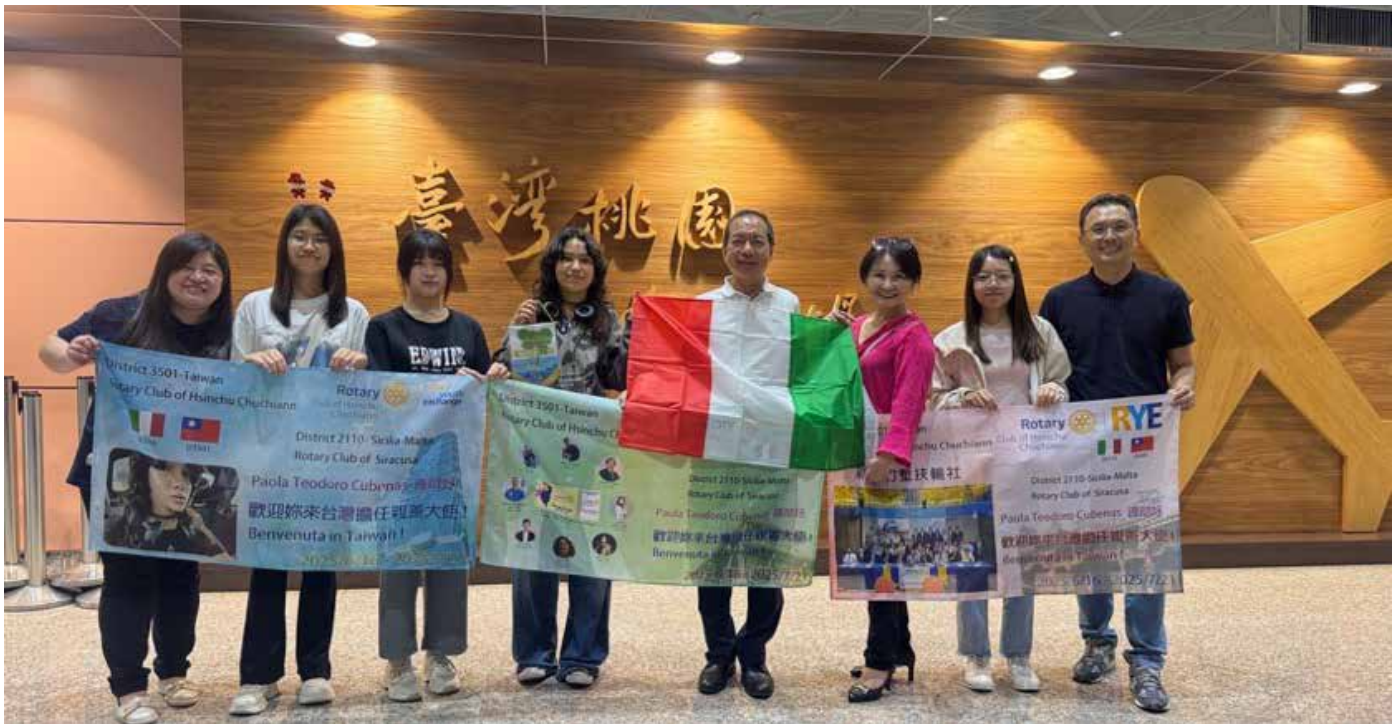
È un momento emozionante per Federica e per tutti noi del Rotary Club Palermo Ovest. La sua partenza rappresenta infatti un ponte simbolico tra culture e un invito per tutti i giovani a credere nel valore dello scambio, del dialogo e dell'apertura verso il mondo. Siamo certi che questa esperienza sarà per lei occasione di crescita, di scoperta e di amicizia, e che al suo ritorno porterà con sé un bagaglio di esperienze che arricchiranno non solo la sua vita, ma anche quella della nostra comunità. Ringraziamo la Commissione Distrettuale Rotary RYE il suo presidente e tutti coloro che ne fanno parte, garantendo questa importante opportunità a tanti nostri ragazzi.

A Federica rivolgiamo il nostro più affettuoso augurio: buon anno scolastico, buon viaggio e buon Rotary!

# RC Siracusa
# Il mio viaggio a Taiwan

Durante questa estate, ho avuto l'opportunità unica di partecipare al Short Term Exchange sponsorizzata dal R.C. Siracusa. Posso dire con certezza che questo Exchange è un'esperienza altrettanto valida e formativa, rispetto al Long Term, infatti pur avendo una durata più breve, questo scambio mi ha permesso di immergermi completamente in una cultura diversa dalla mia, di stringere legami profondi e di crescere. Mi ha portato a vivere per alcune settimane a Taiwan, un luogo affascinante e profondamente diverso da quello da cui provengo. Ho vissuto nella città di Hsinchu, a sud di Taipei, ospite di una famiglia locale che mi ha accolto con grande calore e disponibilità, rendendo il mio soggiorno non solo piacevole, ma anche profondamente formativo.

La cultura taiwanese, così ricca di tradizioni e di abitudini completamenti differenti dalle mie, mi ha colpito fin da subito. I ritmi di vita, i gesti quotidiani, il modo di relazionarsi con gli altri: tutto era nuovo per me. La famiglia ospitante mi ha aiutata ad ambientarmi e mi ha permesso di entrare davvero in contatto con la loro realtà,



insegnandomi qualche parola, ma soprattutto valori, usanze e tradizioni bellissime, che difficilmente avrei potuto conoscere da semplice turista.
Durante il mio soggiorno ho avuto l'occasione di visitare molti luoghi significativi, tra cui la capitale Taipei, con i suoi grattacieli moderni come il Taipei 101, i templi tradizionali e i vivaci mercati notturni, pieni di cibo particolare e sapori nuovi. Ho esplorato anche zone meno turistiche, scoprendo paesaggi naturali mozzafiato e piccoli villaggi ricchi di storia. Tuttavia, Hsinchu è rimasta la mia "casa", e lì ho stretto legami con la famiglia, ho avuto la possibilità di conoscere dei ragazzi Brasiliani che si trovavano come me nella città di Hsinchu ma svolgendo il Long Term Exchange, partecipando ad attività organizzate dal Rotary locale e immergendomi nella vita quotidiana taiwanese.
Uno degli aspetti che più mi ha colpita è stato il cibo. La cucina taiwanese è estremamente varia e, per chi come me era abituata a gusti completamente diversi, è stata una vera scoperta. Ho assaggiato piatti tradizionali come il beef noodle soup, il baozi e il famoso bubble tea, ma anche specialità meno note come il tofu puzzolente o le classiche zuppe servite nei mercati notturni. Ogni pasto era un'esperienza, nuovi sapori, un'occasione per confrontarsi con qualcosa di nuovo e, spesso, sorprendente e anche molto buono.
Questo viaggio mi ha arricchita sotto molti punti di vista: ho migliorato la mia capacità di adattamento, ho sviluppato una maggiore apertura mentale e ho capito quanto sia importante uscire dalla propria "zona di comfort" per crescere davvero. Taiwan mi ha lasciato un segno profondo, e porterò con me per sempre i volti, i luoghi e le emozioni vissute durante questa indimenticabile esperienza, spero un giorno di poter ritornare in quei luoghi magici e di andare a trovare la famiglia che mi ha accolto con calore e fatta sentire a casa.

# Giancarlo: I miei primi giorni in Sudafrica

Mi chiamo Giancarlo e il 24 luglio sono partito per il mio anno all'estero con il Rotary.
Dopo tante ore di volo sono finalmente atterrato a Durban in Sudafrica, dove è iniziata questa nuova avventura.
Appena uscito dall'aeroporto ho incontrato la mia farmiglia ospitante che è stata super accogliente e mi ha fatto subito sentire a casa.
I primi giorni sono stati un mix di emozioni perché per me tutto è nuovo qui.
Sto già assaggiando piatti tipici e cercando di abituarmi alla scuola e ai nuovi ritmi.
Le persone che ho incontrato finora mi sono sembrate tutte molto simpatiche e disponibili.
Questo mi ha aiutato a sentirmi più tranquillo e motivato.
Non è facile lasciare casa.
Ma sento che sto facendo qualcosa di importante e che mi servirà in futuro.
Ogni giorno sto imparando qualcosa di nuovo e ringrazio il Rotary per questa opportunità.
Questo è solo l'inizio.
Ma sento che sarà un'esperienza bellissima.

# ROTARY FOUNDATION

# Rotary Club Caltanissetta
# Colori in movimento
## L'arte ispira la solidarietà

A Serradifalco, comune viciniore a Caltanissetta, presso Villa Belvedere del DR. Ricotta, grazie all'attenta e generosa ospitalità del socio Giacomo Lo Curto e della moglie Carmela, si è tenuta nella serata del 15 luglio, la prima attività dell'anno sociale 25/26 per la raccolta Fondi pro Rotary Foundation, i cui scopi e la cui progettualità sono stati illustrati dal PDG e Regional Rotary Foundation Coordinator Area 14 Valerio Cimino, con un particolare focus sull'obiettivo più importante: l'eradicazione della Poliomielite nel mondo.
L'evento culturale rivolto ai soci del club di Caltanissetta e ai sostenitori, ha avuto come suo tema centrale la presentazione delle opere del noto artista agrigentino d'adozione Francesco Toraldo. La conduzione dell'evento titolato "Colori in movimento", dinamica ed efficace, è stata gestita dalla Presidente del Rotary di Caltanissetta Ivana Guarneri che ha ottenuto un ottimo risultato di service procedendo al sorteggio di importanti serigrafie e pregiate stampe donate dall'artista per l'occasione. Molto numerosi gli intervenuti che hanno contribuito alla riuscita della raccolta fondi, che hanno apprezzato le opere dell'artista e che hanno desiderato venirne in possesso . L'artista è stato presentato dalla Professoressa Rosa Galiano, Presidente dell'ordine degli Architetti di Caltanissetta, intervenuta ad illustrare la particolare e complessa tecnica pittorica dell'autore, il quale privilegia la spatola e in tal modo modella

strati su strati di puro colore; tale tecnica è adottata da pochi artisti al mondo studiati dalla storia dell'arte. L'artista trae ispirazione dalla sua profonda interiorità, talvolta affrontando temi specifici legati alla musica, in particolare il jazz, talvolta al mare , alle vele, ai ritratti, ai nudi , talvolta facendosi guidare dalla passione e facendo " nascere il segno direttamente dal colore, sempre senza disegno preparatorio" (Vittorio Sgarbi). Francesco Toraldo è infine intervenuto esprimendo il suo apprezzamento per la partecipazione all'evento e confermando il suo vivo interesse per gli scopi benefici e solidali della serata legati alle sue opere, alcune delle quali sono rimaste esposte tutta la serata nel giardino, trasformando l'evento culturale in una sorta di vernissage. Ai numerosi intervenuti è stato inoltre donato un curatissimo catalogo delle opere di Toraldo,realizzato appositamente da Edizioni Lussografica del socio Salvatore Granata.
Tra gli sponsor dell'evento, oltre alla Sicilabanca, anche le cantine Regaleali per interessamento del socio Fabio Tornatore, che hanno accompagnato le delizie culinarie offerte dalla famiglia ospitante. Si può certamente affermare che l'arte è sempre veicolo di messaggi importanti e che la bellezza che essa mostra nelle forme più svariate ispira sempre il bene.

# Rotary Club Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo

## La solidarietà in un bicchiere di granita

## con le imprese artigiane locali

Si è svolta nel centro storico di Palazzolo Acreide la "Festa della Granita", un evento dedicato alla raccolta fondi a favore della Rotary Foundation al quale i soci del Club hanno partecipato attivamente, offrendo la propria diretta collaborazione alla somministrazione del prodotto.
È stata una serata indimenticabile, per partecipazione e coinvolgimento dei soci e della comunità locale. Tre sono stati i pilastri intorno ai quali si è basata la buona riuscita dell'evento: il gusto, la convivialità e la solidarietà.
Grazie al generoso supporto delle pasticcerie locali, il Club ha potuto organizzare l'offerta di una vasta selezione di granita, ciascuna preparata con ingredienti freschi e di alta qualità, non solo per soddisfare i palati di grandi e piccini, ma soprattutto per unire la comunità palazzolese intorno ad una causa comune.
L'evento è stato preceduto da una conferenza presso l'aula consiliare del Palazzo di Città dove si è parlato delle origini della granita grazie al contributo della Dott.ssa Anna Raudino, archeologa e fondatrice del Museo Antropologico di Testa dell'Acqua.
Un caloroso ringraziamento va a tutti gli sponsor dell'evento: le pasticcerie Caprice, Corsino ed Infantino ed il Pastificio Puglisi. La loro collaborazione e d il loro spirito di solidarietà sono stati fondamentali.

L'incasso della serata sarà interamente devoluto alla Rotary Foundation, che si impegna a sostenere progetti di sviluppo sociale in tutto il mondo.
"Grazie a tutti coloro che hanno partecipato, hanno gustato le nostre granite e hanno contribuito a questa importante causa" - ha dichiarato la presidente del Club, Sabrina Sessa - "La vostra presenza e il vostro supporto sono il cuore pulsante del nostro operato. Insieme, possiamo continuare a fare la differenza". la differenza!

# Rotary Club Pozzallo Ispica
# Seconda edizione della "Cena dei cento"
## in favore di giovani autistici

Cento commensali e un solo cuore: tale si è confermata la "Cena dei Cento", una iniziativa promossa dal Rotary Club locale, giunta con successo alla seconda edizione. In cento si sono ritrovati infatti attorno a una lunga tavolata, dalla particolare forma ad onda, all'interno della Villa Comunale di Pozzallo affacciata sul mare, per una serata di grande valore umano.

Questa la seconda edizione de "La Cena dei Cento" è stata promossa ancora una volta dal Rotary Club Pozzallo-Ispica con l'obiettivo, stavolta, di raccogliere fondi per la realizzazione di una camera multisensoriale dedicata a bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico. L'appuntamento ha confermato la forza di una comunità, come ha sottolineato il presidente del Rotary Club Pozzallo-Ispica, Gianluca Manenti: «Vogliamo puntare a una esperienza di comunità attiva, coesa e generosa, trasformando una semplice cena in un concreto gesto di speranza».

Le sue parole, cariche di passione, hanno trovato eco nel messaggio della Vicepresidente Melinda Garofalo, che ha aggiunto: «La solidarietà resta il fulcro dell'iniziativa. Dopo l'ecografo donato lo scorso anno al Consultorio Familiare di Ispica, quest'anno puntiamo a creare un ambiente inclusivo per i più piccoli. Il calore e la partecipazione vissuti ci spingono a credere che anche questa edizione sarà un successo».

"La Cena dei Cento" non è solo un evento di beneficenza, ma una vetrina per le imprese e le associazioni locali che, intrecciando valori e identità, contribuiscono alla crescita del territorio. Il patrocinio del Comune di Pozzallo, ha aggiunto prestigio alla manifestazione, il Sindaco Roberto Ammatuna ha dichiarato: «Una città cresce se sa coniugare sviluppo commerciale, attenzione sociale e promozione culturale. La Cena dei Cento è esempio virtuoso di questa crescita».

Il vero cuore pulsante dell'iniziativa sono state le persone: famiglie, cittadini e volontari che hanno scelto di sedersi insieme, condividendo non solo il cibo, ma soprattutto il valore della solidarietà. Presenti tanti amici di altri Club Rotary ed anche il Prefetto Distrettuale Fausto Assennato. La serata si è conclusa con un entusiasmo palpabile e la consapevolezza di aver contribuito a un fine nobile.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo e già si guarda con entusiasmo alla terza edizione. "La Cena dei Cento" continua così il suo cammino, ponendosi come faro di speranza e solidarietà nel cuore della comunità di Pozzallo e Ispica.

# Rotary Club Sant'Agata di Militello
## torneo di Padel pro Rotary Foundation
## insieme ai giovani del Rotaract

Continua la consolidata partnership iniziata nel 2022 tra il Rotary Club Sant'Agata di Militello e l'Associazione Padel S.Agata, estesa anche al locale Rotaract Club presieduto da Emanuele Romano, finalizzata alla raccolta fondi da destinare allo sviluppo di attività sociali territoriali in area sanitaria.
Per il quarto anno consecutivo, 36 giocatori suddivisi in 18 squadre, si sono sfidati in un animato torneo, con quote di partecipazione devolute alle iniziative benefiche.
A dare ufficialmente il via alla Padel Cup, della durata di 3 giorni, è stato il Presidente del Club Giulio Settimo Franchina che ha evidenziato le finalità dell'evento e ha espresso un sentito ringraziamento a Carmelo La Rosa, per avere messo ancora una volta a disposizione del Rotary gratuitamente campi e logistica.
Ai vincitori, Andrea R. e Giuseppe C., ed ai secondi classificati, Giusy S. e Paolo A., sono state consegnate le targhe ricordo personalizzate con il logo del torneo.

Fair play, competizione e divertimento hanno caratterizzato tutte le partite giocate.
I partecipanti, come di consueto, hanno indossato le magliette realizzate dal Rotary con i loghi, il motto "Uniti per fare del bene" e i colori dell'anno rotariano in corso.
La collaborazione tra il Rotary Club Sant'Agata di Militello e l'Associazione Padel S.Agata, è stata avviata quattro anni fa con la prima edizione del torneo, quando con il ricavato dell'iniziativa è stato possibile acquistare un defibrillatore semiautomatico, poi è proseguita negli anni successivi con la formazione gratuita dei dirigenti alle manovre salvavita BLSD, promossa e organizzata dal Club.
Visto il successo ottenuto, in partecipazione e riscontro economico, l'iniziativa intrapresa quattro anni fa e mai interrotta continuerà anche in futuro, nel segno della continuità, per favorire le attività di prevenzione, sicurezza e servizio alla comunità.

# Interclub di area Etnea al Teatro Antico di Taormina per la raccolta fondi pro Rotary Foundation
# Quando lo spettacolo diventa solidarietà

Al "Premio Taormina Gold 2025", evento dedicato alla Cultura, Moda, Spettacolo e Solidarietà e organizzato della GAR Eventi, hanno partecipato alcuni Rotary Club di area Etnea, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la Rotary Foundation.
L'evento si tè tenuto nella magica atmosfera del Teatro Antico di Taormina ed è stata un'occasione importante per partecipare ad una raccolta fondi per gli obiettivi del Rotary International.
La GAR Eventi, nella persona della socia prefetto del RC Valverde Terra dei Ciclopi, Gianna Azzaro, organizzatrice della manifestazione, ha messo a disposizione gratuitamente gli inviti per tutti i soci dei Rotary Club che hanno aderito al progetto.
L'evento è stata un grande occasione per ognuno dei Club partecipanti per fare raccolta fondi per la Rotary Foundation.
Oltre al RC Valverde Terra dei Ciclopi, promotore dell'iniziativa, hanno partecipato i Rotary Club: Catania Bellini, Catania Ovest, Catania Sud e Passport Mediterranee che hanno esposto il Labaro sul palco del Teatro Antico.
Nel corso della serata sono stati consegnati premi alle eccellenze che si sono distinte nel campo della medicina, dell'arte, della cultura della moda e della solidarietà.
Ospiti della serata e premiati: Prof. Paolo Scollo (Magnifico Rettore Università Kore Enna, Direttore Ospedale Cannizzaro CT) - Dott. Elia Diaco (angiologa) – Dott. Roberto Fronte (Dottore in tricologia e biotecnologie molecolari) – Dott. Mario Zappalà (Amm.re delegato di Marina di Riposto porto dell'Etna) - Gianni Molaro (Stilista) – Giuseppe Fata (Artista Head Sculpture Design) – Marianna Tamagra (Punto Danza) – Prof.ssa Laura Mercurio (Progetto Organico) – Vanessa Gravina (Attrice) – Lorenza Mario (Ballerina Showgirl) – Massimo Spata (Attore).
Tra i presenti: Dott. Sergio Bonomo (Fondazione Taormina Arte Sicilia); Dott. Alfio Scalisi (Chirurgo plastico) – Prof. Ernesto Falcidia (Ginecologo) – Prof. Marcello Angelo Alfredo Donati (Professore associato di chirurgia generale Università di CT)
Per i Rotary Club presenti: Dott. Giuseppe Rossi (RC Passport Mediterranee); Dott.sa Serafina Lentini (RC Catania Bellini); Dott. Emanuele Coniglione (RC Catania Sud); Dott. Luigi Distefano (RC Catania Ovest); Dott. Carmelo Coniglione (RC Valverde Terra dei Ciclopi).

# AFFIATAMENTO

# Rotary Club Acireale
# Cresce il numero dei soci
## e si intensifica l'attenzione per i giovani

Un "esordio" migliore non si poteva ipotizzare per Alfio D'Urso alla guida del Rotary di Acireale, pochi giorni dopo avere ricevuto il testimone di presidente da Gaetano Rizzo.
Alla prima uscita ufficiale, il nuovo presidente infatti ha assegnato il titolo di socio onorario a Pupi Avati (nella foto), nel corso di una conviviale alla quale sono intervenuti anche il fratello del celebre regista, Antonio, nonché Katia Ricciarelli (nella foto), gli attori Enrico Lo Verso, Alessandro Sperduti ed Enrica Maria Modugno e la giornalista Ornella Sgroi.
Tra gli ospiti anche l'on. Nicola D'Agostino, l'assessore alla Cultura, Enzo Di Mauro, e l'esperto in cinematografia Mario Patanè, il quale ha fatto da "trait d'union" tra l'illustre ospite ed il Club acese, alla stregua di quando, qualche anno fa, con Sebi Leonardi presidente, lo stesso sodalizio accolse Ennio Morricone; e anche in quella circostanza, l'evento venne "firmato" da Mario Patanè, preziosa "cerniera" pure per l'organizzazione degli incontri dei rotariani acesi con Carlo Verdone, Nicola Piovani e Christian De Sica.
Nel varare il calendario di iniziative future, il presidente D'Urso ha inteso prestare particolare attenzione al cosiddetto "vivaio", costituito dai giovani del Rotaract e dell'Interact, entrambi in grado di farsi apprezzare già negli anni scorsi e protagonisti di varie iniziative anche in ambito distrettuale.
Lo sviluppo dell'effettivo ha avuto un immediato riscontro con l'ingresso nel club di Riccardo Castro, presidente del Seus 118 e apprezzatissimo dirigente medico dell'ospedale "Santa Marta e Santa Venera". Il distintivo di socio del Rotary è stato apposto da Salvo Cristaldi, nella qualità di socio presentatore e, tra l'altro, membro del consiglio direttivo che annovera anche i vicepresidenti Calogero Buscarino e Maurizio Re, il segretario Pietro Pagano, il tesoriere Nino Oliva, ed i consiglieri Sebastiano Leonardi, Angelo Pennisi, Marina Rapisarda e Sergio Seminara, quest'ultimo svolge anche le funzioni di prefetto, nonché il past president Gaetano Rizzo.

# Protocollo d'intesa tra il Rotary e la Facoltà Teologica di Sicilia presentato ai Club Area Panormus

Il 22 luglio 2025, presso la sede della Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo, si è svolto un incontro tra i Presidenti dei Rotary Club dell'Area Panoramus e il Preside della Facoltà, Don Vito Impellizzeri. All'incontro sono stati presentati i servizi che potranno usufruire i soci in seguito alla firma di un protocollo d'intesa firmato dal Governatore Sergio Malizia, volto a sviluppare una collaborazione su progetti comuni, con particolare attenzione a iniziative culturali, formative e sociali.

L'intesa raggiunta con il Governatore del Distretto 2110 prevede l'avvio di una sinergia operativa tra i club e l'istituzione accademica, con l'obiettivo di favorire attività condivise nell'ambito del territorio. In particolare, Don Impellizzeri ha comunicato la disponibilità della Facoltà a mettere a disposizione, a titolo gratuito, gli spazi e le aule per eventi o iniziative che i Rotary Club vorranno organizzare. Le richieste potranno essere avanzate dai club secondo modalità concordate. L'accordo si inserisce in un percorso già avviato da diversi club per rafforzare i rapporti con le istituzioni locali, accademiche e culturali, allo scopo di creare reti di collaborazione più ampie. La Facoltà Teologica, da parte sua, conferma con questa apertura la volontà di essere parte attiva del contesto sociale e civile cittadino.

I partecipanti sono stati guidati in una visita istituzionale agli spazi della Facoltà, con l'obiettivo di conoscerne la struttura, i servizi e le opportunità offerte. La visita ha incluso aule, biblioteche e spazi comuni, evidenziando il potenziale del luogo anche come sede di eventi esterni al percorso accademico. Presente all'incontro anche il Delegato Distrettuale alle Istituzioni, Pino Di Sclafani, che ha seguito i lavori e supportato l'iniziativa nell'ambito dei rapporti tra il Rotary e le istituzioni territoriali.

L'accordo non comporta impegni economici, ma costituisce una cornice di riferimento per attività che potranno svilupparsi

si nel tempo, in base alle proposte e disponibilità dei soggetti coinvolti. Tra le possibili aree di collaborazione, sono stati menzionati incontri tematici, seminari, percorsi formativi e attività rivolte a giovani e studenti.

La Facoltà Teologica di Sicilia, istituzione accreditata e riconosciuta, svolge da decenni un ruolo formativo nel campo della teologia e delle scienze religiose, con un'apertura crescente verso il dialogo con la società civile. Il Rotary, da parte sua, si propone di collaborare con enti pubblici e privati per sostenere progetti di utilità sociale e culturale. Il protocollo rappresenta un primo passo in questa direzione e potrà essere aggiornato o integrato sulla base degli sviluppi futuri. L'auspicio espresso da entrambe le parti è di favorire una collaborazione concreta, fondata sul reciproco riconoscimento dei ruoli e sulla volontà di operare insieme per il bene del territorio.

# Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto progetto "Mai più soli"

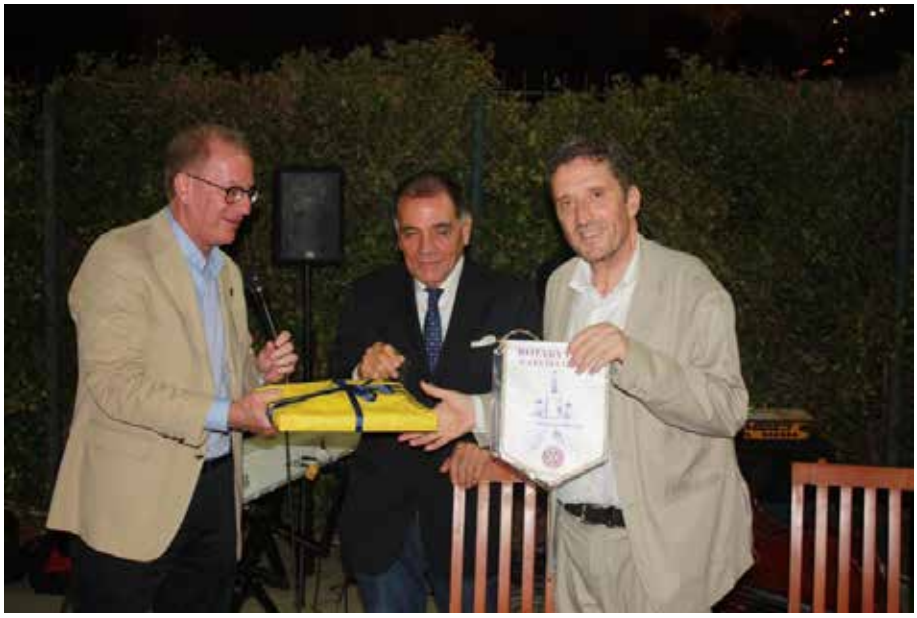
## per il benessere mentale dei giovani

In una location d'eccezione, presso il Sushi Lab di Barcellona P.G. nella località di Spinesante, si è tenuta la festa d'estate "Sogno di una Notte di Mezza Estate".
L'evento conviviale, organizzato dal RC Barcellona Pozzo di Gotto per la raccolta fondi dell'importante progetto del club intitolato "Mai più soli", ha registrato il sold out.
Il presidente Nicolo' Mazzeo, dopo i consueti saluti, ha illustrato i dettagli del service del club a tutti i presenti: l'obiettivo del progetto è promuovere il benessere mentale degli adolescenti, agevolando in tempi rapidi l'identificazione delle condizioni di rischio che possono facilitare l'insorgenza dei disagi mentali. Lo strumento principale dell'azione rotariana è la creazione di momenti di sensibilizzazione per i docenti e per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Messina.
Il progetto ha anche la finalità di fornire un supporto tecnico, con esperti del settore (quali psicologi ed educatori) e gode di una particolare attrattività per i giovani perché prevede la creazione di un'apposita applicazione per smartphone.
La serata, organizzata per la raccolta fondi e finalizzata al sostegno dell'iniziativa, ha riunito diverse generazioni, confermando anche il sodalizio con il Rotaract di Barcellona P.G. e ha coinvolto anche alcuni soci del Rotary Club di Pace del Mela.
A rallegrare l'evento è stata la musica e la voce di Teresa Pztalis & black soul band e la scelta di creare una occasione spensierata si è rivelata ancora una volta un'opportunità per promuovere e rafforzare i legami tra soci in un clima di collaborazione e amicizia.
Il presidente ha espresso parole di gratitudine per la partecipazione e la generosità di tutti i presenti, confermando che eventi del genere rappresentano un modo perfetto per coniugare opportunità di servizio e capacità di progettare e realizzare obiettivi rotariani con entusiasmo e allegria.

# Rotary Club Catania Ovest
# Serata con Pietrangelo Buttafuoco
# presidente della Biennale di Venezia

Il Rotary Club Catania Ovest ha trascorso una splendida serata grazie alla generosa ospitalità del Socio Prof. Filippo Drago e della moglie Sig.ra Angela Nicotra nella loro accogliente dimora.

Mattatore della serata è stato il Presidente della Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco, che con il suo stile colto, affilato e teatrale, ha tenuto un apprezzatissimo speech sulla "sicilianità".



La sicilianità, secondo Buttafuoco, è una condizione dell'anima più che un'appartenenza geografica. È miscela di civiltà – araba, normanna, greca – sedimentata in un popolo che conosce la luce e l'abisso. Il siciliano è diffidente ma ospitale, fatalista ma geniale, inchiodato alla terra e proiettato nel mito. È un attore tragico in una commedia infinita. La Sicilia non è periferia, è centro antico del Mediterraneo, teatro del sacro e del profano, isola che incanta e che ferisce.

In conclusione il Presidente Luigi Distefano ha ringraziato i padroni di casa ed il prestigioso ospite ed ha sottolineato come l'identità dei siciliani sia un paradosso vivente, nel quale convivono dignità e rassegnazione, memoria e rabbia, bellezza e sconfitta.

Nel corso della serata è stata raccolta una somma che verrà versata alla Rotary Foundation.

# Rotary Club Catania Sud
# Weekend a Marina di Modica
## con gli ex soci pronti a rientrare

Il Rotary Catania Sud da quando esiste svolge a inizio estate un momento di affiatamento fra i soci e le famiglie. Quest'anno il neo presidente Emanuele Elio Coniglione ha organizzato il weekend estivo presso Terradamari a Marina di Modica, riscuotendo grande partecipazione da parte del RC e dagli ex soci invitati, nella speranza che possano rientrare.

Durante la due giorni, fatta di relax, mare, sole e allegria, è stata inoltre presente anche Mikayla, giovane ragazza USA, che, in occasione dello scambio giovani breve è stata ospitata dalla famiglia Giuffrida del RC Catania Sud.

Mikayla è team leader Interact Asheville North Carolina e durante il weekend di affiatamento c'è stato uno scambio di gagliardetto fra il RC CT Sud e il distintivo del suo Interact a dimostrazione che si è sentita accolta sia all'interno della famiglia Giuffrida, sia nel Rotary che in Sicilia. Rotary is Family!

# Rotary Club Catania Sud
## raccolta fondi in musica per ricordare Pino Daniele

Una serata emozionante quella che ha avuto la musica di Pino Daniele protagonista di una attività benefica di raccolta fondi pro Polio Plus.
A dieci anni dalla scomparsa del grande compositore napoletano, una iniziativa, con il Rotary Catania Sud capofila e la partecipazione dei RC Bronte, Duomo 150, Catania Ovest, oltre alla presenza della presidente del RC Catania, ha fatto vibrare le corde della memoria e quelle più profonde della solidarietà. L'evento ha avuto luogo presso il suggestivo Feudo Vagliasindi e il ricavato è andato alla raccolta fondi pro PolioPlus, al fine di debellare la poliomelite.

Una serata di successo, anche grazie a Franco Schipani e Joe Lodato che hanno fatto scoprire, grazie al libro "Pino Daniele, la storia mai raccontata dell'artista napoletano, partendo dai difficili esordi della sua carriera come musicista turnista di studio, fino alla sua performance d'apertura del leggendario concerto di Bob Marley, nel 1980, allo Stadio San Siro di Milano.
E poi, grazie a Anthony Roccolano alla voce e alle chitarre, Stefano Naclerio al sax e alle percussioni, Fabrizio Zappamiglio alle chitarre, la musica di Pino Daniele ha affascinato e inebriato gli ospiti della tenuta Vagliasindi di Passopisciaro.

# Rotary Club Corleone
# Mostra di pittura alla Real Casina di Ficuzza dell'artista Pietro Danilo Taormina

Domenica 10 agosto, alle ore 18,00, presso la Real Casina di Ficuzza ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra HERITAGE del pittore Pietro Danilo Taormina, organizzata e curata dal Rotary Club di Corleone con il patrocinio dei Comuni di Corleone e di Marineo, delle Fondazioni Culturali "Gioacchino Arnone", delle Pro-Loco di Corleone e Marineo. L'evento vuole essere un'opportunità per avvicinarsi all'opera dell'artista marinese Pietro Danilo Taormina, uno dei giovani pittori più in vista nella provincia palermitana.
"Il Rotary Club di Corleone è da anni impegnato sul territorio e dedito alla promozione di progetti di service a favore delle comunità locali e tra le iniziative volte alla valorizzazione dei modelli positivi che il territorio esprime, non poteva non rendere un doveroso tributo ad un talentuoso pittore che negli ultimi anni si è affermato a livello artistico con delle mostre, nei saloni di Palazzo Jung a Palermo con il patrocinio della Città Metropolitana, a Marineo in occasione della festività patronale, a Palazzo Adriano in occasione dell'inaugurazione del Museo del Cinema "Nuovo Cinema Paradiso" e in diverse collettive", ha dichiarato nel corso dell'inaugurazione, l'arch. Guido Fiduccia, presidente del Rotary Club di Corleone.
Nelle opere in mostra di Pietro Danilo Taormina si nota subito il sentire interiore dell'artista che, con il suo linguaggio pittorico originale, ti coinvolge in un percorso in cui l'umanità è messa a nudo con i suoi rovelli, con la sua vanità e soprattutto con i peccati storici che l'hanno contrassegnata. Sicuramente i fruitori della mostra si appassioneranno a interpretarne il messaggio e cogliere i significati più reconditi nel cromatismo attento delle figure e dei paesaggi.
La prof.ssa Rita Cedrini è intervenuta durante la presentazione della mostra personale mettendo in evidenzia l'attenta quanto dettagliata e minuziosa capacità di rappresentare i temi nel loro divenire e nel loro compiersi, lasciando comprendere come le lezioni di maestri lontani e vicini, dal microcosmo di Hieronymus Bosch ai bruchi di Bruno Caruso, dai fiamminghi ai metafisici, fino all'accento naive della Crocifissione - dove Cristo è solo con la Madre ai suoi piedi, mentre è l'umanità a esser lontana - ai tratti cromatici forti di sollecitazioni di altre aree geografiche, si fondino nella visione del messaggio affidato alla tela, mutuato nella solennità dell'horror vacui di barocca memoria, continua la prof.ssa Cedrini, nelle influenze pittoriche dell'artista è leggibile tutto quel famedio artistico di rimando che Pietro Danilo Taormina ha eletto a suoi maestri, ponendo le sue tele quasi come dono d'amore e di riconoscenza verso gli stessi.
Interessante è stato l'intervento del pittore Pietro Taormina che ha rivelato tutta la sua emozione per organizzare un evento di notevole portata per la sua carriera personale.

# Interclub tra i Club di Gela, Niscemi e Piazza Armerina
## Al centro dell'incontro la Fondazione Rotary e le novità del Consiglio di Legislazione

Giovedì 24 luglio 2025, nella splendida cornice della piazza di Niscemi, si è svolto un partecipato interclub tra i Rotary Club di Gela, Niscemi e Piazza Armerina, dedicato a un tema di grande rilevanza per la vita associativa: le novità introdotte dal Consiglio di Legislazione (COL) del Rotary International.
Relatore della serata il Past Governor Giovanni Vaccaro componente del Consiglio di legislazione, che ha saputo coniugare competenza, passione e chiarezza nel presentare le modifiche più significative recentemente approvate dal COL, offrendo spunti preziosi di aggiornamento e riflessione per tutti i presenti.
Tra i temi trattati:
- Gestione e flessibilità dei club – Le nuove disposizioni favoriscono una maggiore autonomia organizzativa dei club, promuovendo riunioni più flessibili, nuove categorie di affiliazione e modalità di partecipazione ibride o virtuali, per rispondere meglio alle esigenze dei soci attuali e potenziali.
- Semplificazione normativa – Il Consiglio ha semplificato i regolamenti in merito all'ammissione dei soci, alla frequenza , con l'obiettivo di rendere il Rotary più inclusivo e capillare sul territorio.
- Focus sulla Fondazione Rotary – È stata inoltre evidenziata l'importanza della Fondazione Rotary come motore dei progetti globali. Le novità puntano a migliorare l'accessibilità ai finanziamenti, incentivare le donazioni continue e garantire una sempre maggiore trasparenza nella gestione dei fondi.
Hanno preso parte alla serata, tra gli altri, il Past District Governor Titta Sallemi e la Presidente della Commissione Distrettuale Azione di Pubblico Interesse, Marilia Turco, la cui presenza ha rappresentato un segno di attenzione e vicinanza da parte del Distretto alle attività dei club locali.
Un ringraziamento particolare al Rotary Club di Niscemi, che ha ospitato l'incontro con impeccabile spirito rotariano, contribuendo a creare un clima di autentica amicizia e condivisione.

Il Rotary Club di Gela ha partecipato con entusiasmo, rappresentato dal Presidente Franco Giudice, accompagnato dal Segretario Gigi Parisi e dal Prefetto Silvio Scichilone, il tesoriere Nunzio Alecci, insieme a una nutrita delegazione di soci, a testimonianza del forte impegno del club nel promuovere il dialogo interclub e la formazione continua.
Un grazie sentito va al PDG Giovanni Vaccaro per la disponibilità e l'efficacia della sua esposizione, capace di coinvolgere e stimolare riflessioni profonde su temi centrali per il presente e il futuro del Rotary.

# Rotary Club Menfi

## Scogliera delle solette, escursione per ammirare la bellezza del paesaggio costiero

L'escursione di lunedì 4 agosto, alla "scogliera delle solette" a Porto Palo di Menfi, non è stata altro che riscoprire il piacere della camminata, il valore dello zaino sulle spalle e la bellezza della fatica condivisa. Sono questi gli obiettivi dell'iniziativa "Zaino in spalla...e via!", proposta estiva dalla Fellowship Scouting of Rotarians del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, dal Masci Menfi 2 e dal Rotary Club di Menfi rivolta a ragazzi, ragazze e adulti. Un'opportunità unica per avvicinare i più giovani all'escursionismo e, allo stesso tempo, promuovere esperienze autentiche di socializzazione, in un'epoca dominata dagli schermi e dalla vita digitale. L'iniziativa "Zaino in spalla...e via!" va dunque oltre una semplice giornata fuori porta: è un vero e proprio investimento educativo, volto a costruire legami solidi tra i ragazzi, la natura e il territorio; nasce dal desiderio di far vivere un'esperienza autentica, rigenerante e divertente a ragazzi e adulti. Questo tratto di costa, con i suoi sentieri panoramici che si snodano tra le spettacolari scogliere a picco sull'acqua, è la meta ideale per chi ama le escursioni e l'avventura. Presenti all'escursione Mimmo Cacioppo, delegato distrettuale della Fellowship Scouting of Rotarians, Gaspare Bonfiglio, Magister Masci Menfi 2 e Antonino Verderame, Presidente del Rotary Club Menfi Belìce-Carboj. Dopo il laboratorio di pittura "decoriamo insieme i sassi raccolti in spiaggia" l'attività si è conclusa con la consegna di gadget ed un rinfresco per tutti i partecipanti.

# Rotary Club Messina
# "Granita party" per parlare dello Stretto
## tra miti e fenomeni atmosferici

Sempre nella comoda saletta climatizzata della Pasticceria Irrera di Messina, il locale Rotary Club del centenario si è riunito per il secondo "granita party" del mese di agosto.
Il presidente e la gentile consorte hanno riunito un gruppo di "reduci dalla Vara" del giorno precedente. Erano ospiti del presidente il regista Luigi di Stano della trasmissione "Geo" di Rai3. Luigi è stato un giovane rotaractiano romano, quindi un invito tra rotariani ci stava proprio per parlare di Stretto.
L'utilità dell'incontro infatti era legata alle riprese di una futura puntata del programma "Geo" dedicato allo Stretto di Messina (senza parlare di Ponte). L'intento del regista era quello di concordare con il presidente una scaletta di domande.
Alla fine, tutti i soci hanno avuto qualcosa da raccontare relativamente allo Stretto, dal fenomeno della "Fata Morgana" (una forma complessa e insolita di miraggio che si può scorgere all'interno di una stretta fascia posta sopra l'orizzonte, causata da un fenomeno atmosferico chiamato "inversione termica") alla "Lupa" (densa nebbia sul mare che fa "sparire" la Calabria) ai gorghi che hanno consolidato il mito di Scilla e Cariddi.
Ne è venuta fuori un'animata discussione sulla storia recente di Messina, con Geri Villaroel, che l'ha chiusa raccontando la genesi del festival del cinema di Messina (quello che poi è stato trasferito a Taormina) che si svolgeva inizialmente da Irrera a Mare, prima che il locale venisse spostato in centro città, a Piazza Cairoli.
La mattinata è stata conclusa dall'intervento di saluto dell'assistente del Governatore Felice De Luca.
Il presidente medita una terza riproposizione dell'iniziativa "granita party", considerato il gradimento dei soci.

# Rotary Club Monreale

## Serata con i racconti di alcuni soci che hanno condiviso i loro ricordi di viaggi intorno al Mondo

La serata del 24 luglio, per il RC Palermo Monreale, è stata all'insegnata dell'originalità, per il tema trattato nel corso del caminetto organizzato per il consueto evento di affiatamento tra i soci di un club: infatti, alcuni soci hanno illustrato i loro *"Appunti di viaggio: soci amici di Marco Polo"* con lo scopo di rivivere le emozioni provate nei loro particolari viaggi, condividendoli con i molti soci presenti.
Una serata particolare, ideata dai due veri viaggiatori e non semplici turisti: la Presidente Simona Pantaleone insieme al marito, il Past president Beppe Cumia, che hanno avuto la fortuna di conoscere paesi lontani, attraversando continenti diversi.
Una serata di affiatamento, molto partecipata non solo dai soci, ma dai loro coniugi. Grande è stato l'interesse nel sentire i racconti di viaggi di alcuni soci che, come novelli Marco Polo, hanno attraversato i diversi continenti, per visitare paesi e città non solo vicini ma, dall'altra parte del mondo.
I racconti dei soci viaggiatori, Vito Giovanna, Saro e Carmelo, non solo hanno restituito le loro emozioni, ma lo sguardo dei loro occhi nel contemplare le belle naturali dei luoghi visitati.
Beppe Cumia, Past president, ha mostrato alcune immagini a testimonianza della differenza tra turista e viaggiatore.
Perché come ha scritto Bruce Chatwin *"L'atto stesso del viaggiare contribuisce a creare una sensazione di benessere fisico e mentale, mentre la monotonia della stasi prolungata o del lavoro fisso tesse nel cervello delle trame che generano prostrazione e senso di inadeguatezza personale."*

Con questo spirito Beppe e Simona hanno raggiunto il Sudafrica, che si affaccia sull'oceano atlantico, la foresta amazzonica, il Marocco, il Brasile e l'Argentina, sperimentando dal vivo il contatto con la natura e con culture diverse, che prima avevano conosciuto solo sui libri.
Giovanna Mammana, in Uzbekistan, ha ripercorso una parte del lungo itinerario della via della seta.
Attraverso le bellissime immagini, proiettate, dove predomina il colore turchese degli edifici e degli abiti, a testimonianza che questo colore rappresenta l'unico elemento che condividono le diverse etnie che vivono in questo meraviglioso paese che conosciamo, soprattutto per la pregiata manifattura dei tappeti di Bukara che arredano anche le nostre case. Giovanna con il suo racconto ci ha fatto conoscere altro, conducendoci per mano attraverso antiche madrase, oggi trasformate in emporium.
Vito ha trasmesso la grande emozione che ha provato durante il suo viaggiare per l'India: un paese che potrebbe essere un continente a parte: per le numerose etnie, lingue, religioni e tradizioni culturali, di cui la suddivisione in caste, ancora oggi è il maggiore ostacolo alla diffusione di migliori condizioni economico sociali.
Un paese dove la più grave contraddizione che persiste è la diffusa grande povertà che convive con la ricchezza di pochi, nel vivere quotidiano nei medesimi luoghi.
L'India dove, ancora oggi, le mucche sacre passeggiano, tranquillamente, mentre sfrecciano accanto moto e veicoli di grossa cilindrata. Uomini e donne, vestiti con i tradizionali abiti colorati, che passeggiano accanto ad altri vestiti all'occidentali.

Ma tutti hanno incollato all'orecchio il telefonino, mentre turisti distratti si fanno i selfi in uno sfondo fatto di alberghi, case di lusso ed edifici fatiscenti, mentre sullo sfondo il sacro Gange scorre lento e accoglie uomini e animali per il sacro lavaggio rituale.

Le immagini del triangolo d'oro indiano, che Vito ha condiviso valgono più di mille parole.

Ma resta in Vito la compassione, la pietà, che, che manifesta l'animo sensibile dell'autore delle foto e penetra nel cuore di chi ascolta.

Sull'India anche Diego ha raccontato la sua esperienza di socio Rotaract ospite di rotariani indiani.

Attraverso le parole e le immagini che Saro ha mostrato, i soci hanno condiviso le sue emozioni nel visitare Lisbona: la città della luce, che conosciamo grazie ai racconti del grande Pessoa e al film di Wim Wender. Questi due intellettuali hanno fatto da guida al nostro viaggiatore, conducendolo attraverso un itinerario non turistico, ma da vero viaggiatore che cerca qualcosa che va oltre lo sguardo superficiale del turista.

Alla ricerca della vera Lisbona che Saro definisce *"sogno e malinconia"*, ma anche scrigno di tesori dell'arte custoditi nei musei di arte antica, moderna e contemporanea.

Per tutti basta citare il Trittico delle Tentazioni di sant'Antonio che si trova al Museo Nazionale d'arte antica.

Carmelo, dalla Cambogia al sud profondo del Cile è uno straordinario, infaticabile e indomito viaggiatore, che rimane ammaliato, dalla straordinaria natura che ha potuto ammirare visitando il sito archeologico di Angkor, antica capitale della civiltà khmer, con i suoi magnifici templi, avviluppati dalle mangrovie, testimonianza di un'epoca di grandezza architettonica e culturale e oggi di decadenza. Le foto delle numerose bidonville, che al viaggiatore attento e non al turista che si scatta i selfi, testimoniano la contraddizione di un paese dove povertà e arretratezza hanno come sfondo una straordinaria natura e bellezza che, tuttavia, non serve a mitigare le tristi condizioni della maggior parte della popolazione che non può accedere ad un minimo di servizi.

Quanti possono dire di avere doppiato Capo Horn come Carmelo, o di avere condiviso la vita con gli abili cavalieri che vivono all'aria aperta per custodire e difendere il bestiame.

Una serata di alto impatto emotivo, tenuto conto che è stata, anche un'occasione per riflettere sul fatto che, in molti di questi luoghi, la Rotary Fondation è presente con progetti per migliorare le condizioni delle comunità locali: dall'istruzione alla grande campagna di vaccinazione.

Da rotariani possiamo concludere con le parole di Chatwin: è stato "Un vero e proprio viaggio dell'anima". Una serata che è andata oltre il viaggio di Marco Polo.

# Rotary Club Palermo Libertà
# Serata dell'Amicizia Rotariana
# e nuovo progetto Free Power for Life in Roccella

Presso l'Hotel Lido Vetrana a Trabia, il 7 agosto scorso, si è svolta la tradizionale Serata dell'Amicizia Rotariana organizzata dal Rotary Club Palermo Libertà, presieduto da Mariagabriella Licari.
L'incontro ha visto la partecipazione di 43 Soci, insieme alle loro famiglie, in un clima di amicizia e condivisione che ha rafforzato i legami all'interno del Club.
Nel corso della serata la Presidente ha anticipato il programma delle attività per i mesi di settembre e ottobre, comunicando con soddisfazione che il progetto "Free Power for Life in Roccella Community" è stato ufficialmente approvato con richiesta di sovvenzione distrettuale.
Si tratta di un ambizioso progetto in linea con l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con le indicazioni del Rotary International per promuovere uno sviluppo sostenibile e solidale. Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da 42,33 kWp presso la Parrocchia Santissima Maria delle Grazie a Roccella, con 102 moduli fotovoltaici e la possibilità di inserirsi in una comunità energetica.
L'iniziativa, ideata e realizzata gratuitamente dall'ingegnere Angelo Di Blasi, Socio del Club, mira a fornire energia pulita e rinnovabile ai quartieri a rischio e disagiati, contribuendo a ridurre i costi energetici e a sostenere le attività sociali locali.
Al progetto che vede Il Rotary Club Palermo Libertà come capofila hanno aderito i Rotary clubs: Palermo Ovest, Baia dei Fenici Palermo Piana degli Albanesi ed i "qualificati" Rotaract Clubs Palermo Ovest e Palermo Liberta'.
Inoltre, durante la serata sono stati distribuiti i biglietti per la Festa da Ballo di Fine Estate, evento di solidarietà per la Rotary Foundation che si terrà venerdì 26 settembre sulla terrazza fronte mare del Saracen Sands di Capaci.
La "Serata dell'Amicizia Rotariana" conferma così il forte impegno del Club nel promuovere valori di amicizia, servizio e collaborazione al servizio della comunità.

# Rotary Club Palermo Libertà Assemblea Programmatica del Presidente Mariagabriella Licari

Lunedì 21 luglio, presso Villa Airoldi, si è svolta l'Assemblea Programmatica del Rotary Club Palermo Libertà, guidato dalla Presidente Mariagabriella Licari.

Nel corso dell'incontro, la Presidente ha illustrato le linee guida che caratterizzeranno l'anno rotariano, con particolare attenzione a temi centrali come:

- il rafforzamento dell'effettivo,
- l'aumento dell'impatto sul territorio attraverso progetti concreti e misurabili,
- la promozione di una partecipazione più ampia e consapevole dei soci,
- una comunicazione più efficace e coerente con i valori del Rotary.

Un passaggio significativo è stato dedicato alla crescita dell'effettivo, che oggi vede il Club composto da 50 soci attivi, tra cui 30 uomini e 20 donne, espressione di una pluralità di esperienze e competenze professionali.

In questa occasione, il Club ha dato con piacere il benvenuto a due nuovi soci: il notaio Claudia Gucciardo, Iris Sole Orlando, laureanda in Biologia e responsabile amministrativa presso uno studio medico.

Due nuovi ingressi che confermano l'impegno del Club verso l'apertura e il rinnovamento.

La Presidente ha inoltre presentato le 22 Commissioni di Club, ciascuna con un Presidente responsabile anche della gestione dei contenuti su My Rotary, nella sezione dedicata ai progetti di service, con l'obiettivo di incentivare il coinvolgimento di tutti i

soci e favorire un'organizzazione funzionale e trasparente.
Durante l'incontro sono stati presentati anche:
i progetti del Club e quelli distrettuali previsti per l'anno,
le premialità distrettuali collegate agli obiettivi strategici,
i tre focus tematici che guideranno l'azione nei prossimi mesi:
Membership, Rotary Foundation e Giovani.
A conclusione, è stato illustrato il bilancio preventivo, offrendo ai presenti una visione chiara della programmazione economica e delle priorità operative.
La serata si è svolta alla presenza dell'Assistente del Governatore, Fabio Di Lorenzo, in un clima di amicizia, dialogo e condivisione, segnato anche da momenti di serena allegria tra i soci, che confermano lo spirito di collaborazione e il senso di appartenenza che contraddistinguono il Rotary Club Palermo Libertà.

# Rotary Club Palermo Nord
## L'amicizia tra i soci come motore dell'azione rotariana

Lunedì 14 luglio, in occasione del 401° Festino di Santa Rosalia, la socia Angela Piraino del Club Palermo Nord ha accolto soci e amici del Club nella propria abitazione sul Cassaro, per assistere insieme alla tradizionale sfilata del Carro trionfale. Un momento vissuto nel centro storico della città, tra luci, suoni e atmosfere cariche di memoria, che ha saputo coniugare tradizione e spirito di comunità. Il contributo richiesto per la serata è stato interamente devoluto alla Rotary Foundation, confermando ancora una volta come anche le occasioni informali possano tradursi in gesti concreti di solidarietà.
Entrambe le iniziative hanno sottolineato quanto la qualità dei rapporti tra i soci rappresenti un elemento fondante dell'azione rotariana. Il Presidente Gaetano Lo Cicero, con uno stile improntato all'inclusione e alla continuità, ha voluto aprire l'anno valorizzando proprio la dimensione del dialogo e dello stare insieme, base solida su cui costruire progettualità condivise e interventi efficaci.
Nel Rotary, ogni progetto nasce da un'idea, ma prende forma attraverso il lavoro di una comunità coesa. E il Rotary Club Palermo Nord, con queste prime due occasioni, ha già posto le basi per un anno ricco di collaborazione e risultati concreti.

libreria del Corso

# Rotary Club Palermo Ovest
# Tavolo rotariano estivo a Villa Anna Maria
# Amicizia, ospitalità e condivisione

Tavolo Rotariano del Rotary Club Palermo Ovest, martedì 5 agosto scorso, presso la località di Giacalone. L'incontro si è svolto presso l'abitazione estiva «Villa Anna Maria», del socio Maurizio Puleo, che ha accolto calorosamente i partecipanti.
Il presidente Giuseppe Cascio ha ringraziato per l'ospitalità il padrone di casa, ma ha altresì detto: "grazie al nostro socio decano Peppuccio Mancuso che ci ha onorato della sua presenza e al nostro Governatore Sergio, nonché nostro socio, che ci ha pregiato della sua presenza, liberandosi dai tanti impegni distrettuali che lo vedono continuamente coinvolto quest'anno sociale."

La serata è stata un'occasione per rinsaldare i legami di amicizia e riflettere, in clima disteso e conviviale, sulle attività svolte e sui progetti futuri. Il presidente ha colto l'occasione per rivolgere un saluto speciale anche a coloro che, per vari motivi, non hanno potuto essere presenti.
Il Tavolo Rotariano estivo rappresenta da sempre un momento speciale, in cui l'amicizia rotariana si rinnova anche fuori dagli appuntamenti ufficiali. Un grazie a tutti i partecipanti per la calorosa presenza. L'appuntamento è per settembre, con nuovo slancio e nuove iniziative all'orizzonte.

# Rotary Club Palermo Ovest caminetto su Santa Rosalia

## tra arte, fede e cultura

Il Rotary Club Palermo Ovest, guidato dal presidente Giuseppe Cascio, ha ospitato il 22 luglio scorso presso Villa Airoldi un caminetto dedicato a uno dei simboli più profondi e identitari della città di Palermo: Santa Rosalia.

L'incontro, dal titolo "Arte e immagine di Santa Rosalia nel Seicento", è stato tenuto dal prof. Pierfrancesco Palazzotto, storico dell'arte e docente presso l'Università degli Studi di Palermo, nonché autore di numerosi studi dedicati al patrimonio artistico siciliano.

La conferenza ha offerto ai presenti un affascinante viaggio visivo e concettuale nella rappresentazione iconografica della "Santuzza" nel corso del XVII secolo, periodo cruciale non solo per la devozione popolare nei suoi confronti, ma anche per l'evoluzione dell'arte sacra in Sicilia. Il professor Palazzotto ha illustrato come, attraverso dipinti, sculture e apparati festivi, la figura di Santa Rosalia abbia assunto un ruolo centrale nella spiritualità barocca e nell'identità civica di Palermo, specialmente dopo il ritrovamento delle sue reliquie nel 1624 e il miracoloso intervento che si attribuisce alla Santa durante l'epidemia di peste.

Le immagini e riferimenti storici, hanno supportato l'intervento che ha coinvolto soci e ospiti in

un dialogo stimolante tra arte, fede e storia. L'incontro è stato arricchito da numerosi spunti di riflessione sul rapporto tra iconografia e devozione popolare, offrendo uno sguardo inedito sulla Palermo del Seicento e sul potere dell'arte come veicolo di memoria e identità.

Il presidente Giuseppe Cascio ha ringraziato il relatore per il prezioso contributo, sottolineando come eventi di questo tipo rappresentino appieno la missione del Rotary: promuovere il sapere, il dialogo culturale e il valore della comunità attraverso momenti di approfondimento e condivisione.

Il caminetto si è concluso in un clima di grande partecipazione e con l'auspicio di future iniziative che, nel solco della tradizione rotariana, continuino a nutrire la mente e lo spirito.

# Rotary Club Pantelleria
# Tradizionale festa di San Giacomo Maggiore
## nella chiesetta adotta dai soci

La tradizionale organizzazione della Festa San Giacomo Maggiore, a cura del Rotary Club Pantelleria presso la chiesetta, di origine spagnola, in contrada Kaddiuggia è giunta quest'anno alla quindicesima edizione. Era infatti il 2010 quando la chiesetta venne adottata dal Rotary che di seguito si occupò della cura e della manutenzione della struttura. Il 25 luglio è stata quindi concelebrata la Santa Messa da Padre Silvano Porta, don Ramesh e don Remi. Presenti i soci del Rotary Club Pantelleria e un numeroso pubblico di fedeli, giunti anche da altre contrade dell'isola. Nell'omelia, don Porta ha ricordato i tratti salienti della vita di San Giacomo Maggiore illustrando illustrato alcuni simboli che appartengono alla iconografia del Santo, primo apostolo martire messo a morte dal re Erode Agrippa I. Al termine della celebrazione la presidente del Rotary Club Pantelleria, Enza Pavia, ha ricordata la presenza

attiva del Rotary nella cura della chiesa rispetto ai numerosi interventi illustrati poi dal Maestro Cossyro che ha seguito il restauro della preziosa tela cinquecentesca raffigurante il Santo e realizzato l'altare rivolto verso i fedeli, commissionato dal Rotary. Con don Porta si è invece approfondito il legame del Santo con l'acqua, elemento inteso come rigenerazione, purezza e fonte di vita e scelto quale filo conduttore della Settimana Rotariana che si svolgerà in settembre L'Apostolo Giacomo era pescatore nelle acque del Lago Tiberiade, fu poi chiamato da Gesù come pescatore di anime. Per rispondere alla sua chiamata si mise in viaggio nel Mediterraneo raggiungendo la Spagna. L'acqua è richiamata anche dalla conchiglia simbolo del pellegrinaggio. La leggenda narra di una sorgente sgorgata nel luogo del ritrovamento del suo corpo e molti sono i miracoli legati all'acqua e alle guarigioni. Particolare poi la presenza di una zucca utilizzata per contenere l'acqua per dissetarsi e dissetare. Un confronto inedito sulla realtà della chiesa e del Santo al quale è dedicata, che il Rotary Club Pantelleria ha proposto al pubblico, rimasto attento dopo la celebrazione liturgica, apprezzando le spiegazioni del Maestro Cossyro e di don Porta.

# RC Sant'Agata di Militello
# Il Rotary estivo a casa dei soci all'orizzonte panorama sulle Eolie

Un'estate all'insegna dell'amicizia e della condivisione per il Rotary Club Sant'Agata di Militello, che ha vissuto due interessanti e divertenti serate convivali ricche di partecipazione.

La prima è stata ospitata da Antonio e Graziella Castorina che hanno accolto con calore i soci del Club con i loro ospiti.
Tra sorrisi e momenti di autentica convivialità, il Presidente Giulio Settimo Franchina ha evidenziato l'importanza di occasioni utili a rinsaldare rapporti e legami autentici tra i soci del club, presenti con le loro famiglie.
Il secondo appuntamento è stato ospitato da Pippo e Rita Rizzo, con lo scenario mozzafiato del tramonto sulle Isole Eolie.

Una serata di musica, gioia e spensieratezza, che ha visto protagonisti soci, famiglie e numerosi graditi ospiti, uniti dal desiderio di vivere insieme momenti di leggerezza estiva.
Due incontri che, oltre a regalare piacevoli attimi di socialità, hanno rafforzato lo spirito di coesione rotariana, elemento essenziale per affrontare con entusiasmo le attività del Club nell'anno rotariano appena iniziato.
Si sono infatti dedicati momenti per parlare di Rotary, e programmare progetti di service.

# Rotary Club Tutela e Uguaglianza Sant'Agata Li Battiati

## IL MARE DI AMICIZIA

Una delle attività estive del club che ha incontrato l'adesione di numerosi soci e la partecipazione anche di molti ospiti, si è svolta presso l'Hotel Costa del Sole con lezioni gratuite di Sup offerte dall'Associazione Sup n, Wave.

L'obiettivo dell'incontro era duplice: da un lato raccogliere fondi per la Rotaray Foundation e dall'altro far conoscere questa pratica sportiva alle oltre 35 presenze che, con la loro presenza e partecipazione, hanno confermato il successo dell'iniziativa.

Dopo la mattinata in spiaggia, la giornata di affiatamento e condivisione è proseguita con il pranzo sotto agli alberi, insieme ad una rappresentanza del Rotaract Catania Ovest, che è stato ospite del club con la socia Grazia Scavuzzo, intervenuta su delega della Presidente Eleonora Bellia.

Significativa la presenza del nostro socio onorario Marco Rubino, Sindaco di Sant'Agata Li Battiati, che ha dato inizio al pranzo con un brindisi augurale e un breve intervento di saluto rivolto a tutti noi soci del Club.

A sugellare il rapporto di amicizia, c'è stato lo scambio dei gagliardetti: a Grazia Scavuzzo in segno di ringraziamento per la sua presenza; a Salvo Mannino, titolare Hotel Costa del Sole, per la sua ospitalità; e a Oreste Calcagno, Presidente dell'Associazione Costa del Sole, per la sua disponibilità.

L'Associazione Sup n,Wave ha donato ai soci del club intervenuti le proprie magliette logate e il sindaco Marco Rubino ha offerto un piatto con il blasone del Comune di Sant'Agata Li Battiati a Salvo Mannino.

# Rotary Club Valle del Mela "La Scuola del Silenzio"

## L'onestà come scelta etica

Una serata di grande spessore culturale e umano ha illuminato la terrazza di Manzoni 46, sito esclusivo affacciato sul porto e ospitata in un antico palazzo nobiliare oggi trasformato in luxury hotel. Tra il bagliore della luna e il suono del mare, il Rotary Club Valle del Mela, guidato dalla presidente Lorella Mazzeo, e l'Associazione Culturale Teseo, hanno ospitato la presentazione del romanzo "La scuola del silenzio" di Ninni Bruschetta, attore messinese noto al grande pubblico, ma anche autore e intellettuale raffinato.
Ad accompagnare il pubblico alla scoperta del libro è stata Daniela Bonanzinga, proprietaria della storica Libreria Bonanzinga di Messina, che con competenza e passione ha condotto un dialogo intenso e mai scontato. La conversazione ha permesso di scoprire un Bruschetta inedito, lontano dalle luci dei set cinematografici e televisivi, ma vicino ai temi più profondi e urgenti del nostro tempo.
"La scuola del silenzio" è un romanzo che invita alla riflessione: ambientato in una società in cui corruzione, omertà e assenza di meritocrazia soffocano i talenti e minano i valori, il libro pone al centro l'onestà come unico antidoto possibile, come scelta etica e rivoluzionaria. Un'opera che non si limita a raccontare una storia, ma che sollecita domande, apre dibattiti e offre uno spaccato critico e lucido della realtà contemporanea.
Il pubblico ha risposto con calore e partecipazione, regalando numerosi applausi e ponendo domande che hanno stimolato ulteriormente il dibattito. Bruschetta, con la simpatia e la disponibilità che da sempre lo contraddistinguono, ha saputo entrare in sintonia con la platea, raccontando anche aneddoti personali e riflessioni maturate in anni di esperienza nel mondo del teatro e del cinema.
La serata si è conclusa con in maniera conviviale per proseguire le conversazioni in un'atmosfera cordiale e informale. Presenti all'evento anche ospiti d'onore, tra cui il Sindaco di Milazzo, Pippo Midili, che ha voluto testimoniare il suo sostegno alle iniziative culturali del territorio. Un ringraziamento particolare è stato rivolto agli sponsor, in primis Sebastiano Raimondi della Raimondi srl, per il generoso contributo offerto.
L'incontro con Ninni Bruschetta ha dimostrato, ancora una volta, come la cultura possa essere strumento di crescita e di confronto, capace di unire le persone attorno a valori autentici e condivisi. Un evento che resterà nel cuore di chi c'era e che segna un nuovo successo per il Rotary Club Valle del Mela e la sua presidente Lorella Mazzeo, sempre impegnati a promuovere il meglio del nostro territorio insieme all'Associazione Culturale Teseo.

# Rotary Club Valle del Salso
# Dalla Comunità alla nobile causa delle Api
## con un messaggio di speranza

Il 23-24 agosto a Delia un palcoscenico di sapori, suoni e incontri per la Sagra della Cuddrireddra e della Pesca di Delia IGP. Non è stata solo una festa, ma un evento di vita che ha unito persone da ogni dove, trasformando le strade in un'esperienza sensoriale.
Le bancarelle, vibranti di colori e profumi, hanno esposto il meglio della produzione locale e di aziende lontane; le associazioni hanno arricchito la festa con un profondo senso di comunità. Migliaia di persone hanno affollato le piazze, dimostrando una voglia di tradizioni più viva che mai.
In mezzo alla folla festante, un gruppo ha lavorato instancabilmente per una causa importante. Il Rotary Club Valle del Salso, Presidente Salvo Pasqualetto, presente con uno stand che ha generato in tutti un momento di attenta riflessione sulle tematiche del rischio estinzione delle Api, anche grazie al contributo determinante del Presidente della Commissione distrettuale

SOS Api 4.0 Luigi Loggia, socio del club.
"Quando non si ha paura di sporcarsi le mani e si è uniti per fare del bene, le soddisfazioni sono grandi"; così Pasqualetto dichiarato e ha poi precisato che "la partecipazione di oltre ottomila persone ha amplificato l'impatto del messaggio; un successo riconosciuto pubblicamente dal conduttore e dal Sindaco, a testimonianza che l'impegno disinteressato può toccare le corde più profonde della comunità".
"Abbiamo usato moderne modalità di apprendimento, es. QR-code e videogioco interattivo, per catturare l'attenzione" ha evidenziato Loggia; "l'approccio innovativo in modalità smart, proposto dal Governatore Malizia, la curiosità del pubblico e la diffusa sensibilità sul tema, riscontrate negli adulti e nei più piccoli, sono prova che la speranza per un futuro più sostenibile è nelle nostre mani". Ha inoltre ringraziato l'Amministrazione e il Sindaco Gianfilippo Bancheri per aver consentito l'iniziativa, che a sua volta ha ricambiato i ringraziamenti al Rotary "per aver impreziosito la Sagra con un momento di riflessione che ha accresciuto la consapevolezza sul tema Api. Un progetto che ha dimostrato come una festa tradizionale possa anche contribuire a catalizzare il cambiamento.

# Rotary Club Valle del Salso
# La storia di Riesi a fumetti
# Un omaggio alla cultura e alla storia locale

Si è svolto sabato 26 luglio a Riesi l'attesa presentazione della seconda edizione de «La storia di Riesi a fumetti», un'opera che coniuga la rigorosità storica con l'immediatezza del linguaggio visivo. Il volume, che vanta i testi del professor Massimo Rosario Paterna e i disegni dell'architetto Giuseppe Veneziano, oggi riconosciuto come uno dei massimi esponenti della news pop art, è stato accolto con grande entusiasmo dalla comunità.

L'evento, condotto dal Dott. Lo Cascio, Presidente regionale EBC-Sicilia, e dalla Prof.ssa Maria Catena Sanfilippo, ha visto un'ampia partecipazione di pubblico e istituzioni. Il patrocinio del Comune di Riesi ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, con l'amministrazione che ha finanziato la ristampa del libro, donandone copie a tutti gli studenti di ogni ordine e grado della città. Un gesto significativo, che testimonia l'impegno nel promuovere la conoscenza della storia locale tra le nuove generazioni.

Anche il Rotary Club Valle del Salso ha giocato un ruolo fondamentale, non solo patrocinando l'evento, ma anche riconoscendo il valore storico e culturale dell'opera con una targa ricordo donata agli autori al termine della presentazione.

**Un Viaggio**
**tra Storia e Immagini**

Nel corso dell'incontro, gli autori si sono soffermati con rigore scientifico sull'analisi storica che ha plasmato gli eventi più significativi legati alla nascita e allo sviluppo di Riesi. Non è stato trascurato l'aspetto visivo: le immagini, curate magistralmente da Giuseppe Veneziano, non solo riflettono gli ambienti, i costumi e i luoghi dell'epoca, ma catturano anche i colori vibranti della terra siciliana.

Tra gli interventi più significativi, quello del Dott. Salvatore Pasqualetto, Presidente del Rotary Club Valle del Salso, che ha ricordato come proprio 26 anni fa fu il Rotary Club Valle del Salso a presentare la prima edizione dell'opera, sottolineando la continuità e il duraturo apprezzamento per il lavoro di Paterna e Veneziano. A rimarcare il valore storico-culturale del libro è stata anche l'assessora alla Cultura, Dott.ssa Daniele Pasqualetto, che, insieme al sindaco e a tutta l'amministrazione comunale, ha evidenziato l'importanza di quest'opera per la memoria collettiva della città.

La seconda edizione de "La storia di Riesi a fumetti" si conferma così un'iniziativa di grande pregio, capace di unire la divulgazione storica all'arte, rendendo la storia di Riesi accessibile e coinvolgente per tutti.

Rotaract

# Passaggio della campana a Marsala Interact e Rotaract insieme

"Con una cerimonia sentita e partecipata, i club Interact e Rotaract Marsala hanno ufficialmente inaugurato il nuovo anno rotariano 2025–2026. Un momento simbolico e significativo ha visto il passaggio del collare Rotaract da Francesca Gerardi a Vincenzo Valenti, mentre Carla Maria D'Angelo ha ceduto il testimone interactiano a Federico Canova. Questi passaggi di consegne rappresentano non solo un cambio di leadership, ma anche il rinnovarsi dell'impegno verso i valori rotariani.
Alla cerimonia hanno preso parte anche i Presidenti Rotary: Andrea Aldo Galileo, in carica per l'anno 2024–2025, e Antonio Giovanni De Vita, che guiderà il club nel 2025–2026. La loro presenza ha sottolineato il forte legame tra le diverse anime del mondo rotariano: Rotary, Rotaract e Interact, tre generazioni che collaborano fianco a fianco, animate dallo stesso desiderio di servire la comunità.
L'anno che ci attende sarà ricco di progetti, iniziative e opportunità di crescita. Le nuove leadership sono pronte a guidare i rispettivi club con entusiasmo, promuovendo attività che nascono dalla collaborazione, dalla condivisione di ideali comuni e dalla volontà di fare la differenza. L'unione tra i club sarà la chiave per affrontare le sfide del futuro, con uno sguardo rivolto all'innovazione, all'inclusione e alla solidarietà."

# Il Rotaract Club Palermo Est
## si tuffa nel nuovo anno rotariano

Sullo sfondo dell'emozionante panorama offerto dalla splendida costa di Santa Flavia visibile da Villa Oliveri, si è svolta, il 26 luglio scorso, la consueta cerimonia del Passaggio della Campana del Rotaract Club Palermo Est in contemporanea con i PdC dei Club Palermo Bagheria, Palermo Monreale, Palermo Montepellegrino, Palermo Mondello e Palermo Teatro del Sole, dimostrando ancora una volta la profonda amicizia e sinergia createsi tra i Club.
Il presidente uscente (e attuale co-delegato per la zona Panormus) Carlo Castronovo ha ufficialmente passato il testimone al nuovo presidente per l'anno sociale 2025/2026, Claudio Attianese, il quale, rivolgendo prima un caloroso saluto al Vice Presidente del Rotary Club Palermo Est Livan Fratini presente all'evento, ha con orgoglio presentato il direttivo del club.
La cerimonia si è svolta in un clima di serenità e sentita partecipazione che ha anche dato occasione di riflettere sull'anno sociale appena passato; il Rotaract Club Palermo Est si è impegnato fin dall'inizio dell'anno sociale scorso non solo in attività di service rivolte alla comunità dell'area palermitana (dalla ronda Clochard alle giornate dell'HandinCamp), ma anche in attività rivolte ai giovani con eventi richiestissimi come i tornei di ping-pong organizzati all'interno della Città Universitaria di Palermo, "Giovani nelle aziende" - in collaborazione con JESic - e "Il Palermo Est ti fa volare" che ha dato occasione a rotaractiani e non di poter sorvolare i cieli della bellissima Palermo a bordo degli aerei partiti dall'aeroporto di Boccadifalco.
Attraverso la guida attenta del

presidente Claudio Attianese, il Rotaract Club Palermo Est rinnova ancora una volta l'impegno verso il territorio e la comunità, con particolare attenzione ad iniziative dirette a promuovere la presenza del Club tra i giovani all'università e tra coloro i quali si sono già avviati nel mondo del lavoro.
Il Club si è già attivato infatti per la pianificazione di varie attività future come una campagna di sensibilizzazione per la salute mentale rivolta agli studenti universitari, una a favore della salvaguardia della Costa Sud di Palermo, l'adesione al progetto distrettuale di Mentoring, senza però trascurare attività portate avanti costantemente negli anni dal Club come le giornate passate in compagnia dei ragazzi del "Neverland" e i numerosi eventi di auto-finanziamento come l'immancabile Oktoberfest.
Il Rotaract Club Palermo Est rinnova così la promessa di una maggiore presenza giovanile attiva e propositiva che possa lasciare il proprio segno all'interno della società per un futuro più prospero e accogliente.

# Passaggio di campana Rotaract e Interact Palermo Ovest

Il 9 agosto scorso, si è svolta una serata di grande significato per i giovani del Palermo Ovest: il passaggio di campana del Rotaract Palermo Ovest e dell'Interact Palermo Ovest. Alla guida dei due club, per il nuovo anno sociale, sono stati ufficialmente investiti Davide Vinci, Presidente del Rotaract, e Carlotta L'Ala, Presidente dell'Interact.

La cerimonia si è svolta in un clima di partecipazione e di festa, alla presenza di soci, amici e ospiti, ma soprattutto con la partecipazione del Presidente Giuseppe Cascio del Rotary Club Palermo Ovest, club padrino, a testimonianza del forte legame che unisce le tre realtà e dell'importanza di un sostegno reciproco tra le generazioni del Rotary.

Il passaggio di campana rappresenta, per Rotaract e Interact, non solo un atto formale, ma il momento in cui si celebra il lavoro svolto durante l'anno e si guarda con fiducia al futuro. Un simbolo di continuità, di impegno e di responsabilità verso la comunità, nel segno dei valori rotariani di servizio, amicizia e crescita personale.

Il nuovo anno sociale si apre così sotto i migliori auspici, con la determinazione di dare seguito ai progetti già avviati e di sviluppare nuove iniziative capaci di lasciare un segno concreto nel territorio. L'energia dei giovani, guidata dall'esperienza del Rotary padrino, promette un percorso ricco di opportunità, collaborazione e crescita condivisa.

Interact

# Interact Marsala
## sport e solidarietà

"Sport e solidarietà si sono uniti in una splendida iniziativa promossa dall'Interact Club Marsala, che ha organizzato una partita benefica per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma (AIL). L'evento, che ha visto una numerosa partecipazione, ha permesso di raccogliere oltre 500 euro, cifra che sarà interamente destinata ai servizi di assistenza domiciliare per i pazienti ematologici.
Il Presidente dell'Interact Club Marsala Federico Canova ha espresso la sua soddisfazione per la riuscita dell'evento: "Desidero ringraziare di cuore tutti i soci che si sono impegnati nell'organizzazione di questa splendida iniziativa e tutti coloro che hanno partecipato alla partita. Il loro entusiasmo e la loro generosità hanno reso possibile il successo di questo pomeriggio di solidarietà." Anche il Delegato Rotary per l'Interact Salatore Bottone ha voluto esprimere il suo apprezzamento per l'iniziativa: "Eventi come questo dimostrano la maturità e la responsabilità sociale dei nostri giovani interactiani, che sanno trasformare momenti di svago in opportunità concrete di aiuto per chi ne ha bisogno."

In rappresentanza di tutti i volontari marsalesi dell'AIL, Arianna Giacalone, ha accolto con gratitudine i fondi raccolti: "Siamo profondamente grati all'Interact Club Marsala per questa generosa iniziativa. Il ricavato di oltre 500 euro sarà interamente destinato ai nostri servizi di assistenza domiciliare per i pazienti ematologici, un supporto fondamentale che permette di garantire cure qualificate direttamente a casa dei malati, migliorando significativamente la loro qualità di vita e quella delle loro famiglie."
Alla fine della partita, il professor Antonino Alagna, tecnico della FIGC, ha assegnato i "Premi Fair Play" a due giocatori che si sono dimostrati particolarmente rispettosi delle regole e degli avversari, sottolineando l'importanza dei valori sportivi accanto a quelli solidali. Questi premi sono stati assegnati ad Antonio Monteleone e a Javier, il ragazzo spagnolo attualmente a Marsala per il Progetto Scambio Giovani, per aver dimostrato la loro lealtà sportiva e rispetto per gli avversari."

# Interact Palermo Est premiato all'Assemblea Distrettuale

Durante l'Assemblea Distrettuale del nuovo anno sociale, svoltasi il 26 luglio 2025, un pomeriggio è stato interamente dedicato al riconoscimento delle eccellenze dei club per l'anno sociale 2024-2025.
Tra i protagonisti di questa celebrazione, l'Interact Club Palermo Est ha ricevuto con orgoglio due importanti premialità.
Un risultato significativo, soprattutto alla luce della realtà del club, formato da pochi membri ma animato da una passione e una determinazione che hanno saputo superare ogni ostacolo.
In un contesto spesso sfidante, i ragazzi del Palermo Est non si sono mai arresi.
Al contrario, hanno scelto la strada della partecipazione attiva, della collaborazione e del service, mettendo al centro la voglia di conoscere, di crescere e di costruire legami con gli altri club del Distretto.
Il messaggio che arriva da questo riconoscimento è chiaro e potente: davanti alla volontà di imparare e migliorarsi, non esistono limiti, ma solo nuovi orizzonti da esplorare.
Con questo spirito, l'augurio è che il riconoscimento ricevuto non rappresenti solo un punto d'arrivo, ma soprattutto un nuovo inizio.
Un incoraggiamento per ripartire con rinnovata energia, accogliere nuovi membri e continuare a essere un punto di riferimento per il territorio e per il Distretto.
L'Interact Palermo Est ci ricorda che anche dai piccoli numeri possono nascere grandi risultati.

E che, quando c'è passione, l'impatto non si misura solo in quantità, ma nella qualità dei legami, dell'impegno e dei sogni condivisi.

# Interact Trapani Birgi Mozia
# Un goal per un sorriso

L'Interact Club Trapani Birgi Mozia ha scritto una pagina vibrante di impegno sociale e spirito rotariano con l'evento "Un Goal per un Sorriso", un torneo in cui sport, amicizia e solidarietà si sono intrecciati con entusiasmo. Nel corso della prima giornata, sei squadre — arancione, avion, verde, rosso, blu e azzurro — si sono sfidate sul terreno di gioco per sostenere un obiettivo benefico: la raccolta fondi per una sedia a rotelle pediatrica destinata all'Ospedale S. Antonio di Trapani, reparto di chirurgia pediatrica. La manifestazione non sarebbe stata possibile senza la generosità dei partecipanti e il sostegno fondamentale degli sponsor: Pigepo e l'Agenzia Immobiliare Tecnoaffari (che hanno fornito magliette e medaglie), la parrucchiera Blade, l'Associazione Sportivamente (che ha messo a disposizione i campi gratuitamente) e la Farmacia Polizzotti di Trapani e Marsala, che ha contribuito con un misuratore di pressione pediatrico, anch'esso destinato al reparto di chirurgia pediatrica.

La competizione ha proseguito con entusiasmo fino al trionfo della squadra blu, guidata da Houssem, che ha conquistato il primo posto. Sul secondo gradino del podio si è posizionata la squadra avion, capitanata da Edoardo Conti, mentre il terzo posto è andato alla squadra rossa, sotto la guida di Gaspare Montalbano. Il successo non si misura solo nel risultato sportivo, ma soprattutto nell'impatto concreto dell'iniziativa — un chiaro esempio di come i valori rotariani di servizio, comunità e solidarietà possano trovare vita in azioni reali. "Siamo felici di essere riusciti a coinvolgere giovani e adulti in un evento che unisce sport e solidarietà - sono le parole di Sofia Pilato, presidente dell'Interact Trapani Birgi Mozia - e che ci ha permesso di raggiungere concretamente l'obiettivo prefissato".

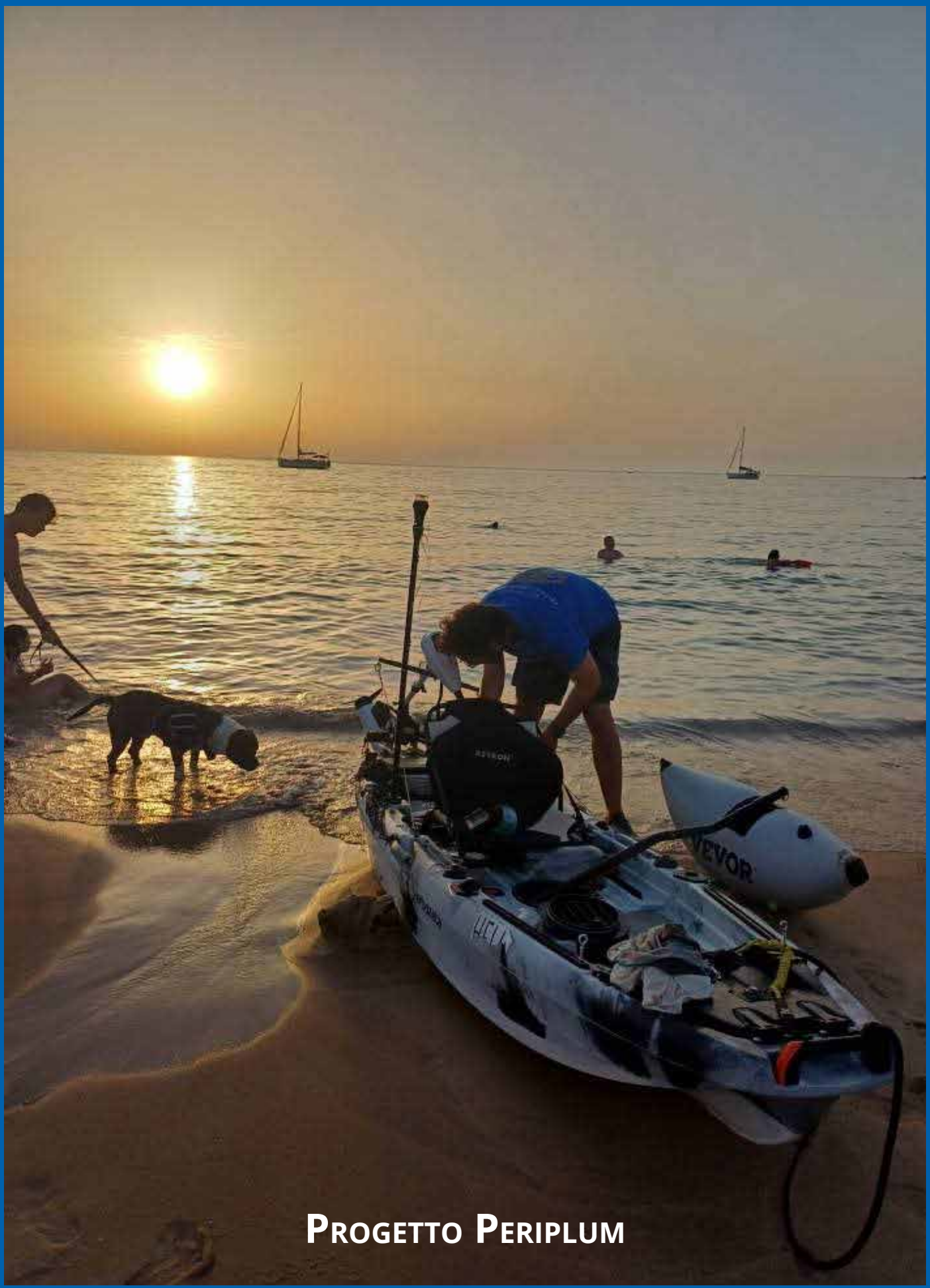
I torneo ha coinvolto giovani e adulti dilettanti, trasformando un campo di gioco in un campo di speranza. Grazie alla dedizione dell'Interact Club e al cuore aperto di chi ha partecipato, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto: supportare i piccoli pazienti del S. Antonio con strumenti utili alla loro cura.

Con "Un Goal per un Sorriso", Trapani Birgi Mozia ha dimostrato come lo sport possa diventare strumento di coesione e altruismo, incarnando perfettamente lo spirito rotariano di "servire prima di tutto"

# Interact Club Valle del Salso Andrea Lo Grasso nuovo presidente

Riesi, 22 agosto 2025 – Si è svolta a Riesi la cerimonia del passaggio di collare dell'Interact Club Valle del Salso, che ha visto il testimone passare dalla presidente uscente Ester La Rosa al nuovo presidente Andrea Lo Grasso. All'evento hanno preso parte autorità rotariane, interactiane e civili, insieme ai numerosi soci e amici del club. Tra i presenti, anche i rappresentanti del Rotary Club Valle del Salso, club padrino dell'Interact, guidato dal presidente Salvo Pasqualetto, il quale, nel suo intervento, ha ricordato come l'Interact si fondi su quattro grandi pilastri. Il primo è lo sviluppo della leadership, che consente ai giovani di mettere alla prova le proprie capacità organizzative, imparare a gestire responsabilità e scoprire il valore del lavoro di squadra. Il secondo è il service alla comunità, che rappresenta l'essenza stessa dell'Interact: impegnarsi in progetti di solidarietà e iniziative concrete per migliorare il territorio e aiutare chi è in difficoltà. Il terzo pilastro è l'internazionalità dell'Interact, che apre ai ragazzi la possibilità di entrare in contatto con coetanei di tutto il mondo, condividere esperienze e valori comuni, abbattendo confini e costruendo ponti di amicizia. Infine, alla base di ogni attività vi è il motto "Serious Fun", che esprime lo spirito del club: vivere con serietà l'impegno del servizio, senza dimenticare la gioia, l'entusiasmo e il divertimento che accompagnano ogni esperienza. Nel suo discorso di fine mandato, Ester La Rosa ha ripercorso i due anni trascorsi alla guida del club, sottolineando i progetti realizzati,

tra cui il format Talk Around, le attività di solidarietà con la Comunità Alloggio Santa Chiara di Butera e l'Associazione Stella, le raccolte alimentari, le giornate FAI d'Autunno presso la miniera Trabia-Tallarita e il gemellaggio con l'Interact Club di Niscemi. Nel discorso di insediamento, Andrea Lo Grasso ha espresso riconoscenza per la fiducia ricevuta e ha presentato il progetto cardine del nuovo anno sociale: "Un sogno che salva – Donare è vivere", iniziativa dedicata alla sensibilizzazione sulla donazione del sangue, che prevede la realizzazione di un totem informativo con QR-Code, in collaborazione con FIDAS, Comune e realtà locali. Il nuovo presidente ha inoltre annunciato la conferma di attività ormai consolidate, come la raccolta alimentare e la tombolata di Natale, insieme a nuove idee e progetti volti a promuovere il servizio, la solidarietà e la crescita personale dei giovani. La serata ha visto anche l'ingresso di una nuova socia, Selene La Rosa, accolta con entusiasmo dall'intera famiglia interactiana. Con questo passaggio di collare, l'Interact Club Valle del Salso conferma il proprio impegno a favore della comunità, rafforzando il legame con il Rotary Club Valle del Salso, che ne sostiene con orgoglio e costanza il cammino.




# Progetto Periplum